Cabrini lascia e salva Maifredi

Antonio Cabrini annuncerà venerdì a Cremona l'addio al calcio. A fine stagione chiuderà dopo diciotto anni pieni di successi, lasciando il Bologna malinconicamente in serie B. Verrà festeggiato, come si conviene ai grandi, con una partita cui prenderanno parte ex compagni illustri e campioni stranieri. Poi dovrebbe diventare l'uomo-immagine del nuovo Bologna, anche se è sempre possibile (ma oggi molto più difficile) un suo ritorno alla società che gli ha dato successi e denaro.

Ed è proprio alla Juve che Cabrini guarda con interesse e con grande affetto. Fu il primo a pronosticare tutte le difficoltà che Maifredi avrebbe potuto incontrare a Torino e a quanto pare non si è sbagliato. Ma Cabrini «salva» Maifredi, invitando la Juve a non scaricarlo troppo in fretta, aggiungendo comunque: «*Soltanto se lo spogliatoio non dovesse essere unito, la società farebbe bene a licenziarlo*». Un dubbio che oggi è una realtà.

SERVIZIO A PAGINA 18

STAMPASERA

N. 64 MARTEDI' 12 MARZO 1991 L. 1200

LABIRINTI SUL TAPPETO

mostra

dal 14 febbraio al 20 marzo 1991

presso la Behrouz Carpets Gallery

via Mazzini, 52 - 10123 Torino

tel. 011/88.24.67 - fax 011/88.24.67

L'amministratore repubblicano sta pensando di dimettersi dalla giunta

Risaliti *l'assessore nella bufera*

TORINO ■ Verso le dimissioni. Agostino Risaliti, assessore repubblicano alla Polizia municipale e alla Viabilità, non sembra avere scelta. Attaccato dalle opposizioni per la vicenda delle case di riposo abusive. Difeso tiepidamente dalla maggioranza. Quasi scaricato dal suo partito. Risaliti è un uomo nella bufera. Su di lui poi c'è anche la minaccia di una fronda interna al corpo dei vigili urbani.

Per tutta la sera ha seguito immobile il dibattito in Consiglio Comunale, poi, quando il sindaco, Valerio Zanone, ha annunciato la votazione delle delibere si è alzato, ha lasciato i banchi degli assessori per una passeggiata nei corridoi: «*Basta con le parole, ne sono state fatte tante. E poi sono stanco*», ha detto al cronista che gli chiedeva un commento sul dibattito.

Se era scontata la dura requisitoria dell'opposizione, il destino di Risaliti è stato segnato dall'atteggiamento della maggioranza. Una difesa formale: «*Qui non si fanno i processi*», ma poi una presa di distanza. La prima quella di Danilo Poggiolini, capogruppo pri ma anche presidente dell'ordine provinciale dei medici: «*Il medico non deve abbandonare i propri pazienti dovunque siano ricoverati ma ha anche l'obbligo e il dovere di denunciare le situazioni contro legge. Ecco che cosa risponderei a un medico che mi chiedesse consiglio. Risaliti ha dichiarato che quando andava in quella sede non c'erano problemi. Comunque se verranno fuori responsabilità a qualunque livello ne prenderemo atto*».

Ma Risaliti deve affrontare anche una bufera all'interno del corpo dei vigili urbani. L'ultima causa d'attrito è una delibera, voluta, si dice, dalla Uil, e proposta dall'assessore per promuovere a responsabili territoriali 60 vigili laureati o diplomati. Immediata la reazione di 200 ufficiali senza titoli di studio che temono di essere scavalcati: «*La delibera è ritagliata a misura su determinati personaggi*».

L'assessore alla Polizia e Viabilità Agostino Risaliti (pri)

Minacciano un'agitazione, spalancano porte chiuse: «*Una volta i dirigenti tenevano sulla scrivania il regolamento, ora tessere del partito. Troppi livelli, per accontentare i partiti*». Citano un esempio: «*Tra poco sarà istituito un terzo posto di vicario*».

C'à marietta, dunque. Lo stesso Risaliti, che di fatto non viene portato sugli scudi da tutti gli ufficiali, perché «*va bene la volontà di fare che mette in mostra, ma potrebbe consultarci di più*», starebbe battendo i pugni sul tavolo per togliere i civici dagli uffici e sostituirli con amministrativi generici.

SERVIZI A PAGINA 7

A PAGINA 7

I negozianti incontrano Zanone

Domani sera all'Hotel Ligure di Torino la Consulta dei commercianti incontrerà «*in chiave costruttiva*» il sindaco Zanone. Ma il gruppo «*Centro Aperto*» promette tempesta.

A PAGINA 7

Riprende il processo delle spie

TORINO ■ Giornata decisiva oggi per gli imputati della spystory di Ivrea. Riprende il processo e vengono sentiti i testimoni che decideranno la sorte di Maria Antonietta Valente e soci.

A PAGINA 9

Arrivano i rifiuti della Karin

Incomincia *l'operazione Karin B*. Oggi alla Servizi Industriali di Orbassano sono in arrivo i primi 48 fusti dei rifiuti della nave dei veleni (saranno smaltite 700 tonnellate).

AUGURI, AVVOCATO!

L'Avvocato Giovanni Agnelli compie oggi 70 anni. Nello stesso giorno celebra anche il 25° anno alla guida della Fiat (nel 1966 subentrò a Vittorio Valletta). Non ci sono stati festeggiamenti ufficiali per il compleanno, ma l'Avvocato ha ricevuto auguri da tutto il mondo. Anche gli sportivi celebreranno la ricorrenza. Stasera alle 23 il programma di Italia 1 *Il processo del martedì* dedicherà uno speciale all'Avvocato e alla sua Juventus.

Fra gli auguri arrivati quelli del presidente del Senato Giovanni Spadolini e quello del presidente della Camera Nilde Iotti.

Beppe Grillo a Torino travolgente e sornione

Furioso, travolgente, sornione, Beppe Grillo è in tournée per «*assaggiare*» il pubblico in vista dello spettacolo che porterà in scena nel prossimo inverno. Il recital che propone in questi giorni (partito martedì scorso da Parma, sarà a Torino il 18 e 19 marzo) è un lunghissimo monologo spezzato dal pubblico che urla le provocazioni sulle quali Grillo s'infiamma. In due ore godibilissime, punteggiate di risate liberatorie, sfilano l'Aids e Gava, psi e pds, mafia e banche, Andreotti e Craxi, albanesi e iracheni, Bush e Saddam, fabbricanti d'armi e Crème Caramel, Europa da unire e leghe, giornali e tv.

SERVIZIO A PAGINA 24

Specchio dei tempi verso i 600 milioni

TORINO ■ Continua la gara di generosità dei lettori per offrire aiuti concreti ai piccoli profughi albanesi, le vittime più segnate dal drammatico esodo. In pochi giorni le sottoscrizioni di solidarietà arrivate alle redazioni piemontesi de «La Stampa» stanno raggiungendo i 600 milioni (molti, hanno sottolineato, «per rimediare all'inefficienza del governo»).

Ma in Puglia, e soprattutto a Brindisi, c'è stata ancora una notte di emergenza. Colonne di profughi albanesi lasciano la città tra notizie spesso contrastanti. Come per esempio la tendopoli per 5-6 mila persone che i bersaglieri del battaglione La Marmora e della brigata Acqui stanno allestendo a Metaponto, in Basilicata: ieri la giunta comunale ha fatto sapere che non intende ospitare più di mille persone. A Palermo fanno sapere che non c'è posto per altri, dopo l'arrivo di 1500 albanesi. I responsabili della Protezione civile (che ieri ha ricevuto un duro attacco da parte di Martelli) stanno cercando di localizzare tutti i campi disponibili. Questa la mappa di ieri sera: mille a Restinco (Brindisi), 1000 a Metaponto e altrettanti destinati a Nuova Siri e Policoro. A Fasano ne andranno 2000, a Capua 1350, a Jesole 750, a San Marco (Brindisi) 400, ad Asti sono disponibili 800 posti, a Casale Monferrato 900, a Savoia 1000, un altro migliaio a Udine e Pordenone.

SERVIZIO A PAGINA 2

DOLLARO

1171 (-2)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.390
Gemina	1.810
Olivetti	3.740
Montedison	1.487
Generali	35.000
Ras	20.150
Eridania	5.720
Banco Roma	2.880
Cir	2.445
Mediobanca	15.775
Burgo	9.000

● Lieve ascesa della Borsa di Tokyo, che questa mattina ha chiuso a +0,21 per cento.

CHI VIAGGIA... "RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA **9.990.000** IVA inclusa

CITROËN BX A PARTIRE DA **13.500.000** IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 62 TORINO

CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Le dichiarazioni a Torino del segretario generale aggiunto Antoine Blanca

«La guerra non è stata dell'Onu»

Nella foto a destra: Antoine Blanca segretario generale aggiunto Onu, ieri era al Bit di Torino, insieme alla senatrice Susanna Agnelli

TORINO ■ «Si è parlato di una guerra dell'Onu a torto. Questa non è mai stata una guerra dell'Onu; non è stata condotta sotto bandiera Onu e dai "Caschi Blu". L'Organizzazione delle Nazioni Unite, attraverso il Consiglio di Sicurezza, ha autorizzato anche il ricorso all'uso della forza per la liberazione del Kuwait. Non ha autorizzato invece i mezzi radicali impiegati da alcuni Paesi contro l'Iraq».

Lo ha dichiarato ieri Antoine Blanca, segretario generale aggiunto dell'Onu, nel corso della cerimonia inaugurale dei seminari per alti funzionari Onu che si terranno a Torino, al Centro internazionale dell'Oil (ex Bit).

La dichiarazione di Blanca, da lui definita «una digressione», ha sorpreso quanti si aspettavano dal direttore generale del settore sviluppo e cooperazione economica delle Nazioni Unite un discorso di circostanza.

Una «digressione» sorprendente, ma in sintonia con quanto aveva dichiarato lo stesso De Cuéllar poche settimane fa al quotidiano parigino «Le Monde». In gioco non c'è «soltanto» la ricostruzione materiale di due Paesi distrutti, l'Iraq e il Kuwait, ma anche il ruolo e il significato delle stesse Nazioni Unite, la cui missione, secondo lo statuto, è innanzi tutto «proteggere le generazioni future dal flagello della guerra».

Il 17 gennaio 1991 questa missione è stata, per l'ennesima volta, disattesa.

Alla luce dei recenti avvenimenti nel Golfo e dello stato di crisi delle Nazioni Unite, almeno nella loro formula attuale, abbiamo rivolto ad Antoine Blanca alcune domande.

Ritiene necessaria, possibile, auspicabile una rifondazione dell'Onu? E quale potrebbe essere il nuovo ruolo dei Paesi vinti nel 1945, Germania, Italia, Giappone?

«Sono un membro del segretariato generale delle Nazioni Unite, il numero due dopo De Cuéllar. Sono tenuto alla più grande discrezione, non posso esprimere pareri e critiche sul funzionamento e sull'attuale Carta dell'Onu. Per quanto riguarda il Consiglio di Sicurezza, è organizzato attorno a 5 membri permanenti, cioè le nazioni vincitrici la seconda guerra mondiale, e 10 membri eletti a rotazione per un periodo di 2 anni. Attualmente si riaffacciano sulla scena mondiale altre grandi potenze, per un sollanto colossi economici, come la Germania e il Giappone. L'Italia è una potenza economica e politica, ma politicamente si esprime più all'interno della Comunità europea che in seno alle Nazioni Unite. La questione comunque oggi si pone. Bisogna sapere se la rappresentanza permanente di questi 5 Paesi è ancora attuale come all'epoca della conferenza di San Francisco, subito dopo la seconda guerra mondiale. Due delle più grandi potenze economiche del mondo, Germania e Giappone, ed anche i grandi Paesi del Terzo Mondo, l'India, con i suoi 850 milioni di abitanti, il Brasile, il più grande Paese latino-americano, la Nigeria, possono essere tenute ai margini delle grandi decisioni politiche? Si pensa ad un Consiglio di Sicurezza con 10 membri permanenti... Una cosa comunque è certa: questo è un periodo di grandi riflessioni. A fine anno scade il mandato di De Cuéllar e quindi è il momento propizio per pensare a dei cambiamenti. La crisi e la guerra nel Golfo obbligano a riflettere: tutte le decisioni sono state prese praticamente dal Consiglio di Sicurezza. Anzi, direi che sono state prese soprattutto in seno ai 5 membri permanenti del Consiglio. La loro possibilità di decidere per il resto del mondo, senza consultazione, ha fatto riflettere tutti e ha creato non poca inquietudine».

Bush e il suo entourage, Cheney e Baker, hanno reso il progetto di «nuovo ordine internazionale», pensando, naturalmente, ad una leadership americana. E' un progetto compatibile con i mandati e con lo spirito dell'Onu?

«De Cuéllar, quando il Presidente americano parlava di nuovo ordine internazionale, ha risposto che non capiva di che cosa Bush volesse parlare. Tuttavia non credo che Bush abbia esplicitamente nominato un ordine americano. Comunque faccio mia l'interrogazione del segretario generale e cioè chiedo che cosa significhi questo nuovo ordine internazionale. L'Onu è l'organizzazione che vuole garantire l'ordine internazionale; ma su quali basi? Sull'equilibrio militare, che fino a poco tempo fa era effetto del bipolarismo mondiale, e che non ha però impedito numerosi conflitti regionali. Con la fine della guerra fredda molte speranze hanno investito le Nazioni Unite. Si parlava dei benefici e dei dividendi della pace. Allora si è cominciato a chiedere una riduzione degli armamenti e maggiori investimenti per risolvere problemi economici, sociali, pedagogici. Abbiamo sperato che i Paesi ricchi devolvessero parte dei fondi destinati agli armamenti per lo sviluppo. Ora però non si parla più di dividendi della pace, ma dell'adattamento dei sistemi di difesa alle nuove circostanze. E un certo numero di Paesi si presenterebbe come garante della pace limitando gli armamenti di altri Paesi. Una tal gendarmeria mondiale, sotto il controllo del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che decide chi dev'essere punito, non è un nuovo ordine internazionale. La mia visione, e credo anche quella del segretario generale, è un nuovo ordine inteso come nuovo ordine economico internazionale. Il mondo è diviso in due: poveri e ricchi, Nord e Sud. La miseria di un miliardo di persone, del 20 per cento della popolazione mondiale, un miliardo e mezzo alla fine del secolo, obbliga ad impegnarsi nei progetti di sviluppo. Occorre una volontà politica molto forte da parte della comunità internazionale per modificare queste situazioni. Ma se non si risolvono i problemi dello sviluppo, non si risolverà niente sul piano della pace, della sicurezza, dell'ecologia, della sanità».

Paola Campana

Ma Metaponto protesta: «Seimila sono troppi»

Albanesi, è la diaspora

Scuole ancora occupate; i bambini italiani rischiano di perdere l'anno

VIETATO FUMARE

Nelle foto di Piero Goletti: tanti i bimbi protagonisti in prima linea. Qui, a fianco: finalmente un letto!

BRINDISI ■ Ancora una notte di emergenza per questa regione e soprattutto per Brindisi. Anche se lontanamente colonne di profughi albanesi lasciano la città, le notizie dello smistamento si intrecciano spesso contrastanti. Come per esempio la tendopoli che per 5-6.000 persone che i bersaglieri del battaglione La Marmora e della brigata Aqui stanno allestendo a Metaponto, in Basilicata, qualche chilometro dopo il confine con la Puglia. Ieri la Giunta comunale di quel centro ha fatto sapere che non intende ospitare più di 1.000 persone: i proprietari dei campeggi dove stavano per essere montate le tende hanno ritirato una certa disponibilità.

Da Palermo, invece, fanno sapere che dopo l'arrivo dei due treni con a bordo poco più di 1.500 albanesi, non possono ospitare altri. Quindi l'attenzione dei responsabili della Protezione civile (che ieri ha ricevuto un severo attacco da parte dell'on. Claudio Martelli, vice presidente del Consiglio dei Ministri) stanno cercando di localizzare tutti i campi disponibili ad accogliere i profughi. Questa una mappa stilata ieri sera, con i relativi posti. Restinco in provincia di Brindisi: 1.000. Poi vi sono Metaponto, 1.000 posti ed altrettanti verrebbero destinati a Nuova Siri o Policoro. A Fasano, sempre in Puglia, ne andranno 2.000, a Capua 1.350, Jesole 750, a San Marco (Brindisi) 400, ad Asti sonodisponibili 800 posti, a Casal Monferrato 900, a Savoia 1.000. Udine e Pordenone ne ospiteranno un altro migliaio.

Per quanto riguarda l'igiene c'è sempre grande apprensione da parte delle autorità comunali. Gli addetti alla nettezza urbana ancora non sono riusciti a riportare alla normalità la zona della stazione marittima. E' insopportabile anche la condizione all'interno delle scuole, dove hanno trascorso la notte almeno 10.000 albanesi. Delle 36 scuole requisite, tra medie (Virgilio, Rubini e Salvemini) stanno per essere sgomberate. Ma il provveditore agli studi, Vittoria Porcelli Bisceglia è preoccupata. Con tutto il rispetto e la solidarietà per gli albanesi, lei ha il compito di riportare al più presto la normalità nei corsi di studi di migliaia di ragazzi, per non correre il rischio di far saltare l'anno scolastico. «Spero proprio che non si arrivi a tanto - ha detto - e che dopo il periodo pasquale le scuole riaprano. La Protezione civile ha assicurato che entro dieci giorni le scuole verranno liberate, poi ci vorrà la disinfestazione, quindi entro fine mese gli studenti potranno tornare dietro i banchi di scuola».

Salvatore Gentile

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO SETTENNALI

- I CCT hanno godimento 1° marzo 1991 e scadenza 1° marzo 1998.
- La cedola è **semestrale** e la prima, pari al **6,30%** lordo, verrà pagata il 1°.9.1991.
- Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Il collocamento dei CCT avviene con il metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**.
- I certificati possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 del 12 marzo.**
- Poichè i certificati hanno godimento 1° marzo 1991, all'atto del pagamento, il **15 marzo**, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 12 marzo

Prezzo minimo d'asta %	Rendimento annuo in base al prezzo minimo	
	Lordo %	Netto %
96,65	13,80	12,04

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G
ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-668862
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

Quotidianamente tua.
STAMPASERA
*Ogni **mercoledì**: la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure, fantascienza e gialli*

Oppositori serbi via dalla Camera

Il fittissimo cordone di agenti di polizia messo a guardia del palazzo del Parlamento a Belgrado dopo i violenti incidenti registrati negli ultimi tre giorni

I deputati jugoslavi dell'opposizione anticomunista questa mattina hanno abbandonato il Parlamento dopo dieci ore di aspra discussione sugli incidenti e i morti a Belgrado

BELGRADO ● I deputati dell'opposizione anticomunista hanno abbandonato questa mattina il Parlamento della Repubblica Serba mentre era in corso una seduta straordinaria convocata in seguito alle dimostrazioni di piazza anticomuniste nelle quali sono morte due persone. Secondo quanto riferito da alcuni giornalisti jugoslavi presenti alla seduta, i deputati hanno lasciato l'aula dopo circa dieci ore di aspra discussione nel corso della quale membri del partito socialista (il nuovo nome dell'ex partito comunista al governo) hanno addossato all'opposizione la responsabilità dei tumulti e l'hanno accusata di voler bloccare il dibattito parlamentare.

La riunione del Parlamento, in seduta straordinaria, era stata convocata per esaminare le richieste degli studenti dopo che ieri il presidente della Repubblica serba, Slobodan Milosevic, si era incontrato con una delegazione di giovani che chiedono la fine della censura sull'informazione, la rimozione del ministro degli Interni, il rilascio dei dirigenti dei partiti dell'opposizione arrestati sabato e le dimissioni dei responsabili della televisione di Stato.

Dopo che i deputati dell'opposizione sono usciti dall'aula, il Parlamento ha adottato una proposta del governo che è molto lontana dalle richieste avanzate dagli studenti. Il documento non fa menzione del ministro degli Interni Radmilo Bogdanovic, del quale gli studenti chiedono l'allontanamento, e respinge gli appelli per il rilascio dei dimostranti arrestati, tra i quali c'è anche Vuk Draskovic, il presidente del Movimento serbo per il rinnovamento (Msr).

Nella proposta governativa si rigetta anche una delle principali richieste degli studenti, quella dell'allontanamento dei dirigenti della televisione di Belgrado e si sostiene che un rapporto sul servizio televisivo nazionale sarà presentato al Parlamento il prossimo 20 marzo.

Tuttavia il giornale «Borba» ieri ha dato notizia delle dimissioni, già presentate dal direttore della televisione di Belgrado, Dusan Mitevic, e dai suoi quattro principali collaboratori. L'informazione, precisa il quotidiano di Belgrado, è stata comunicata al sindacato della radio-televisione. Le dimissioni dovranno avere l'avallo del Parlamento della Serbia che esercita l'autorità di tutela sulla televisione di Belgrado.

Ieri, per la terza giornata consecutiva, una numerosa folla di manifestanti si è radunata al centro di Belgrado per protestare contro il regime al potere nella Repubblica serba: almeno 20.000 persone hanno chiesto a gran voce la punizione delle autorità responsabili della sanguinosa repressione della manifestazione di sabato, che ha provocato almeno due morti e 120 feriti.

Scrittori, attori e studenti provenienti da fuori città si sono uniti agli studenti belgradesi in questa manifestazione, caratterizzata da notevole violenza verbale, ed è stata proclamata l'intenzione di inscenare una veglia davanti al Parlamento della Repubblica serba fino all'accoglimento delle richieste urlate dalla folla.

Quegli oratori che hanno chiesto le dimissioni di Milosevic hanno ricevuto un'ovazione dalla folla, che ha ripetutamente scandito il nome deformato del più prestigioso personaggio del regime: «Slobo-Saddam» e «Slobo-Stalin», insieme ad altri slogan contro di lui.

In un'altra parte della città, alla confluenza fra i fiumi Sava e Danubio, il partito socialista ha tentato di riprendere l'iniziativa politica organizzando una manifestazione a favore di Milosevic: «Trionferemo su coloro che vogliono distruggere la Serbia», ha detto il deputato serbo Dusko Matkovic ad una folla di 30.000 persone, molte delle quali arrivati in pullman da fabbriche sul territorio della Repubblica. Il podio degli oratori, addobbato con bandiere rosse e ritratti di Milosevic, era protetto da uno schieramento di centinaia di poliziotti muniti di giubbotto antiproiettile e armati di fucili automatici.

Alla manifestazione anti-comunista al centro della capitale, invece, la presenza della polizia era esigua, ed è stato pure ritirato un reparto di celerini che in nottata aveva sostenuto uno scontro con un corteo di studenti su un ponte adiacente.

(Ansa-Reuter-Afp-Agi)

«Sono già trentamila le vittime irachene nella guerra civile»

Lo sostengono fonti dell'opposizione riunite da ieri a Beirut per tentare un accordo sul futuro del Paese. Appello al Papa perché intervenga sul massacro

Un gruppo di rifugiati iracheni in un campo della Croce rossa in Kuwait

NICOSIA ● Oltre 300 personalità dell'opposizione irachena sono riunite da ieri a Beirut per accordarsi sul futuro politico dell'Iraq e per meglio coordinare la ribellione armata scatenata il primo marzo scorso nel tentativo di rovesciare il presidente Saddam Hussein. Nella conferenza gli oppositori diffondono notizie difficilmente verificabili. Alcuni gruppi affermano che i morti nella guerra civile sarebbero già più di 30.000 e ieri sera un portavoce della coalizione ha sostenuto che il «numero tre» iracheno, Taha Yassim Ramadam, avrebbe cercato di assassinare Saddam Hussein e che sarebbe stato a sua volta ucciso da una guardia del corpo del presidente iracheno.

Nelle prime battute della conferenza, che durerà tre giorni, rappresentanti di 23 gruppi e movimenti diversi per estrazione, ma uniti dal loro odio per l'attuale regime, sono impegnati a battersi per un Iraq democratico e federale dove possano convivere in pace le varie componenti etniche e religiose. Prima di aprire il dibattito e dopo la lettura dei versetti del Corano, i delegati hanno osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'insurrezione.

I combattimenti sono proseguiti anche ieri, ma la situazione continua ad essere confusa. Nel Kurdistan iracheno i ribelli sembra stiano ancora controllando almeno una parte della regione. Nella città sacra di Karbala nell'Iraq centrale, i rivoltosi sono stretti in una morsa di fuoco della Guardia Repubblicana. Anche Bassora, al Sud sembra sia circondata dalle forze governative.

L'assise di Beirut è stata promossa da un raggruppamento chiamato «Iniac», birgato in Siria lo scorso dicembre, che vede riuniti sciiti, sunniti, nazionalisti, comunisti, curdi, ex militari e dissidenti del partito Baath attualmente al potere in Iraq. Ognuno di loro ha una propria visione del futuro politico del Paese. Gli sciiti del Sud vorrebbero una Repubblica islamica sul modello dell'Iran, i curdi al Nord perseguono un loro modello di autonomia.

La prima finalità dichiarata è comunque quella della coesione. Lo slogan della conferenza è «l'unità è la nostra unica garanzia per l'eliminazione della dittatura». Jalal Talabani, leader dell'Unione patriottica del Kurdistan, ha dichiarato che quella democratica e federale «è una formula che sembra gradita a tutti».

L'«Asrit», il principale raggruppamento sciita capeggiato da Mohammed Baker Al-Hakim, secondo fonti informate presenterà un suo progetto per la costituzione di un governo di unità nazionale che, dopo un eventuale crollo della dittatura, dovrebbe essere insediato a Baghdad per preparare elezioni libere. Un delegato ha ammesso che «mettere tutti d'accordo non sarà facile». Un altro problema da risolvere è quello della richiesta di aiuti esterni. «Alcuni gruppi pensano che senza assistenza da Paesi amici l'insurrezione non potrà andare lontano - ha detto uno degli organizzatori - altri invece sono categoricamente contrari a questa soluzione».

Incontrandosi con i giornalisti in margine ai lavori, alcuni leader hanno fornito notizie sull'andamento degli scontri in Iraq. Talabani ha detto che i guerriglieri curdi stanno infliggendo sconfitte su sconfitte alle forze regolari e che Kirkuk, capoluogo di un distretto ricco di petrolio, sta per essere espugnata. L'ayatollah Taki Al-Mudarresi, un notabile sciita, ha dichiarato che nella città santa di Karbala i rivoltosi si sono asserragliati nelle moschee e che la Guardia Repubblicana sta compiendo «un vero e proprio massacro». Per questo Mudarresi ha scritto a vari leader religiosi tra cui il papa, Giovanni Paolo II.

L'agenzia iraniana «Irna» ieri ha riferito di scontri in tutto l'Iraq meridionale. Profughi giunti in Iran hanno detto che Bassora viene bombardata con l'artiglieria pesante. A Sulaimaniya, nel Nord-Est, altri profughi hanno raccontato che le «forze popolari» hanno preso d'assalto un carcere e liberato tutti i detenuti. *(Ansa)*

IL GENERALE GIOCOLIERE CON GLI HARLEM

Il capo di stato maggiore dell'esercito Colin Powell dimostra la sua abilità nel maneggiare una palla da basket, durante una visita della squadra degli Harlem Globetrotter ieri al Pentagono. Da sinistra: Lou Dunbar, Matthew Jackson, il generale Powell e (semimascosto) Osborne Lockhart. Gli «Harlem» (squadra tutta di neri giocolieri del basket) è uno dei simboli più popolari ed amati dell'America.

Guerra di Bush al crimine Ma mitra, fucili e pistole rimangono in libera vendita

NEW YORK ● Un pacchetto di provvedimenti contro la criminalità - che ricalcano alcune proposte già respinte dal Congresso lo scorso anno e che dovrebbero estendere la pena di morte ad un numero maggiore di reati federali e imporre pene più severe per punire crimini compiuti con l'aiuto di armi da fuoco - è stata lanciata ieri dal presidente George Bush.

«I nostri reduci di guerra - ha affermato il presidente durante un ricevimento alla Casa Bianca in onore di procuratori generali dello Stato - meritano di tornare a casa e di trovare strade più sicure».

L'iniziativa del presidente è però destinata a scontrarsi col Congresso dove esistono pareri contrastanti sulle legislazioni contro la criminalità. Il pacchetto infatti prevede di estendere la pena capitale per l'assassinio di alti funzionari federali, per i sequestri di persona con conseguente morte del sequestrato e per gli omicidi su commissione. Il provvedimento prevede anche una limitazione dei ricorsi in appello e dieci anni di carcere obbligatorio per reati legati al traffico di stupefacenti.

Bush tuttavia non intende introdurre alcun correttivo all'estrema facilità con cui qualunque americano può procurarsi un'arma da fuoco. Per alcuni legislatori sarebbe indispensabile varare un provvedimento che nella vendita di armi preveda almeno una breve indagine sui precedenti del richiedente.

La sottocommissione giudiziaria della Camera terrà la prossima settimana un'audizione su una proposta di legge - denominata «legge Brady», dal nome di James Brady, l'ex assistente del presidente Reagan ferito gravemente nel 1981 durante l'attentato all'allora capo della Casa Bianca - per rendere obbligatorio un periodo di attesa prima di venire in possesso di armi da fuoco. Una potente lobby di Washington che fa capo alla «National Rifle Association» ha sinora impedito che il Congresso varasse una legge per mettere le armi da fuoco sotto il controllo della legge. *(Ansa)*

Giorgio De Rienzo
Caccia al ladro in casa Savoia
Torino 1884. Chi ha rubato i gioielli della Corona? E perché? Un "giallo storico" pirotecnico e imprevedibile.
MONDADORI
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

ALFA 33. FINANZIAMO UN DESIDERIO.

**ALFA 33 E SPORTWAGON.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, un numero limitato di 33 e di SportWagon subito disponibili in Concessionaria vi attende con una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.471.000 CHIAVI IN MANO.

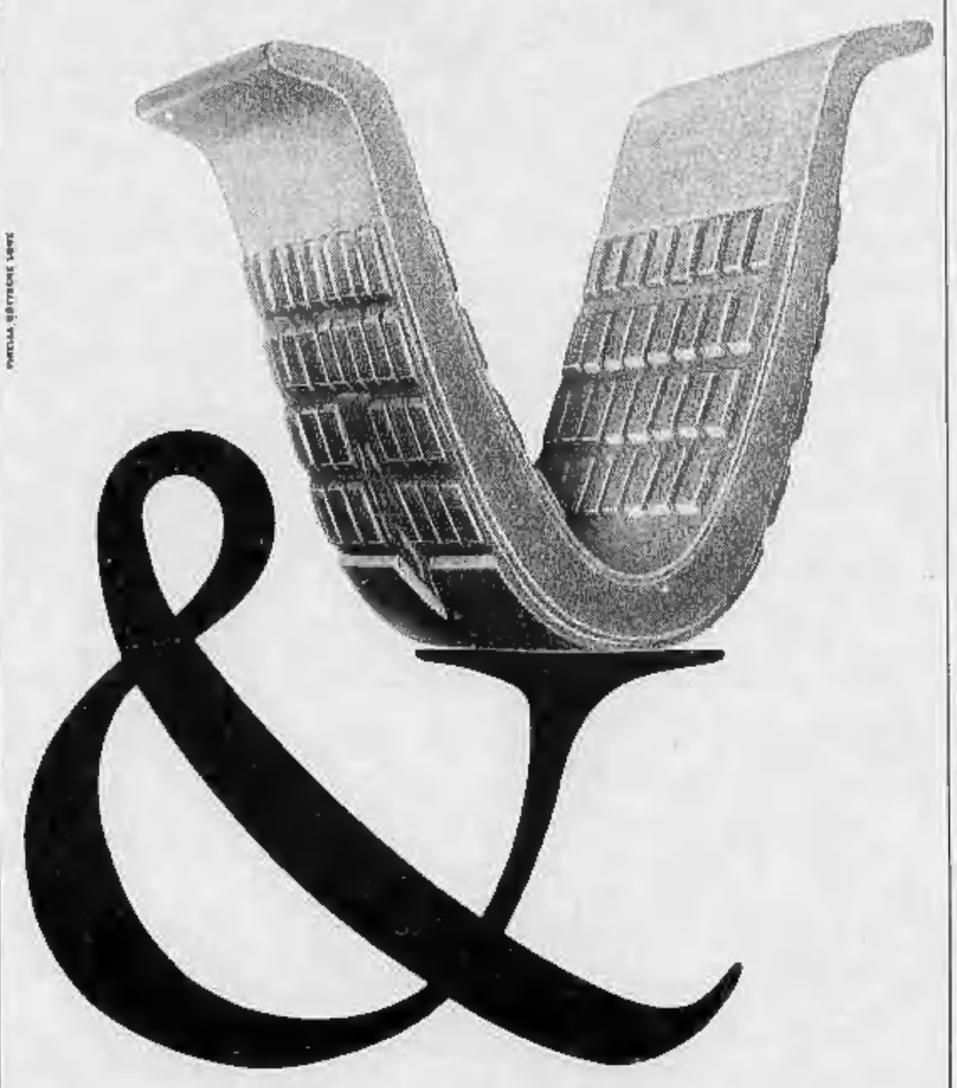
ALFA ROMEO

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

*Salvo approvazione di SAVA

* Partenza da Livorno, ore 14. Rientro a La Spezia domenica, ore 17. Da L. 109.000.

Upim & Meliconi.



La qualità raddoppia.

La qualità è da sempre la scelta Upim per te. Un esempio? Meliconi e l'innovativa funzionalità dei suoi casalinghi come Kippy, le presine dell'ultima generazione, superresistenti al calore, lavabili e coloratissime: una scelta di simpatia e praticità per la tua cucina. Scegli Upim, troverai la qualità. La qualità delle grandi marche. Al reparto casalinghi ti aspettano le grandi marche per la casa con un simpatico e utile omaggio*.

upim
Gruppo Rinascente

meliconi

* Fino ad esaurimento scorte

Tassa per la Grande Guerra si paga ancora bevendo caffè

Venne istituita provvisoriamente nel 1917 per contribuire allo sforzo bellico

GENOVA ● «In Italia niente è più definitivo di quanto viene annunciato come provvisorio», dice Victor Uckmar, ordinario di Scienza delle finanze e Diritto tributario, il più noto fiscalista italiano. Lo dice con amarezza, riferendosi ai balzelli che gravano sul caffè, soffocato da tutto uno serie di imposte e di lacciuoli burocratici che ovviamente si ripercuotono sulla tazzina dei bar e sui consumi casalinghi.

«Beviamo un [illegible] molto amaro», aggiungono gli importatori, tutti schierati contro una tassa che risale addirittura al 1917 e quadruplica le imposte sulla bevanda, cara — ma non troppo, come vedremo — agli italiani.

«La tassa sul caffè — prosegue Uckmar — fu istituita tre quarti di secolo fa per contribuire allo sforzo bellico italiano della Grande Guerra. Avrebbe dovuto essere limitata nel tempo: e invece guerre e paci si sono succedute e l'imposta è rimasta». Un po' com'è accaduto a Sanremo: lo legittimata la sala da gioco per interessi turistici e anche perché fosse realizzato il raddoppio a monte della linea ferroviaria: e il completo raddoppio dei binari lo si aspetta ancora.

Le molteplici imposte sul caffè avrebbero dovuto essere tolte nel 1958 con l'abolizione di alcune procedure burocratiche dettate dalla Comunità europea, ma solo ora se ne parla, con una fiducia troppe volte tradita. I balzelli sul caffè incidono da 500 a 2000 lire il chilo: si calcola che ogni anno da questo comparto lo Stato prelevi circa 1300 miliardi, e ciò avviene contro tutte le norme comunitarie alle quali evidentemente ci si adatta quando si tratti di ricevere contributi (o sovvenzioni per l'agricoltura, o per i corsi regionali di addestramento professionale), ma che ignoriamo laddove vi sia danaro che viene praticamente estorto. E' così anche per il cacao, la cui importazione è regolata da norme medioevali: l'operatore deve pagare 125 mila lire il chilo ove si tratti di cacao in grano non torrefatto. Ma per altre qualità si sfiorano le 200 mila lire.

«I balzelli sul cacao — afferma ancora Uckmar — sono stati quadruplicati col primo gennaio dello scorso anno. Per questo si consuma meno cacao? Per questo le tazze del liquido fumante e ristoratore stanno scomparendo quasi del tutto dalle colazioni degli italiani? Può darsi. Per quanto riguarda il caffè, faccio un solo esempio: quando costava 600 lire la tazzina, se ne beveva molto di più».

Italiani grandi bevitori di caffè? Andiamoci piano. In Italiano siamo al dodicesimo posto in Europa nei consumi pro capite al chilo. Mediamente ci limitiamo ad una tazza e mezza al giorno. Ci battono largamente i finlandesi con quattro espressi e mezzo: e non parliamo degli americani che, in casa o sul posto di lavoro, sono sempre con la tazza in mano e il bocciolone sul fuoco.

Che il caffè sia la bevanda nazionale è un luogo comune da sfatare: siamo largamente al di sotto della media europea e la colpa è anche della pesante fiscalizzazione. Un tempo si tentava di giustificare i rincari con le «gelate» brasiliane, vere o talvolta presunte. Ora non c'è bisogno di cercare attenuanti: ci pensa il fisco ad introdursi («come un marionde», insinua un importatore) nella nostra tazzina. I chicchi stanno diventando oro nero. «Al punto in cui siamo — sottolinea un torrefattore — non abbiamo più competitività in campo europeo. Ora ci hanno promesso una defiscalizzazione adeguata alle procedure comunitarie che il nostro Paese allegramente evita. Speriamo bene. Ma, vista la costante violazione delle norme della Cee, si potrebbe anche prospettare un ricorso alla magistratura ordinaria».

Intanto la tazzina, che ha fatto un primo balzo generalmente a mille lire (è uno dei generi che è aumentato di più) rischia un aumento a breve termine di 200 lire: «Il minimo per proteggere la nostra situazione economica», dice il proprietario di una nota caffetteria. Il quale aggiunge: «Fino a qualche anno fa il caffè era una delle nostre maggiori risorse. Ora non più: dalla pianta al bar, il chicco ha aumenti smisurati, più della benzina». E' il caso di aggiungere che la moda delle bevande gassate ha contribuito a dare un duro colpo al caffè.

Del problema si è discusso a lungo in questi giorni al «Bibe-Interfood», rassegna del buon bere, che si svolge alla Fiera internazionale di Genova. Tutti contro i balzelli restrittivi che condizionano il mercato, e a fare ripetute richieste alla Comunità europea perché eserciti pressioni sull'Italia e faccia eliminare imposizioni ritenute illegittime. La sola voce positiva viene dai medici: troppo caffè fa male. Ma è solo una battuta. La rivolta degli imprenditori, dei torrefattori, dei proprietari di bar contro «una tassa iniqua quasi quanto quella sul macinato», è cominciata.

Guido Coppini

Riconoscimento a Genova alla ventunesima edizione del Bibe

Asti Spumante, vino dell'anno

Giancarlo Voglino

GENOVA ● Giustamente soddisfatto Giancarlo Voglino, presidente del Consorzio Spumante d'Asti, quando il senatore Assirelli, presidente della Federazione Vini Doc, ha proclamato «vino dell'anno» l'Asti Spumante, riconoscimento che lo scorso anno era stato attribuito al Galestro quale vino innovativo.

Più meritevole la motivazione dell'attuale premio: l'aver saputo superare il blocco che l'America aveva posto nel 1990 all'Asti Spumante con un pretesto burocratico, pur di proteggere la propria produzione: la presenza di un principio attivo (il crocimidone) adoperato nella nostra viticoltura ma che non è registrato in Usa.

Dice il dottor Voglino: «Nel marzo 1990 la nostra esportazione in Usa — siamo i secondi dopo lo Champagne — si bloccò. Siamo in brevissimo tempo riusciti ad eliminare questo principio attivo ed abbiamo rispedito le nostre bottiglie in America grazie alla nostra perfetta organizzazione. Quindi siamo ancora secondi solo alla Francia che ci invidia ma non riesce a produrre il nostro Spumante: ci vuole il Moscato, vitigno unico e irripetibile che alligna solo da noi».

A Villa Spinola naturalmente si è brindato con Asti Spumante — la produzione del 1990 è stata di 57 milioni e 700 mila bottiglie — a conclusione di un pranzo allietato da illustri Baccli: il Contratto del centenario Docg riserva '82 e il Fontanafredda Vigna La Rosa '82.

Assente invece la regione Piemonte in questo ventunesimo Bibe, solo qualche piccolo produttore è venuto a Genova. «Ormai — dice l'azienda viticola di Alessandria "La Guardia" — queste manifestazioni hanno senso solo a livello internazionale se creano rapporti con tutto il mondo».

C'erano invece i grandi produttori di Cabernet e dei sei Chianti Putto nei due Wine Tasting organizzati da Civiltà del Bere e guidati dal professore Frugoni.

Quindici Cabernet italiani sono stati confrontati col californiano Stag's Leap presentato da Piero Solci che per primo lo importò nella sua enoteca negli Anni Ottanta.

E Solci ha illustrato l'avventura americana di questo palacco Warren Winiarski, docente di scienze politiche, che nel '64 decise di buttarsi nel vino. Trovò in California 16 ettari sulla fascia collinare di Napa Valley: lo Stag's Leap. Qui cominciò a produrre vini non da museo ma morbidi e armonici e riuscì a vincere a Parigi nel 1976, con un Cabernet Sauvignon 1973, il premio Paris Tasting 1970. Merito della sua tecnica che bada ai particolari e della conduzione familiare: la moglie che cura le etichette, i figli in cantina. La produzione è di 15 mila casse, il prezzo sulle 70 mila lire.

Del Wine Tasting del Cabernet, presenti i grandi autori Piero Antinori, Ambrogio Folonari, Ezio Rivella, Leonardo Frescobaldi — che illustrano prima del l'assaggio i loro vini quasi fossero imbonitori —, è risultata continua la moda del passaggio in barrique.

Adele Gallotti

NOTIZIE

Ventisette scolari feriti in uno scontro

BARI ● Ventisette bambini della scuola elementare «Villa Frisari» di Bisceglie in gita scolastica sono rimasi feriti - la maggior parte in maniera lieve - in uno scontro fra il pullman a bordo del quale si trovavano i ragazzi e un autotreno sulla statale «16 bis» a pochi chilometri da Molfetta. Il pullman era fermo sul lato destro della strada quando l'autotreno in fase di sorpasso ha agganciato la parte posteriore del veicolo trascinandolo per una decina di metri. La più grave è Francesca De Cillis, di 10 anni, di Bisceglie, trasferita al Policlinico (clinica di patologia chirurgica) di Bari e giudicata guaribile in 30 giorni. Gli altri 26 scolari sono stati medicati: la prognosi è al massimo di una settimana. Sono rimasti illesi il conducente del pullman, Giovanni Dell'Olio, di 59 anni, e quello dell'autotreno, Vincenzo Caponigro, di 25, di Pontecagnano (Salerno).

Bimbo di 5 anni ingerisce metadone

NAPOLI ● Un bambino, Antonio Anzalone, di cinque anni, è stato ricoverato in ospedale dopo aver ingerito il contenuto di un flacone di metadone appartenente ai genitori, entrambi tossicodipendenti. Il fatto è accaduto a Napoli, nel popolare rione «San Giovanniello», nell'abitazione dei coniugi Vincenzo Anzalone, di 37 anni, e Patrizia Giordano, di 35. Il bambino, sottoposto a lavanda gastrica, è stato poi dichiarato fuori pericolo dai medici del presidio pediatrico «Santobono». Secondo quanto riferito dalla madre alla polizia, Antonio, eludendo la sorveglianza dei familiari, ha aperto un armadietto nel bagno di casa e ha ingoiato il contenuto del flacone. Agli investigatori i genitori hanno detto di fare uso della sostanza perché entrambi in terapia di disintossicazione.

Identificata ragazza uccisa a Lecce

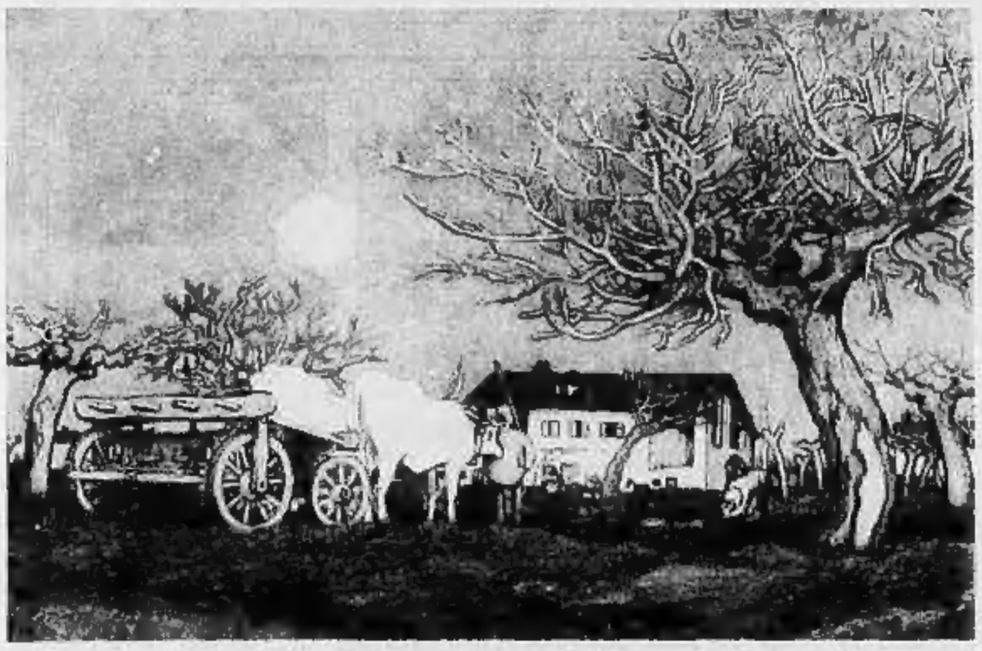
LECCE ● E' stata identificata la donna trovata morta l'altra sera in un pozzo nelle campagne di Nardò. Si tratta di Patrizia De Isco, di 19 anni, tossicodipendente, di Copertino, uccisa con due colpi di pistola di piccolo calibro, uno ad una tempia, l'altro in prossimità dell'orecchio destro. La giovane conviveva con un pregiudicato di Nardò, Daniele My che è in carcere sotto l'accusa di aver rapito la scorsa settimana il figlio di un noto professionista del luogo, sfuggito successivamente ai suoi sequestratori. La De Isco, fermata anch'essa nell'ambito delle indagini dei carabinieri su questo episodio, fu poi rilasciata.

Invitano a ritirare il codice fiscale un uomo morto ormai da 32 anni

NUORO ● Singolare avviso dell'ufficio delle imposte dirette ad un cittadino di Boletana. Luigi Scarpa, morto 32 anni fa, è stato invitato a ritirare il numero di codice fiscale. La comunicazione, che nella compilazione non consente errori di persona in quanto la data di nascita di Scarpa (25 settembre 1881) è indicata chiaramente, è stata recapitata alla figlia, Gilda Derio, che abita a Macomer. In base all'avviso Luigi Scarpa deve presentarsi personalmente all'ufficio delle imposte dirette entro 20 giorni per il rilascio del numero del codice fiscale. Scarpa, che oggi avrebbe 110 anni, per l'ufficio imposte dirette risulta ancora in vita e domiciliato in via Marconi 10 a Macomer nonostante da 32 anni non abbia più avuto rapporti con l'ufficio delle imposte.

Personali e collettive di metà marzo in gallerie ed enoteche

Itinerari d'arte nell'Astigiano



ASTI ● La stagione espositiva si configura ad Asti, in questa prima parte del mese di marzo, con una bella rassegna di «Grafica d'autore» allestita dalla galleria «La Ciostra», in via Verdi 34, secondo un programma che da sempre è contraddistinto da iniziative di sicuro livello. Per questa occasione si segnala la «Domina la blu», un'acquaforte di Baj, e il tormentato segno di Venditelli, il naturalismo di Cascella e il fiabesco dettato di Francesco Casorati, la figurazione di Zancan e della Viarengo, sino a Cassinari, Paulucci, lo scultore Messina, l'alessandrino Morando e il chiarismo di Tamburi. Alla Galleria «Il Platano», in corso Alfieri 253, si inaugurerà il 16 marzo la personale di Armando Brignole sul tema «Ritratti d'albori». In catalogo Felice Andreasi suggerisce che «se si vuole cogliere il suo candore spontaneo... bisogna guardare i suoi dipinti: è quello il suo vero ritratto...». Presso la Sala Mostre della Provincia si è, invece, appena chiuso l'incontro con i piacevoli e sereni paesaggi astigiani di Francesco Argirò. Proseguendo in questo itinerario si «scopre» a Canelli la retrospettiva di olii, acquarelli e pastelli di Cino Bozzetti (1876-1949) ordinata dalla Galleria «La Finestrella», in via Alfieri 19. Si passa dalla veduta della Bormida in piena al nitido impianto de «La luna nasce sui campi di Borgoratto» *(nella foto sopra)*, dall'interno dello studio del pittore a «Il pagliaio».

L'Enoteca Regionale di Canelli propone al Circolo G.B. Giuliani, in via Roma 4, la mostra «Alberi e stagioni» di Franco Asaro, poeta e pittore, che nella rilettura dei luoghi e delle immagini che lo circondano ha saputo trarre opere pervase da un'interiore liricità. Per il 23 marzo la Galleria «Saporito» di Alba ha organizzato una personale di Bruno Pugno Bro che fa parte del gruppo «Ultimarte», comprendente, inoltre, Aroldo Emiliani, Livio Stroppiani, Sebastiano Pizzarelli.

Angelo Mistrangelo

Pretura di Palmi 39 arrestati per aste truccate

REGGIO CALABRIA ● Una quarantina di persone sono state arrestate la scorsa notte in provincia di Reggio Calabria nell'ambito di un'inchiesta su aste truccate alla pretura di Palmi. Fra gli arrestati ci sono quattro avvocati, gli ufficiali giudiziari della pretura di Palmi ed esponenti del clan mafioso dei Parrello di Palmi. Una decina i reati contestati, tra cui associazione per delinquere di tipo mafioso e truffa. La polizia ha denunciato 306 persone a vario titolo coinvolte nell'inchiesta.

Gli ordini di carcerazione, firmati dal giudice delle indagini preliminari (gip) Elena Massucco, sono 39. Le richieste sono state fatte dalla procura della Repubblica del tribunale di Palmi. Le indagini sono state fatte dalla sezione di polizia giudiziaria presso la procura di Palmi e dalla sezione di Gioia Tauro della squadra mobile. All'operazione della scorsa notte hanno preso parte tutti i commissariati della piana di Gioia Tauro, personale della questura di Reggio Calabria e del nucleo anticrimine. La truffa che gli investigatori hanno accertato, con un'inchiesta a campione limitata ad un solo anno, supera i due miliardi e mezzo di lire. Il meccanismo della truffa sulle presunte aste truccate riguardava la vendita di automobili. In sostanza venivano vendute, da parte di molti concessionari della zona di Palmi (alcuni dei quali sono stati arrestati o denunciati), automobili di grossa cilindrata che non venivano pagate. Messe all'incanto, le auto venivano attribuite, per pochi milioni di lire, alle stesse persone. Tutta l'organizzazione ruotava attorno alla cosca dei Parrello.

COMUNE DI CUNEO - PROVINCIA DI CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1)

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamento da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	18 873 200	13 585 856
- Contributi e trasferimenti	32 758 448	28 289 197
(di cui dallo Stato)	21 657 274	353 750
(di cui dalle Regioni)	054 745	883 604
- Extratributarie	11 875 707	11 164 589
(di cui per proventi beni di pubblico)	6 939 259	8 497 793
- Totale entrate di parte corrente	60 403 355	53 109 971
- Alienazione di beni e trasferimenti	38 643 055	9 280 617
(di cui dallo Stato)	870 720	—
(di cui dalle Regioni)	28 080 933	3 052 537
- Assunzione prestiti		
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	2 000 000	
- Totale entrate conto capitale	66 704 928	18 333 354
- Partite di giro	7 467 587	5 404 859
Totale	134 575 945	76 848 184
- Disavanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	134 575 945	76 848 184

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989 *
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Correnti	54 895 087	46 624 182
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	5 068 173	4 626 328
- Totale spese di parte corrente	60 884 262	51 250 210
- Spese di investimento	64 224 021	19 718 457
- Totale spese conto capitale	64 224 021	19 718 457
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	2 000 000	
- Partite di giro	7 467 882	5 404 859
Totale	134 575 945	76 382 536
- Avanzo di gestione		464 648
TOTALE GENERALE	134 575 945	76 848 184

* Depurati dell'importo di L. 1 746 619 finanziate con avanzo di amministrazione 1988 applicato al bilancio 1989

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Azienda economiche	TOTALE
- Personale	5 858 849	3 316 316		8 831 120	1 781 267	443 857	17 431 609
- Acquisto beni e servizi	2 548 704	4 104 071		7 406 724	2 066 580	612 176	16 736 267
- Interessi passivi	791 339	1 895 062	131 618	1 964 349	1 449 557	143 540	5 930 457
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	2 788 552	650 447		12 837 849	3 527 389	450 000	20 303 262
- Investimenti indiretti				78 201	30 000	115 124	223 325
TOTALE	11 355 284	9 109 896	131 618	29 206 226	8 264 794	1 764 509	59 794 340

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo dell'anno 1989	+ L. 1 852 989
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989	— L. 316 330
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989	L. 1 536 659
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(Popolazione residente al 31.12.1989 n. 55.748 ab.) *(in migliaia di lire)*

Entrata corrente	L. 983	**Spese correnti**	L. 844
di cui		di cui	
- tributarie	L. 345	- personale	L. 314
- contributi e trasferimenti	L. 109	- acquisto beni e servizi	L. 306
- altre entrate correnti	L. 209	- altre spese correnti	L. 183

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

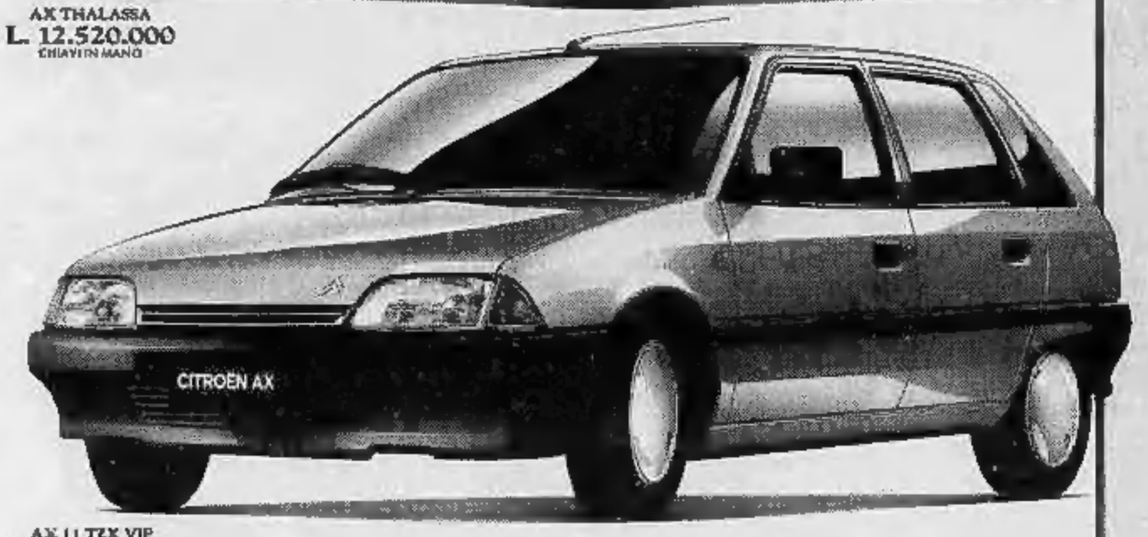
Cuneo, 30 gennaio 1991

IL SINDACO l'Assessore Delegato avv. Nello Strari

CITROËN AX:
BUONI MOTIVI PER SEDURRE

AX HALLEY
L. 12.411.000
CHIAVI IN MANO

AX THALASSA
L. 12.520.000
CHIAVI IN MANO



AX 11 TZX VIP
L. 13.593.000
CHIAVI IN MANO

AX HALLEY

1124 cc
Cambio a 5 marce
3 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX THALASSA

1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in tweed
Retrovisore lato passeggero
Tettuccio apribile
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX 11 TZX VIP

1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
5 colori metallizzati a zero
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio
Sedile posteriore frazionabile

Altre 5 versioni AX riccamente equipaggiate vi aspettano dai Concessionari Citroën

CHIARE
LE DOTAZIONI
CHIARO
IL PREZZO

8 MILIONI SENZA INTERESSI IN 15 MESI

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN SU TUTTA LA GAMMA AX

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto

tel. 6502165

Compila il coupon e spediscilo a:
AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: **RUBRICA N.** _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

Fermiamoci un momento.

Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
unica speranza la
RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Viaggio-inchiesta nel malessere dei vigili urbani fra attese e delusioni

Dai vigili rabbia e accuse «La politica...»

Vigili al lavoro per le strade di Torino. Il malessere, tra di loro, ha molte e complesse ragioni. (Accanto) Danilo Poggiolini che ha parlato ieri sul caso Risaliti

Uno sguardo al cielo mentre passa l'ultima folata di automobili, uno al fischietto che pende inutile come una medaglia. Un vigile, nonostante il nome, può anche essere distratto, o annoiato. Come questo che ci confida sotto la pioggia: «I civich? Pochi e male impiegati, troppo politicizzati ai vertici, poco autonomi. E scontenti: gli anziani si sentono defraudati e i nuovi ufficiali, assunti per concorso, stentano a entrare nel ruolo, anche perché l'amministrazione non lo vuole veramente. A nutrire qualche entusiasmo per questo lavoro sono le reclute, ma dura poco».

Troppe tessere? Quattro parole a un incrocio. La scoperta, sotto la patina del regolamento, di un malessere diffuso che accende conflitti e critiche amare alla gestione comunale. Non sono solo voci di corridoio: in alcune lettere inviate al Comando dai responsabili di sezione, la situazione è descritta come «precaria al limite della gestibilità». L'ultima causa d'attrito è una delibera, voluta, si dice, dalla Uil, e proposta dall'assessore Agostino Risaliti (prt) per promuovere a responsabili territoriali 60 vigili laureati o diplomati. Immediata la reazione di 200 ufficiali senza titoli di studio che temono di essere scavalcati: «La delibera è ritagliata a misura su determinati personaggi». Minacciano un'agitazione, spalancano porte chiuse: «Una volta i dirigenti tenevano sulla scrivania il regolamento, ora tessere del partito. Troppi livelli, per accontentare i partiti». Citano un esempio: «Tra poco sarà istituito un terzo posto di vicario».

Il nucleo più duro di scontenti è tra gli ufficiali di nomina recente, burocrati del Comune entrati per concorso nella divisa di vicecomandante, un gradino sopra gli ufficiali di carriera. Avrebbero dovuto essere la spina dorsale del riassetto, che è partito con la riunificazione delle sezioni di quartiere nelle 10 di circoscrizione. Ma hanno scoperto che è difficile sostituirsi ai vecchi «marescialli» che vantano anni di onorato esercizio del potere reale. Tant'è vero che quasi tutto è rimasto come prima: i cartelli portano ancora la vecchia numerazione delle sezioni da 1 a 23 e la posta è ancora indirizzata ai responsabili di sezione. I vicecomandanti se la prendono con l'amministrazione: «Non abbiamo funzioni né autorità, tutto quello che facciamo viene deciso in alto» e lamentano problemi d'immagine: «Siamo arrivati nelle sezioni a dorso di mulo, il Comune non sa nemmeno chi siamo e dove». Nell'ambiente si racconta che Salvetico, responsabile di Mirafiori, si è costruito l'ufficio da sé: quattro mattoni prestati dalla ripartizione edile, qualche straordinario in maniche di camicia per lui e i suoi uomini. Ne è uscito un gabbiotto un po' sghembo. «Meglio che un tavolo nel corridoio» ha rintuzzato i colleghi. Lui nega, non troppo convinto, ma ammette di aspettare ancora i mobili. Come il collega Berti della III, che dietro la scrivania mantiene l'aplomb, ma poi come sindacalista Uil espone un'opinione condivisa da buona parte dei pari grado: «Qui la nostra utilità è nulla, ci volevano fanti e hanno spedito generali. Ci siamo sovrapposti ai vecchi comandanti, senza nemmeno lo spazio fisico per lavorare. Saremmo più utili al centro, come coordinatori e come prevede il nostro grado».

A spasso davvero, invece, sarebbero due dei vicecomandanti dell'ultimo concorso, Pregliasco e Motta. Chiusi in una stanza della centrale senza incarichi, sempre più disorientati, mediterebbero già di tornarsene all'amministrazione comunale. Qualcuno disegna una strategia occulta del Palazzo: «Creare posti da gestire per le clientele, da svuotarli di potere. Come? Mandando alcuni ufficiali nelle circoscrizioni, così che non intralcino le operazioni dei politici». Non può mancare la questione economica. Prima avevano gli straordinari calcolati in busta, ora una quota forfait che è la medesima per tutti i dirigenti amministrativi del Comune: «Ma noi tra turni e reperibilità difficilmente stiamo tranquilli per 24 ore».

DA RIONISTI A PASSACARTE. Il problema massimo è la carenza di uomini sul campo. L'ufficiale Marco Agnello, responsabile del settore viabilità della III circoscrizione (quella del supermercato Continente) e sindacalista Cisl, osserva: «Ce ne rendiamo conto tutti, ma il sospetto è che sia voluta. Ho appunto scritto ai miei superiori che il mio reparto con quattro uomini non solo non può sparire, ma è più economico che venga smantellato». Voluta, perché?: «Diamo fastidio, perché se ci mettono in condizioni di lavorare andiamo davvero a pizzicare certi settori. Poi sembra quasi che vogliano fare di noi una specie di guardia repubblicana. Basta vedere quanti vigili fanno da segretari, chauffeur e portaborse degli assessori torinesi. I pochi automezzi che marciano cadono a pezzi e nessuno li ripara. Però abbiamo quindici cavalli per pattugliare i parchi». A rimetterci più di tutti sono i cittadini, che rimpiangono il rionista, il vigile che conosceva tutti gli abitanti del quartiere e rappresentava un argine alla criminalità. Ora è scomparso. Agnello concorda: «Fa il passacarte. Siamo ridotti in 39 persone in una zona dove anni fa eravamo 130». Liliana Cavigioli, responsabile delle circoscrizioni VII e VIII: «Eppure il vigile territoriale, col compito di tener d'occhio le strade, avrebbe ruoli specifici, aiuterebbe a risolvere i piccoli problemi dei cittadini: tra mille altri, ad esempio, il vandalismo contro le strutture». Ma per altri è solo una favola bella. Berti: «Dove lo trovi oggi uno che sappia fare tutto? Giusto un vigile a un mese dalla pensione, che abbia girato tutti i reparti».

Ad ogni modo che tra i vigili ci siano «troppe scrivanie» nessuno dubita. Lo stesso Risaliti, che di fatto non viene portato sugli scudi da tutti gli ufficiali, perché «va bene la volontà di fare che mette in mostra, ma potrebbe consultarci di più», starebbe battendo i pugni sul tavolo per togliere i civich dagli uffici e sostituirli con amministrativi generici. Il progetto per riportarli alle sezioni in realtà è del vicecomandante Donato Gorrasi e risale a tre anni fa: «Un'eternità — dicono —, forse una bocciatura». Ma Gorrasi getta acqua sul fuoco: «Al tempo in cui le sezioni erano dotate di personale non c'era il reparto centrale di viabilità, ma oggi non si può pretendere che una macchina complessa come il corpo dei vigili possa funzionare senza un grande reparto amministrativo. Né si può ridurre il nostro lavoro a traffico e a pronto intervento. C'è un ufficio verbali, ad esempio, che già da solo occupa 130 persone». Il comando conferma comunque che la ristrutturazione è imminente e dovrebbe rispondere alle esigenze di decentramento. Ma gli organici sarebbero sparuti prima ancora che mal distribuiti. Ora sono in servizio 1622 civich e tra poco 100 nuovi agenti lasceranno la scuola per la viabilità, liberandone altrettanti per le 23 sezioni. «Su tre turni al giorno vuol dire una goccia nel mare», fa notare il coro dei critici. L'assessore Risaliti medita un bando per un altro centinaio, ma nemmeno così la pianta organica, che prevede 1874 persone, verrà completata.

Maurizio Menicucci

La scelta del pri Risaliti scaricato

Verso le dimissioni. Scoraggiato: *«Basta con le parole, ne sono state fatte tante. E poi sono stanco»*, ha detto Risaliti al cronista che gli chiedeva un commento sul dibattito.

Agostino Risaliti, assessore repubblicano alla Polizia municipale, non sembra aver scelta. Attaccato dalle opposizioni per la vicenda delle case di riposo abusive. Difeso tiepidamente dalla maggioranza. Quasi scaricato dal suo partito. Risaliti è un uomo nella bufera. Per tutta la sera ha seguito immobile il dibattito in Consiglio comunale, poi, quando il sindaco Valerio Zanone ha annunciato la votazione delle delibere, si è alzato, ha lasciato i banchi degli assessori per una passeggiata nei corridoi. Una passeggiata liberatoria. Prima aveva annunciato al Consiglio di aver querelato un cronista de «La Stampa» e di aver chiesto al magistrato di essere ascoltato.

Era scontata la dura requisitoria dell'opposizione: *«Un'ispezione dell'Ufficio di vigilanza del Comune non lascia dubbi* — ha detto Carpanini (pds) —. *Al momento della visita i funzionari hanno osservato che la quasi totalità degli ospiti soggiornava in corridoio in atteggiamento di completa assenza. Solo tre anziani hanno risposto alle domande, sei erano sedute se aiutati»*. La relazione è successiva al giorno in cui Risaliti, assunto l'incarico di assessore nella giunta Zanone, interruppe il lavoro di medico e le visite alla Nettuno. *«Ma è credibile — si è chiesta l'opposizione — che la situazione sia cambiata in così poco tempo?»*.

Il destino di Risaliti è stato segnato dall'atteggiamento della maggioranza. Una difesa formale: *«Qui non si fanno i processi»*, ma poi una presa di distanze. Ha iniziato Danilo Poggiolini, capogruppo prima ma anche presidente dell'ordine provinciale dei medici: *«Il medico non deve abbandonare i propri pazienti dovunque siano ricoverati ma ha anche l'obbligo e il dovere di denunciare le situazioni contro legge. Ecco che cosa risponderei a un medico che mi chiedesse consiglio. Risaliti ha dichiarato che quando andava in quella sede non c'erano problemi. Comunque se vennero fuori responsabilità a qualunque livello ne prenderemo atto»*.

Poi il capogruppo pli, Vittorio Chiusano: *«Risaliti ha visto o ha fatto visto i fatti raccontati dal consigliere Carpanini? L'assessore Risaliti nella pienezza delle sue responsabilità ha negato di aver riscontrato quelle situazioni. Se le ha fatto debbo pensare che ha la coscienza a posto e ha diritto di essere creduto. Ma l'uomo politico che venisse colto in flagrante menzogna ho una sola soluzione. Certo mi sarei aspettato una più documentata, esauriente e motivata spiegazione dei suoi comportamenti nel fatto in questione. Mi auguro che voglia darla nel corso della prossima seduta»*.

Infine Giovanni Porcellana, capogruppo dc, che attacca le opposizioni, difende l'operato dell'assessore all'Assistenza Bracco — *«Spendiamo 41 miliardi per l'assistenza, certo non si risolve il problema ma non è certo indicazione di una struttura squallido»* —, ma non parla mai di Risaliti.

Maurizio Tropeano

Il «segreto di Stato» è l'ultima carta della difesa

La spy-story si sgonfia?

Ancora una chance per gli avvocati per fare «saltare» il processo. Ma se anche questa eccezione fosse respinta, la condanna degli imputati diventerebbe inevitabile

Victor Dimitriev, funzionario russo, e Maria Antonietta Valente devono difendersi dall'accusa di essere stati spie

Oggi è la giornata più importante, forse la decisiva. Se i difensori riescono nel progetto per cui si stanno battendo da più di un mese, il processo salta e tutti gli imputati della spy-story di Ivrea ritornano a casa felici e contenti nel giro di un paio di giorni. Però se si va avanti per Maria Antonietta Valente e soci la condanna è quasi certa.

Dopo la sospensione di tre settimane — le prime udienze in pratica sono state dedicate alle eccezioni preliminari — oggi si entra nel vivo del dibattimento con la deposizione dei testimoni. Uno dei primi ad essere ascoltato sarà Giovanni Mutino, il funzionario di Palazzo Chigi autore della consulenza tecnica grazie alla quale il dossier «Naxim 5100A» (il sistema per la protezione delle comunicazioni informatiche nei Paesi Nato che i sovietici avrebbero cercato di procurarsi) sarebbe un documento «riservatissimo». Questa è la questione: sino a che punto era segreto il «Naxim 5100A» che invece i difensori definiscono fatto di «vecchia tecnologia» del tutto obsolete e senza importanza? Non solo: considerato che i periti della difesa non hanno potuto esaminare i documenti «riservatissimi» (sono o non sono segreti??) non è forse stato violato il diritto della difesa di accedere a tutte le prove d'accusa? La manovra degli avvocati è trasparente: rovesciare la questione sul punto dove paiono più deboli e giungere all'apposizione del segreto di Stato da parte del governo. Segnerebbe la fine del processo perché la base alla legge, innanzi ad un «oggetto misterioso» d'accusa i giudici dovrebbero dichiarare il non luogo a procedere.

Una bella scappatoia per gli imputati visto che all'inizio del processo il pubblico ministero De Crescienzo aveva rilevato che erano stati presi alla prima impresa. Si stava infatti progettando di vendere ai russi un po' di tutto, persino le mine antiuomo cedute a milioni all'Iraq di Saddam Hussein.

Ricordiamo chi sono i tre imputati nella spy-story: due dipendenti Olivetti e un funzionario russo. Devono rispondere di «tentato spionaggio militare».

Maria Antonietta Valente. Era considerata dal Sismi una «interessante fonte di informazioni» per le sue visite a Mosca. Poi è passata al doppio gioco. Ha sostanzialmente ammesso tutte le circostanze dei suoi incontri con Victor Dimitriev ed anche con Marco Rosso, l'uomo che l'ha denunciata. La sua «disponibilità» nella fase istruttoria le ha fatto ottenere presto gli arresti domiciliari, anche se adesso al processo tenta di cambiare le carte in tavola. Se tutto andava bene avrebbe dovuto depositare in Svizzera quasi 300 milioni, somma che i russi le avevano promesso per il dossier Tempest.

Victor Dimitriev è funzionario del ministero per il Commercio estero dell'Unione Sovietica. Per molti però questa sarebbe solo una copertura di ufficiale dell'Armata Rossa. Probabilmente anche se sarà condannato potrà tornare in patria perché espulso. Al più tardi uscirà in estate, quando scadranno i termini della carcerazione preventiva.

Roberto Mariotti ex capo venditore della Olivetti a Mosca. E' sparito anche se si sa che seguita a vivere in Russia dove è sposato. E' il regista dell'intera operazione spionistica. La sua posizione processuale è la più difficile perché sarebbe stato lui la mente di tutto: continua ad essere difeso da un legale d'ufficio, che non ha mai contattato.

Ultimatum al sindaco «Il centro va riaperto»

Domani sera al Jolly Ligure la Consulta delle associazioni commerciali di via incontrerà il sindaco Zanone, presente anche l'assessore Dondona. Al centro della riunione i disagi e le speranze ancorati alla quotidianità che si rispecchia nelle vetrine di ogni quartiere.

In programma una serata densa di argomenti, dunque, e forse anche di tensione. Lo fa prevedere la pubblicità a tutta pagina uscita ieri su «Tuttosport», alla vigilia del rendez-vous tra la Consulta e il sindaco. Firmata dall'associazione *«Centro Aperto»*, il suo è un diktat senza remissione. Incalza: *«Non siamo più disposti ad accettare le misure punitive della giunta... I provvedimenti limitativi del traffico non hanno risolto l'inquinamento né migliorato la qualità della vita... Basta alle organizzazioni che invece di rappresentarci* (in prima linea l'Ascom, ndr) *hanno accettato ogni sorta di compromesso»*. Ed ecco il rullo di tamburo finale: *«No alla chiusura fino alle 13. No alla prossima chiusura fino alle 19,30. I danni alla nostra libertà e al nostro lavoro stanno diventando irreversibili. Ad ogni 2833 residenti, professionisti, artigiani e commercianti han già aderito alla nostra iniziativa di legittima difesa impegnandosi a non pagare Icitap, occupazione suolo pubblico e tassa rifiuti. Difenditi con noi»*.

Ma da chi? Giuseppe De Maria, presidente della Consulta, getta acqua sul fuoco. *«Questi signori interverranno in forze al nostro primo incontro ufficiale con il sindaco? Per la verità io mi sono limitato ad invitare le sessanta associazioni di zona attuali. Comprese quelle di via Lagrange, via XX Settembre e via Cibrario che mi risultano confluite nell'associazione "Centro Aperto"»*. Di qui un punto fermo. *«Mi stupirebbe molto, con tutti i problemi determinanti che le associazioni di zona stanno affrontando su scala urbana, che la serata venisse monopolizzata dai nemici delle limitazioni di traffico centrali. Comprensibile gente che nell'ambito della nostra Consulta non ha alcuna voce in capitolo e che pertanto non è stata invitata»*. Oppure gente che, secondo De Maria, non ha capito una cosa fondamentale. *«Siamo accusati di aver svenduto la categoria, mentre intendiamo solamente confrontarci con la giunta in maniera civile e concreta. In abbinamento alle limitazioni del traffico esiste un programma preciso. Chiederemo pertanto che venga rispettato e avviato senza altri indugi»*.

Giuseppe De Maria

Di carne al fuoco ce n'è tanta. E molto particolarmente appetibile proprio per gli operatori della distribuzione, a partire dai nove parcheggi sotterranei che saranno realizzati in altrettante aree mercatali su iniziativo dei rispettivi ambulanti, che provvederanno infine alla riqualificazione ambientale degli spazi così liberati.

Un traguardo decisamente promettente; ed è facile supporre che le forze coinvolte nel progetto non si lasceranno sfuggire questa irripetibile occasione. Di qui il rischio di uno scontro che potrebbe penalizzare, insieme alle associazioni di zona decise a *«mediare»* e quelle schierate in una contestazione ad oltranza, l'intera città. O peggio ancora di concludersi con un nulla di fatto, frustrante nulla di fatto.

In attesa di conoscere la reazione del sindaco, cosa ne pensa l'assessore Dondona? *«La chiusura totale del centro scatterà un anno dopo l'apertura del parcheggio Acl sotto via Roma e la concessione per i futuri parcheggi mercatali. Considerato la barriera che sta investendo l'assessore Risaliti, tale provvedimento non scatterà prima della primavera del '92»*. E i disagi legati all'attuale semichiusura? *«La pubblicità contro il centro chiuso si affianca a quella di tante prestigiose residenze appena ristrutturate qui, dove anche i negozi stanno acquistando quotazioni da favola. In centro c'è spazio per ulteriori messe a fuoco, certamente, ma meno che mai per certe denunce apocalittiche»*.

Luisella Re

I politici: ruolo nazionale per la Rai. I dipendenti...

«Non siamo fantasmi»

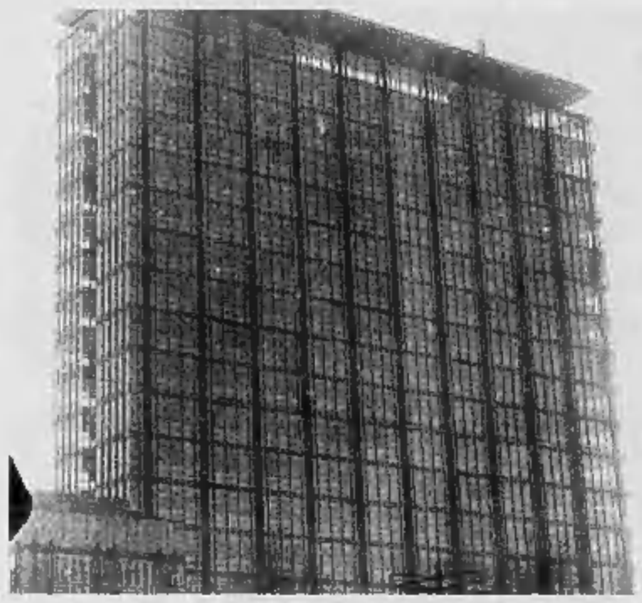
«Altro che vuoto o quasi, siamo vivi e in tanti». I dipendenti della Rai di via Cernaia reagiscono con forza alla richiesta avanzata dal capogruppo del pri in Regione, Franco Ferrara, di «trattare con la dirigenza Rai» per la cessione del palazzo di vetro («è ora di smetterla di fare sulla Rai solo questioni di immagine e di bandiera, quali appunto il mantenimento degli uffici di Porta Susa magari vuoti o quasi come sono ora» aveva dichiarato Ferrara) in cambio di una nuova identità, più nazionale, per la sede torinese dell'emittenza pubblica. La preoccupazione, in Rai, è diffusa. Domenica scorsa i giornalisti hanno scioperato per dare forza alla loro richiesta di proposte concrete.

«Ci stupiamo — dicono i membri dell'esecutivo del consiglio d'azienda della Rai di via Cernaia 33 — che siamo dopo tanti anni di campagna informativa tramite giornali, incontri con rappresentanti della Regione e del Comune e in seguito a dibattiti in sale consiliari degli stessi organismi locali, sentiamo parlare della sede Rai di Porta Susa come del "palazzo vuoto"».

I rappresentanti del «veronteri» ricordano che «nel palazzo di vetro ci sono 730 dipendenti operanti: non sono fantasmi, svolgono funzioni vitali per la Rai». E chiedono: «Franco Ferrara è solamente un disinformato e assenteista, o forse un tendenzioso bugiardo?».

Un funzionario della Rai di via Cernaia, Pietro Bonelli, aggiunge: «I 730 dipendenti rappresentano, rapportandoli alle stanze esistenti nel palazzo, una notevole densità di persone la cui produttività, fatto non insignificante, è comunque molto qualificata non solo nell'ambito aziendale, ma anche e soprattutto in quello regionale e nazionale. La nostra attività comporta movimenti finanziari con le banche, creazione di lavoro indotto tramite il settore commerciale acquisizioni».

Il socialista Franco Amato. A fianco, il palazzo della Rai in via Cernaia 33



Le organizzazioni sindacali si incontreranno nei prossimi giorni con i partiti, Ferrara compreso, per ricordare questa realtà. Lo stesso capogruppo del pri, intanto, tiene a precisare che il problema non sta tanto «nel numero di dipendenti in un palazzo comunque grande», quanto invece nel ruolo che effettivamente svolge quel settore: «La Rai insiste: vuole quell'immobile? Troviamo pure un'altra sistemazione, ma in cambio rafforziamo il ruolo nazionale della sede torinese, comprese la ricerca, la produzione dei programmi, l'informazione».

Una proposta concreta, nei giorni scorsi, è stata avanzata dai socialisti che hanno svolto un seminario sul destino della Rai torinese.

«Ci siamo incontrati con gli enti locali e con i sindacati — spiegano il vicecapogruppo del psi in Comune Franco Amato e il segretario regionale Beppe Caresio — e abbiamo detto: bisogna tenere la sede di via Cernaia. L'edificio può essere sfruttato meglio? Bene, si collochino all'interno di quella sede anche gli uffici della Sipra, che opera nello stesso settore della Rai. L'attuale palazzo della Sipra di via Stampatori può essere ceduto alla Seat che già occupa l'attiguo stabile di via Bertola».

Per quanto riguarda il «ruolo nazionale», l'indicazione dei socialisti si basa su due livelli: che il centro ricerche operi particolarmente per l'alta definizione e che la sede di via Verdi produca programmi per il Dipartimento scuola educazione.

«L'alta definizione rappresenta il futuro della tv — dice Franco Amato —. Ci si può attivare non solo per la ricerca, ma anche per la produzione. Così per i programmi relativi alla scuola, che è un settore fondamentale, in sviluppo».

Giovedì pomeriggio il psi torinese s'incontrerà nuovamente con le delegazioni che si occupano di questa partita. «Basta con i proclami, vogliamo giungere a un protocollo d'intesa — aggiunge Amato —. Il problema non è il numero di dipendenti che occupano l'edificio di via Cernaia: purtroppo lo si sta rendendo inattivo perché le funzioni di quegli uffici vengono spostate gradualmente a Roma. Noi, dunque, intendiamo operare per trovare una intesa sulla nuova identità nazionale, d'accordo con Rai, sindacati ed enti locali».

Luciano Borghesan

Il Premio Donna di via della Rocca a due brave attrici

Annamaria Guarnieri e Marisa Fabbri premiate alla galleria Valabreva

Marisa Fabbri e Anna Maria Guarnieri hanno ottenuto il nuovo «Premio Donna» di via della Rocca-Borgonuovo, un'iniziativa dell'associazione di zona presieduta da Brigida Sacerdoti, che ripresenterà d'ora in poi annualmente questo simpatico omaggio. Presso la galleria dell'antiquario Valabreva la consegna alle due attrici di un gioiello-scultura di Bruno Martinazzi.

All'iniziativa hanno partecipato gli assessori Fumari, Marzano e Dondona nonché Carla Spagnuolo e Bianca Vetrino, rispettivamente presidente del Consiglio regionale e vicepresidente della giunta piemontese, e l'ex sindaco Maria Magnani Noya.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND-LISCIO (via Frabosa 5 - Palazzo Vela - Tel. al pomeriggio 696.3598): corso di liscio e balli da sala diretto dal Maestro Roccatti per principianti e avanzati.

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinta, **Umberto Allemandi** annuncia la scomparsa il 7 marzo scorso della carissima mamma

Dolores Accorsi Allemandi

— **Torino**, 12 marzo 1991

Alessandro e **Beatrice**, poi **Maurizio**, ricordano con grande rimpianto la **MOMMA**.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Umberto Allemandi & C.** partecipano al dolore del signor Umberto Allemandi per la scomparsa della **MAMMA**.

Gianna e **Giuseppe Luigi Marini** partecipano al dolore di Umberto per la scomparsa della sua **MAMMA**.

Fulvia ed **Eraldo Sartoris** partecipano al dolore della famiglia Allemandi.

Gli **Amici** del **Circolo degli Artisti** sono vicini con grande affetto ad Umberto per il grave lutto che lo ha colpito.

La famiglia **Carluccio** prende parte al dolore di Umberto Allemandi.

Johnni e **Fausta Eskenazi** sono vicini con affetto e amicizia a Umberto e ai suoi cari per la scomparsa della mamma

Dolores Accorsi in Allemandi

— **Milano**, 9 marzo 1991.

Giancarlo e **Mariella**, **Ezio** e **Nadia** partecipano commossi al dolore sofferto Umberto per la perdita della **MAMMA**.

Arturo, Umberto e **Marisa Pregliasco** sono affettuosamente vicini a Umberto, Alessandro, Beatrice.

Armando e **Gemma Testa** partecipano al dolore dell'amico Umberto per la perdita della mamma

Dolores Allemandi

— **Torino**, 11 marzo 1991.

Gli **Amici** dell'**Armando Testa S.p.A.** si uniscono al dolore di Umberto.

Sandro ed **Enrica** sono affettuosamente vicini all'amico Umberto.

Marco e **Carlo Rivetti** sono vicini ad Umberto per la scomparsa della madre, signora

Dolores Allemandi Accorsi

— **Torino**, 11 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Vittorio Vighetto

ex dirigente FIAT

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Laura Biano**, i figli **Elena** e **Franco**, il genero **Ezio**, le adorate nipotine **Gaia** e **Martina**, il fratello **Ettore** con **Anna**, la sorella **Caterina**, le cognate **Bianca** e **Bruna** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 13 corrente ore 15.30 nella parrocchia di Bussoleno, la cara salma partirà ore 13 da Ospedale Molinette, via Santena. Non fiori ma eventuali offerte alla Caritas presso Don Canisio Susa.

— **Torino**, 10 marzo 1991.

Ettore, Anna, Claudio e **Monica** nel ricordo di Vittorio sono vicini a Laura, Elena e Franco.

Marco Ada Elvia Elena Fenelli sono affettuosamente vicini famiglia Vighetto nel grande dolore.

Rosa Osella ved. Giva

Colei che ci ha seguito con amore e intelligenza non è più. Desolati ne danno l'annuncio i funerali avvenuti le figlie, il nipote **Carlo**, sorella, genero, cognata e parenti tutti.

— **Torino**, 10 marzo 1991.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Ulla nata Macchia

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Remo**, la figlia **Rosalba**, il genero **Guido Fedele**, l'adorato **Andrea**, la sorella **Pina**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 11,45 nella parrocchia Paradiso (via Val Lagarina) indi si proseguirà per S. Anna di Montiglio (At) con funzione religiosa ore 14,30 in parrocchia. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 marzo 1991.

Cara **NONNA**, la tua vita semplice, mite e laboriosa sarà di esempio sempre a me e alla mamma. Il tuo adorato **Andrea**.

Improvvisamente ci ha lasciati

Maria Sattanino ved. Savarino

Ne danno il triste annuncio i figli **Aldo, Francesco,** sorelle, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 nella parrocchia San Giacomo.

— **Torino**, 10 marzo 1991.

Gli avvocati **Maria** e **Maurizio Curti** partecipano al dolore della famiglia.

Non c'è più

Vittorio Zenglaro

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Angelo** e **Oscar**, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 9,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 marzo 1991.

Silvia e **Angelo** ricordano **NONNINO** con infinito affetto.

Ghiggia-Andreoletti partecipano al dolore di Angelo.

La famiglia **Colombo** partecipa commossa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROF.SSA

Lidia Tarone Canobbio

Ne danno il triste annuncio **Agostino, Gian Beppe, Luciano,** parenti tutti. Funerali mercoledì 13 alle ore 10 nella parrocchia di Santa Teresina. Non fiori ma offerte al comitato G. Ghiotti per la ricerca sul cancro.

— **Torino**, 9 marzo 1991.

Anna, Paola e **Federico** partecipano al dolore dei cugini.

I fratelli **Adolfo** e **Fiorino**, il nipote **Valerio**, la cognata **Elda** e **Mia** prendono parte al cordoglio per la perdita della cara **LIDIA**.

Piangono la cara **LIDIA** le amiche:
Renata Forno
Adriana Lavatelli
Ines Pandolfo
Margherita Spesso
Margherita Tordo.

Angela, Guido e **Fiorella** piangono la cara **LIDIA**.

Si è addormentata serenamente nel Signore l'anima buona di

Angela Salato in Serena

all'età di anni 73

Con dolore lo annunciano: il marito **Emilio**, i figli **Gianluigi, Eugenia** con il marito **Dante Botta**, i nipoti **Ilaria, Silvano, Angela** con **Marco Gliardino**, la sorella **Paolina** e famiglia, gli affezionati **Edoardo** e **Piera**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Salassa martedì 12 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Gozzano 16 alle ore 15,45. S. Rosario in parrocchia a Selassa lunedì 11 alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento ai dottori Mauro Serena e Fulvio Peradotto, a suor Gabriella e a tutto il Personale dell'ospedale di Rivarolo per le amorevoli cure prestate.

— **Salassa**, 10 marzo 1991.

Impiegati e **Maestranze** della **Ditta Sirama Group S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Emilio Serena per la scomparsa della moglie signora

Angela Salato

— **Busano C.se**, 10 marzo 1991.

Ernestina, Norina e famiglie partecipano con dolore.

— **Rivarolo C.se**, 11 marzo 1991.

La **Ditta Garbolino Acciai** e **Garbolino Fiorino** porgono sentite condoglianze.

Claudio Garbolino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della signora **ANGELA**.

— **Busano C.se**, 11 marzo 1991.

L'**Impresa Corgiat & Obert** partecipa al dolore.

— **Rivara C.se**, 11 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

don Luigi Giacometto

salesiano

anni 92

Danno l'annuncio la **Comunità Salesiana** di **Asti**, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 c.m., chiesa San Giovanni Bosco, ore 14,15, in Asti, corso Dante 188. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza.

— **Torino**, 11 marzo 1991.

Il 1° marzo 1991 per una tragica fatalità è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Nozzoli

Per espresso suo desiderio 48 ore dopo le esequie ne danno il doloroso annuncio la moglie **Miranda**, la figlia **Rita**, gli accorti nipoti **Massimo** ed **Alessandro**, il genero **Sergio Fornasari**, parenti tutti. Messa di trigesima il 1 aprile 1991 ore 18,30 Sacro Cuore Gesù via Massa 93. Grazie di cuore a tutti per la sensibile partecipazione.

— **Torino**, 11 marzo 1991.

Fernando e **Walter** addolorati partecipano.

Franco e **Nini** sono vicini al dolore di Miranda e Rita.

Famiglia **Fornasari-Bertoglio** partecipano commossa al grave lutto.

La cognata **Angela** con **Giuliano** e **Maria Pia** piangono **NINO** ricordandolo sempre con grande affetto.

Le famiglie **Divizia** e **Marello** partecipano.

Improvvisamente ci ha lasciati

col. Sergio Maccari

Lo ricordano la moglie **Margherita**, il figlio **Claudio** con **Pia** e **Enrica**, i consuoceri **Ada** e **Enrico Anselmo**, i nipoti **Claudia Sandra** e famiglie, **Vittorio**. I funerali alla cappella ospedale MaurizIano il 14 marzo ore 10.

— **Torino**, 12 marzo 1991.

Famiglia **Gamel** commossa partecipa.

Partecipano al dolore di Margherita e Claudio
Famiglie **Berardi**
Stefanella Colonna
Famiglia **Di Lilio**
Famiglie **Moro**
Famiglia **Rovere**
Emma Trimbusti.

Gli amici:
Maurizio Calvi
Eugenio Cassin
Raoul Davolio Marani
Giulio Olale
Eros Durante
Vittorio Enrietti
Massimiliano Fisher
Alfredo Gigliotti
Vittorio Hess
Mario Levi
Nicola Longo
Valter Martello
Diego Pennoni
Luciano Scaglierini
Mario Scalco
Angelo Scordo
Franco Trabbi
Marco Weigmann

sono fraternamente vicini a Claudio e partecipano sentitamente al lutto per la scomparsa del papà

ten. col. Sergio Maccari

— **Torino**, 11 marzo 1991.

E' mancata

Carla De Marchi

di anni 60

L'annunciano: il fratello **Roberto** con la moglie **Chiara Damagistris** e figlie **Susanna** e **Nicoletta**. Funerali in Bra martedì 12 marzo ore 15,30 parrocchia S. Andrea.

— **Bra**, 11 marzo 1991.

Giovanna piange e ricorda **CARLA** ed è vicina a Roberto e Chiara.

E' mancata

Santina Frisina in Gazzola

di anni 33

L'annunciano costernati dal dolore il marito **Carlo**, il piccolo **Simone**, mamma, papà, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 14 marzo ore 9 presso l'ospedale Santa Croce in Moncalieri e ore 10 parrocchia di Testona. La presente è partecipazione e ringraziamento per quanti parteciperanno al pianto tutto.

— **Torino**, 10 marzo 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Ferraro ved. Milano

Ne danno il pianto annuncio i figli **Livia, Giancarlo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Bertoni. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 marzo 1991.

La famiglia **Manzone** partecipa vivamente al dolore di Livia e Giancarlo per la perdita della cara **MAMMA**.

Ha lasciato i suoi cari il

geom. Vittorio Rivetti

Lo piangono la moglie **Rosi**, i figli **Piero, Carlo, Mario**, sorelle **Laura**, familiari tutti. Funerali Chivasso martedì 12 ore 16 via Siccardi 16.

— **Chivasso**, 11 marzo 1991.

Ricordano con affetto il loro

geom. Vittorio Rivetti

i colleghi:
Bruno Actis Dato
Bruno, Romano Arduino
Giovanni Birocco
Ugo Brannetti
Francesco Capone
Ferruccio, Valentino Cha
Angelo Maura Dezzutto
Danie Giordanese
Riccardo Martini
Giancarlo Matia
Enzo Mirmina
Pia Penzetto
Sergio Teje
Antonio Vaj

— **Chivasso**, 11 marzo 1991.

Partecipano al dolore:
famiglia **Besso Bemo**
Luisa Bolinelli
Corinna, Piercarlo, Rita Corrado
Annetta Rodolfo
Enrideffi, Giorgio Torasso
famiglia **Maggiorino Foresto**
Paola Paigi ed **Ernesta**
famiglie **Penazzo**
famiglia **Ernesto Rigazzi**
Vintani-Giesax

Sandra, Beppe, Raffaella rimpiangono lo zio **VITTORIO**.

Il **Comitato organizzatore** della **gara sciistica «Trofeo Il Geometra»** partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **VITTORIO**.

Famiglia **Ferrari**, sorelle **Amadori** e **Vincenzo** ricordano con affetto il carissimo **VITTORIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fiore Piccato

autotrasportatore

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maddalena Pezzivolo**, i figli **Tommaso** con **Carla, Guido** con **Gianna, Laura** con **Alberto**, i nipoti **Simonetta, Lalo, Anna, Cristiano** e **Fioruccio**, le sorelle **Maria, Fiorentina** e **Leopoldina**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori Francesco Rossini, Michele Malossi L'Orsa, Alberto Bertone e alla sig. Marina per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia San Matteo corso Roma in Moncalieri partendo dall'abitazione via Proclosa 32 alle ore 14,15.

— **Moncalieri**, 11 marzo 1991.

Le sorelle **Piccato** annunciano con dolore la perdita del caro fratello **FIORENTINO**.

— **Moncalieri**, 11 marzo 1991.

Gruppo, Fallis, Funzionari Agenti Toro Assicurazioni Moncalieri, prendono viva parte al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Camillo Gialetto (Pino)

anni 65

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Montiglio**, fratello **Nuccio**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 da via Verdi 12, Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 10 marzo 1991.

I nipoti **Adriano Sosso** e famiglia partecipa al dolore della zia **MARIA**.

I nipoti **Antonio Giuliani, Lena, Teresa, Franca** e figli si stringono con affetto a zia Maria nel ricordo del caro zio **PINO**.

La figliocca **Laura** e **Luigina** lo ricordano con affetto.

Cristianamente è mancata

Angelica Carrara ved. Mazzocco

Lo annunciano i figli: **Aldo, Roberto, Paolo**, nuore e nipoti. Funerali giovedì 14 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1° marzo 1991.

(Continua a pag. 9)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE DAL 1° GENNAIO 1991 GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» VERRANNO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

Oggi ad Orbassano i fusti della Karin B

Il giorno dei rifiuti

Incomincia *l'operazione Karin B*. Oggi pomeriggio, alla Servizi Industriali di Orbassano, l'arrivo dei primi 48 fusti con i rifiuti della famosa nave dei veleni. E tutto è pronto per iniziare il trattamento di queste dieci tonnellate (entro tre mesi se ne dovranno smaltire poco meno di 700).

Storia lunga quella che porta i rifiuti della Karin B alle porte di Torino. Inizia in gran segreto ad ottobre con i primi incontri, continua seguendo sempre una sola parola d'ordine: discrezione. C'è la paura che si possano ripetere le proteste e i sit-in che avevano caratterizzato l'arrivo dei rifiuti della Zanoobia, si temono fraintendimenti pericolosi. Vengono discusse questioni tecniche, si cuce l'accordo politico. Lucianno Guerzoni, presidente del Consiglio regionale emiliano e «commissario ad acta» della Karin B, continua a lavorare per poter trovare una soluzione a tutti i problemi. Sa benissimo che molte difficoltà sono legate esclusivamente a quella che è stata definita la «psicosi della navi dei veleni», comprende che basta pochissimo a rendere impossibile realizzare un progetto che invece sta prendendo lentamente corpo smentendo un mare di perplessità. C'è speranza che la trattativa si possa concludere felicemente, c'è anche preoccupazione.

Il 30 novembre la prima riunione ufficiale: a Bologna, nel palazzo del Consiglio regionale, l'incontro tra i rappresentanti della Provincia di Torino, il sindaco di Orbassano Giuseppe Martoccia, quello di Beinasco Giuseppe Massimino e i dirigenti della Servizi Industriali.

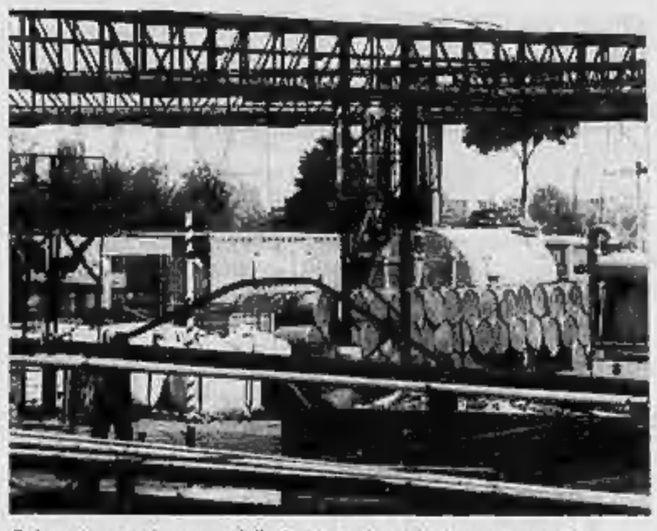
E' quello il momento in cui si gettano le basi per poter trovare una vera intesa. Oltretutto Orbassano ottiene in cambio della propria disponibilità precise garanzie. Due i punti fondamentali: la copertura delle vasche della Servizi, la bonifica della discarica abusiva di via dei Fraschei.

Il dibattito politico nelle settimane successive non porta sorprese. Vengono chiesti controlli severi e precisi nel caso i rifiuti Karin B siano smaltiti ad Orbassano, non si alzano proteste clamorose. Ogni cosa viene preparata e studiata nei dettagli, non c'è nessuna vera e forte opposizione. Sono giorni in cui le manifestazioni collegate al problema Zanoobia sembrano completamente dimenticate. «La gente comincia a comprendere che il problema dei rifiuti deve assolutamente trovare delle soluzioni. Tutto è possibile con le necessarie e doverose misure di sicurezza», commenta Guerzoni.

Tutto continua quindi secondo un copione che non prevede battute d'arresto. E l'ultimo capitolo viene scritto oggi pomeriggio: l'arrivo dei primi fusti.

Si tratta di rifiuti «speciali», dello stesso genere di quelli che vengono trattati normalmente dalla Servizi. Pietro Zoggia, consigliere comunale della Lista verde ad Orbassano dice: «Il fatto più importante è che abbiamo ottenuto precise garanzie di sicurezza. E' stata questa la condizione che ha reso possibile l'operazione. E poi non dobbiamo dimenticare che attraverso lo smaltimento Karin B potremo finalmente avere l'opportunità di sbrogliare l'intricata matassa della discarica di via dei Fraschei: entro breve verrà infatti analizzato il terreno per stabilire quali sostanze inquinanti sono state riversate. In un secondo tempo si potrà anche avviare la vera e propria bonifica». E alla Servizi Industriali confermano: «Per quanto riguarda le analisi stiamo soltanto aspettando le autorizzazioni necessarie. Crediamo che sia una questione che potrà essere risolta in pochissimo tempo. Non solo: per quanto riguarda il trattamento abbiamo già dato la nostra più ampia disponibilità».

Paolo Negro



Il deposito, a Orbassano, della Servizi Industriali che tratterà i rifiuti

Discariche truffa con gli ecofurbi

Il gioco è semplice e rende bene. L'azienda di «*ammasso e cernita*» raccoglie i rifiuti dei quali un'industria vuole disfarsi. Si fa finta di operare la scelta (per il recupero di ciò che può rientrare in un ciclo produttivo), poi si sposta il tutto in un altro deposito. E poi in un secondo e in uno successivo. Quindi i carichi, anche i rifiuti industriali, vanno a riempire discariche per solidi urbani, «*fuori porta*». Perché? Perché costa di meno.

Con il frazionamento e lo spostamento continuo dei materiali le aziende truffaldine riescono ad eludere la sorveglianza, in particolare quella della Provincia che si trova a dover seguire il percorso di migliaia di autocarri.

Ma dove vengono lasciati i carichi? Sono tutti innocui rifiuti urbani o assimilabili agli urbani? Un dato mette i brividi: non si sa che fine faccia oltre la metà degli scarti nazionali. C'è la sicurezza che molti «ecofurbi» si arricchiscono sulla pelle altrui e il recente episodio del camionista avvelenato dalle sostanze che stava trasferendo dal Cuneese a Napoli lo ha dimostrato. Un'altra prova a carico è l'inquinamento di solventi e coloranti che, qualche giorno fa, sono stati versati nel canale demaniale, a Regio Parco.

L'imbroglio, però, si può sviluppare in altro modo. La solita azienda «*ammasso e cernita*», dopo aver raccolto rifiuti (e quattrini) dalle industrie e aver innalzato montagne di scorie in cortili e capannoni, dichiara fallimento. Con il risultato che gli amministratori pubblici si ritrovano a dover provvedere alla bonifica di terreni e, quindi, a far fronte a spese ingenti.

L'assessore Corrado Scapino

«*E' davvero un gatto che si morde la coda* — osserva l'assessore all'Ecologia della Provincia, Corrado Scapino —. *Non si riesce a fare discariche né inceneritori, la popolazione si organizza in comitati spontanei e blocca ogni iniziativa. Ma poi ci si ritrova a dover bonificare vaste porzioni di territorio perché ci sono discariche fantasma qua e là. Adesso, però, questo bel gioco sarà interrotto, almeno lo speriamo*».

La proposta della Provincia è la seguente: le ditte «*ammesse e cernite*» saranno autorizzate a raccogliere e a separare i rifiuti, ma saranno anche sottoposte ad una fideiussione che tutelerà i Comuni. Un'assicurazione contro i disonesti, insomma.

In provincia di Torino sono oltre 200 le aziende di «*ammasso e cernita*» e, per la maggior parte, svolgono il proprio compito in modo corretto. «*Una tale proliferazione* — commenta Scapino — *permette, tuttavia, che s'immettano nel mercato anche persone senza scrupoli e con le limitate possibilità di controllo di cui disponiamo si possono verificare situazioni fuori legge. Sospetto che all'interno di questo traffico ci siano giri piuttosto ben organizzati*». Ma anche qualche industriale (pochi, per fortuna) che, infischiandosene della legge che lo ritiene responsabile della destinazione finale dei rifiuti che produce, desidera soltanto vedere i camion pieni che si allontanano dall'azienda.

Carente il sistema di controllo (chi può escludere che l'autotrasportatore, dopo essersi garantito con una bolla di consegna, non vada a recuperare altro materiale, che in questo modo non viene registrato?), non resta che tutelarsi almeno con la garanzia che eventuali bonifiche saranno pagate da chi le provoca.

Daniela Daniele

Università alle urne con polemiche forti

Cattolici popolari, liberali, giovani di sinistra e di destra uniti contro il Rettore. E' una vigilia polemica quella che precede le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali. La protesta degli studenti è nata dalla decisione di introdurre una nuova scheda, quella per votare i rappresentanti nella «Conferenza per i rapporti con l'utenza», il nuovo tavolo di consultazione proposto dai sindacati Cgil, Cisl e Uil.

«*La consultazione* — scrivono i rappresentanti di «Lista per i diritti degli studenti», Presenza Cattolica, studenti liberali e indipendenti e Fuan — *è stata convocata dal rettore il 7 marzo senza aver in alcun modo informato o sentito né il Consiglio d'amministrazione né i rappresentanti degli studenti. Si tratta di una decisione inaccettabile, gravemente lesiva dei più elementari principi di informazione e democrazia: gli studenti sarebbero infatti chiamati a votare per un organismo di cui è ignota la natura secondo un regolamento elettorale sconosciuto. Chiediamo pertanto la sospensione di questa ulteriore consultazione arbitrariamente e improvvisamente disposta dal rettore in modo da consentire una successiva valutazione*».

Ma la polemica non si ferma qui. I rappresentanti delle quattro liste infatti esprimono «*una formale protesta per la grave approssimazione con cui il Rettore ha gestito la fase preparatoria delle consultazioni elettorali; un'approssimazione oscura che trova nella completa disinformazione generale e nell'improvvisato dei regolamenti elettorali i segni più eloquenti. In particolare, spiazzata la continua modifica del regolamento elettorale per il Senato accademico integrato, messo insieme in modo approssimativo e confusionario*».

Che cosa risponde il Rettore? «*Respingo con fermezza l'accusa concernente la continua modifica del Regolamento elettorale per il Senato accademico integrato* — dice Umberto Dianzani —. *Il regolamento in vigore è quello approvato dal Senato accademico, deliberato dal consiglio d'amministrazione e approvato dal ministero*». E la nuova consultazione? «*E' stata autorizzata vista l'evidente risparmio di tempo e di denaro pubblico che tale consultazione consentiva. Va da sé che l'esito di tale consultazione non tocca in nessun modo la responsabilità di questa amministrazione ma soltanto quella delle organizzazioni proponenti che saranno libere di utilizzarlo nei modi che riterranno più opportuni*».

m. tr.

Alberto Caffarena (Economia)

Vincenzo De Gioia (Legge)

Dan Levi (Economia e Commercio)

Eleonora Ranjeri (Giurisprudenza)

Liberali in facoltà Fatti non parole

«Fatti non parole», così gli studenti liberali e indipendenti si presentano ai loro colleghi in vista delle elezioni universitarie. Presentano una lunga lista di «realizzazioni» ottenute soprattutto nelle facoltà di Economia e Commercio e Giurisprudenza: compilazione dei piani di studio, servizi di informazione, mantenimento del numero delle sessioni d'esame; distribuzione gratuita di un foglio aggiornato con gli orari di ricevimento dei professori.

Poi le richieste: vera autonomia organizzativa e finanziaria; diritto di voto per gli studenti nei consigli di facoltà; costruzione di nuove strutture; assegnazione di nuove borse di studio; istituzione delle lauree brevi; incremento dei rapporti con le Università straniere; creazione della figura del Tutor. Infine l'invito: «*Tutte queste non sono cose impossibili, ottenerle dipende da te. Il primo passo è votare. Poi vota per noi*».

Ieri sera giovani liberali hanno chiuso la campagna elettorale con una festa al Palace. Lì hanno presentato i programmi. Vediamo i candidati che promettono di realizzare «fatti e non parole».

Consiglio d'Amministrazione. Dan Emanuel Lavi, Antonella Musy, Andrea Reali, Danilo Mascucci. **Diritto allo studio.** Eleonora Ranjeri, Giorgio Psacharopulo. **Comitato Universitario Sportivo.** Andrea Reali, Marco Benadì. **Economia e Commercio.** Dan Lavi, Silvia Stupino, Cesare Bastianini, Marco Benadì, Alberto Cafferena, Jacopo Crespi, Maurizio Ferrero, Giorgio Psacharopulo, Massimo Versino. **Giurisprudenza.** Antonella Musy, Eleonora Ranjeri, Vincenzo De Gioia, Danilo Mascucci, Umberto Romano. **Scienze Politiche.** Diego Forneris, Andrea Reali, Riccardo Dinucci, Vivian Gualtieri. **Farmacia.** Riccardo Bozzo, Francesco Quaini, Gianluca Polissetti, Alberto Trufelli. **Medicina.** Giovanni Ferrari, Marco Cortellini. **Lettere.** Silvia Giusti, Angelica D'Auvare.

(Segue da pagina 8)

Ha concluso la sua lunga vita terrena ed ha raggiunto l'adorato marito Giorgio

Maria Cesarina Truffo ved. Garzino

Con profonda tristezza lo annunciano il nipote **Pierino**, i pronipoti suor **Gelfina**, **Tonino** con **Antonietta**, **Giampiero** con **Magda**, **Marina** con **Gino** e **Barbara**. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1991.

E' improvvisamente mancato l'

Ing. Dario Raviol

Lo annunciano i figli **Virgilio** con **Piera**, **Adriano** con **Paola** e la piccola **Federica** uniti a tutti i famigliari. Funerali a Torre Pellice il 13 corrente alle ore 10,30 parrocchia San Martino.
— **Torino**, 10 marzo 1991

Nella Sodano
Anna e Max Leopardi
ricordano il caro nonno **DARIO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Mengucci

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Gemma**, i figli **Mauro** con **Mimma**, **Barbara** con **Sandro**, le adorate nipotine e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 11,45 parrocchia Cristo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 marzo 1991

Cristianamente è mancata

Caterina Scalenghe ved. Cornetto

Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 12 marzo 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Intonti ved. Perone (nonna Mina)

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Gianni** con la moglie **Lidia**, l'adorata nipote **Paola**, la sorella **Teresa**, la cognata **Mary** e **Teresina**, la consuocera e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Partecipano al dolore le famiglie **Gabiano, Casilla, Scaravaglio.**

Ha raggiunto nella pace del Signore l'amatissimo marito Primo

Teresa Perlo ved. Quirico

La piangono i cugini, parenti, amici tutti. Funerali in Torino, giovedì 14 marzo ore 8,15, parrocchia Santa Teresina. La salma proseguirà per cimitero Orbassano.
— **Torino**, 11 marzo 1991

Si associano al dolore gli amici **Sara, Lina, Gina, Anna, Enzo.**

Ida, Manuela, Lorenzo piangono la carissima **AMICA.**

Addolorati per la perdita della cara **GINA** partecipano **Piera Enrico Cesare Valentino**

Piangono la sig.ra **QUIRICO**, **Fiorina Massia.**

E' mancato

Giorgio Cerrano

anni 57

Lo annunciano **Franca, Michela, Barbara, Alberto** e parenti tutti. I funerali mercoledì 13 ore 15 parrocchia Pontestura.
— **Pontestura**, 11 marzo 1991

Si è spento il

dott. Francesco Fragalà

La moglie **Annamaria Vighetto**, i figli **Cristina** con **Alessandro** ed **Enrico** con **Dora** lo ricordano.
— **Catania**, 12 marzo 1991

E' mancata

Maria Lucia Deambrogio

Funerali venerdì 15 c. ore 8,15 Parrocchia «S. Anna».
— **Torino**, 9 marzo 1991

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Gallian

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Pina**, il figlio **Gianni** con **Teresa** e **Giulio** e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 partenza da via Medici del Vascello 8, Venaria.
— **Venaria**, 12 marzo 1991.

Caro **NONNO** ti ricorderò sempre, tuo **Giulio.**

Partecipano al dolore di Pina e Gianni, i cognati: **Saverino, Carlo, Ettore** con rispettive famiglie.

I consuoceri **Giuseppina** ed **Eugenio Bastico** partecipano commossi al dolore di Pina, Gianni, Teresa e nipote Giulio.

Cognati e cognati di Gianni si uniscono al dolore della famiglia Gallian.

Si uniscono al dolore della famiglia Gallian **Batti Gobetti, Renzo Gobetti, Gina Berta** e famiglia.

Gino Sartore e famiglia, partecipano al dolore per la scomparsa di **REMO.**

E' tornato alla Casa del Padre

Maria Ponzo in Paone

Il marito **Vittorio**, il figlio **Raffaele**, ne danno annuncio; ringraziano i dott. Franceni, Bretti, Silvestri per le amorevoli cure prestate. Funerali 15 marzo 1991 ore 9,15 Parrocchia S. Alfonso (via Cibrario angolo corso Tassoni). Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte via Cavour 31 Torino.
— **Torino**, 11 marzo 1991

I **Fratelli** con le **rispettive famiglie** sono vicini a Vittorio e a Raffaele in questo particolare momento.

Laura è vicina a Raffaele e al papà.

Partecipano al dolore la famiglia **Francini e Migliore.**

Pino Magro e **Daniela** sono affettuosamente vicini a Raffaele e papà per la perdita della sua cara **MAMMA.**

E' mancato ai suoi cari

Michele Vietti Michelina

anni 67

L'annunciano la moglie **Pierina**, il figlio **Nanni** con la moglie **Lorella** e **Stefano**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Città mercoledì 13 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Parco 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Città**, 11 marzo 1991.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il geometra

Andrea Mignacco

Impresario

anni 67

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, e i parenti tutti.
— **Cabella Ligure**, 11 marzo 1991.

E' mancata

Regina Sclerandi in Robiglio

Lo annunciano il marito **Carlo**, i figli **Renzo** con **Silvana**, **Marica** con **Aldo**, la nipote **Lorenza**, le consuocere **Renata**, **Silvia** e parenti. Funerali mercoledì 12 ore 11,45 parrocchia S. Barbara. Non fiori ma eventuali offerte alla S. Vincenzo parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 9 marzo 1991

Alberto Ermide Guido Carando partecipano con affetto al dolore di Marica e Renzo per la perdita della **MAMMA.**

Famiglia **Senseraro** partecipa con affetto al dolore dei familiari.

I **Dipendenti** della **Ditta Stratta** si uniscono al dolore del rag. Robiglio.

La famiglia **Monzeglio, Col, Werling** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **REGINA.**

E' mancata

Lucia Spezzati in Caretto

Lo annunciano il marito **Armando**, la figlia **Anna**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corrente mese ore 10,15, parrocchia San Matteo (corso Roma Borgo San Pietro Moncalieri).
— **Torino**, 11 marzo 1991.

E' mancata

Marisa Borla in Grivet Chin

anni 48

L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Adriano, Claudio, Franco**, nuora e parenti tutti. Funerali in Casella mercoledì 13 corrente ore 9 dall'abitazione via Nazario Sauro 19. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casella**, 11 marzo 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Arossa ved. Carosso

Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali questo pomeriggio ore 13,30 partendo dall'abitazione via Guido Reni 96/24. La cara salma proseguirà per il cimitero di Piobesi (To).
— **Torino**, 10 marzo 1991.

E' mancato il

prof. Franco Papa

ingegnere

Lo ricordano con amore la moglie **Teresa**, i figli **Enrico** ed **Elena** e parenti tutti. Funerali martedì ore 15 parrocchia di S. Lorenzo.
— **Nizza**, 11 marzo 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Borlengo in Detoma

Ne danno il triste annuncio, marito, figli, l'adorato **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Prevendita biglietti spettacoli	Tel. 6568.334

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a sabato: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

Direzione e Maestranze Ratti S.p.A. partecipano vivamente al dolore di Anna e Raffaella Azzolla per la perdita del papà sig.

Teodoro Azzolla

— **Torino**, 11 marzo 1991

Carlo Giannotti Servetti ricorda il grande amico

prof. Roberto De Mattia

— **Torino**, 12 marzo 1991.

Direzione e Personale della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del dr. Giuseppe Fornaro per il decesso del padre

Oronzo Fornaro

— **Torino**, 11 marzo 1991.

I **Colleghi** del **Servizio Rapporti Internazionali** e delle **Filiali** di **Londra** e **New York** della **Banca Cri** partecipano al dolore del rag. Mario Leone per la scomparsa del padre signor

Saverio Leone

— **Torino**, 11 marzo 1991.

Direzione e Personale della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Mario Leone per il decesso del padre

Saverio Leone

— **Torino**, 11 marzo 1991

Guido e **Antonella Annone** si uniscono al dolore di Mario per la perdita del padre

Saverio Leone

— **Torino**, 11 marzo 1991.

Partecipano con dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Rosanna Filippi

l'amica **Franca** e **Andreina Lorati Ricci.**
— **Torino**, 11 marzo 1991

La moglie, il figlio e la famiglia annunciano la prematura scomparsa del loro caro

Tommaso Odisio (Gianni)

Il rito funebre verrà celebrato presso la cappella dell'ospedale Molinette nella mattinata di giovedì 14. Informazioni 638 521
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Assigisport Piemonte
Michele Amerio
Franco Alcamo
Luigi Canistraro
Loris Germano
ricordano la figura dinamica e generosa di

Tommaso Odisio

instancabile animatore e dirigente sportivo.
— **Torino**, 11 marzo 1991

Gianfranco Chiappo partecipa affettuosamente al lutto dell'amico William.

Il **Distaccamento Vigili** del **Fuoco volontari** di **San Maurizio Canavese** partecipa al lutto per la scomparsa di

Federico Garigliet Brachet

cav. della Repubblica
— **San Maurizio C.se**, 12 marzo 1991.

Stamane, serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari,

Carla Savasini ved. Navone

di anni 61

Addolorati lo annunciano **Luciano** e **Laura** con il piccolo **Dominic**, i cugini **Annamaria, Rosy** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie, gli affezionatissimi **Lucia, Secondo** e **Carolina** unitamente a parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 15 nella cattedrale di San Michele in Albenga.
— **Villanova d'Albenga**, 11 marzo 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991

Nel primo anniversario della scomparsa di

Carolina Operto ved. Venesio

la figlia **Marisa**, la nipote **Rossana**, il genero **Fernando Strambaci** la ricordano con affetto.

1964 1991

Massimo Bianco

Vive per sempre nel ricordo.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
		ACCESS	Accessori vari
		VM	Verniciatura metallizzata

Mod	colore	targa	optionals	immatricolazione	tel. venditore
FIAT 126					
BASE	blu scuro	AT21	accus	82 10	0141 937079
BIS	bianco	TO3M	acces	89 05	011 9003175
BIS	rosso	TO1H	acces	88 12	011 9440177
BIS	rosso	TO3L	acces	88 12	011 6499869
BIS	giallo Oslo	TO5P	sp da	88 12	011 696831
FIAT PANDA					
45	bianco	CN52	acces	92 04	011 984947
DANCE	bianco	TO2P	acces	90 07	011 9721226
DANCE	verde ranil	TO5N	acces	90 02	011 683249
DANCE	bianco	TO8N	acces	90 04	011 9296118
DANCE	blu agado	TO5P	acces	90 10	011 204007
S 1000	bianco	TO7N	acces	89 12	011 9629088
YOUNG	rosso	TO7N	acces	90 03	011 3093435
YOUNG	rosso	TO3P	acces	90 07	011 [illegible]
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89 10	011 3499101
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90 11	011 343906
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90 10	011 375282
YOUNG	rosso	TO6P	[illegible]	90 10	011 684970
YOUNG	rosso	TO4P	[illegible]	90 08	011 783738
YOUNG	bianco	TO4P	acces	89 09	011 288894
YOUNG	bianco	TO7P	acces	90 09	011 3971151
YOUNG	bianco	TO6P	acces	90 09	011 2730476
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90 05	011 6982370
YOUNG	bianco	TO4P	acces	90 09	011 9625306
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90 10	011 3471424
YOUNG	rosso	TO6L	acces	88 12	011 9974228
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90 09	011 4374889
YOUNG	bianco	TO6P	acces	90 10	011 350370
YOUNG	rosso	TO4M	acces	89 06	011 8170323
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90 09	011 886831
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	rosso	TO6F	acces	87 01	011 7070998
CL 750	rosso	TO5P	acces	90 09	011 [illegible]
CL 750	rosso	TO3P	acces	90 06	011 612707
CL 750	grigio vm	TO2P	acces	90 06	011 304883
CL 750	[illegible]	TO5P	acces	90 10	011 9187545
CL 750	bianco	TO3L	sp dx	88 09	011 [illegible]
CL 750	azzurro	TO6P	acces	90 10	011 9058792
CL 750	rosso	TO2P	[illegible]	90 06	011 9425401
CL 750	grig chiaj vm	TO5P	acces	90 09	011 211920
S 750	bianco	TO2P	acces	90 06	011 [illegible]
S 750	grig vm	TO4P	acces	90 05	011 7602057
S 750	grig vm	TO1M	acces	88 06	011 302192
S 750	rosso	TO1M	acces	89 03	011 2622575
S 750	bianco	TO3M	acces	89 05	011 2053022
FIAT UNO FIRE					
3P	azz. navit	TO7M	accus	89 07	011 9909030
3P	bianco	TO1P	acces	90 06	011 [illegible]
3P	rosso scuro	TO4P	acces	90 06	011 [illegible]
3P	grig. zer vm	TO5P	acces	90 09	011 2169290
3P	rosso scuro	TO6L	acces	89 01	011 3170818
3P	bianco	TO7F	acces	87 02	011 9771486
3P	rosso	TO2P	acces	90 06	011 396862
5P	blu	TO9N	acces	90 05	011 872731
5P	bianco	TO4P	acces	90 06	011 [illegible]
5P	bianco	TO5P	acces	90 09	011 [illegible]
5P	rosso	TO6P	acces	90 05	011 612747
5 3P	azzurro	TO0P	acces	90 06	011 256422
5 3P	blu mare vm	TO1P	acces	90 06	011 2237049
5 3P	azzurro	TO7N	acces	90 03	011 9068858
5 3P	azzurro navit	TO3N	acces	90 01	011 585837
5 3P	grig zer vm	TO9N	acces	90 05	011 235086
5 3P	rosso	TO2P	acces	90 07	011 [illegible]
5 3P	bianco	TO5P	acces	90 09	0125 711792
5 3P	blu sidney	TO9M	acces	89 09	011 [illegible]
5 3P	grig zerm vm	TO5P	acces	90 10	011 366554
5 3P	grig zerm vm	TO5N	acces	90 02	011 610508
5 3P	grig ch vm	TO4P	acces	90 09	011 2263995
5 3P	grig zerm vm	TO1P	acces	90 06	011 3471479
5 3P	grig quartz	TO7N	acces	90 03	011 [illegible]
SX	blu mare	TO9N	acces	90 05	011 [illegible]
SX	blu mare vm	TO4P	acces	90 05	011 738481
FIAT UNO					
60 5P	bianco	TO7N	acces	90 03	011 8111269
60 5P	bianco	TO6P	acces	90 10	011 [illegible]
60 5P	azzurro navit	TO2P	acces	89 06	011 3190461
60 S 3P	azzurro	TO1P	acces	90 06	011 825057
60 S 3P	bianco	TO1P	acces	90 06	011 9064568
60 S 5P	grig sc vm	TO4P	acces	90 05	011 3978078
60 S 5P	grig zerm	TO6P	acces	90 10	0121 57658
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89 10	011 714443
60 S 5P	rosso sh vm	TO3P	acces	90 07	011 705006
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	89 09	011 348355
60 S 5P	blu mare	TO8N	acces	90 04	011 6190369
60 S 5P	blu mare vm	TO5P	acces	90 09	011 [illegible]
60 S 5P	grigio vm	TO6P	acces	90 10	011 [illegible]
60 S 5P	blu mare vm	TO1P	sp dx	90 06	011 [illegible]
60 S 5P	rosso	TO4N	acces	89 10	011 9065272
60 S 5P	rosso	TO4P	acces	90 06	011 3488569
60 S 5P	grigio vm	TO9N	acces	90 07	011 9698833
60 SX	grigio mir	TO7P	acces	90 11	011 514658
60 SX 5P	rosso sh vm	TO3P	acces	90 07	011 [illegible]
60 SX 5P	azzu dei vm	TO8N	acces	90 04	011 [illegible]
60 SX 5P	grig vm	TO3P	acces	90 07	011 6052415
60 SX 5P	grig zerm vm	TO4P	acces	90 09	011 626716
60 SX 5P	rosso	TO9N	acces	90 04	011 9066395
60 SX 5P	rosso vm	TO5P	acces	90 09	011 8223389
60 SX 5P	bianco	TO0P	acces	90 05	011 9065351
60 SX 5P	bianco	TO3P	acces	90 07	011 9716791
60 SX 5P	grig zermati	TO6P	acces	90 10	011 [illegible]
60 SX 5P	rosso sfriaz	TO9N	acces	90 04	011 [illegible]
60 SX 5P	blu mare vm	TO1P	acces	90 06	011 303510
60 SX 5P	grig zermati	TO2P	acces	90 06	011 841469

Mod	colore	targa	optionals	immatricolazione	tel. venditore
60 SX 5P	grig VM	TO5P	acces	90 09	011 [illegible]
60 SX 5P	blu delphy	TO3P	acces	90 07	011 2581493
70 SX 3P	bianco	TO3P	TA SPS	89 05	011 8610220
70 SX 3P	grigio quart	TO8A	RL SPDX	84 12	011 6509545
70 SX 5P	bianco	TO7D	access	85 06	011 [illegible]
70 SX 5P	blu mare vm	TO5P	TA	90 09	011 9012419
CS	bianco	TO2N	acces	90 02	0121 514130
CS 90	grig vm	TO4N	acces	[illegible]	011 [illegible]
EN. SA 5P	grig vm	TO7A	acces	84 [illegible]	011 9865520
SELECTA	bianco	TO8M	[illegible]	89 07	011 2267613
STING	grig vm	TO4N	acces	90 01	011 [illegible]
STING	grigio vm	TO0M	acces	89 03	011 6271175
STING 3P	grigio vm	TO0M	acces	89 03	011 3171638
TREND	bianco	TO1P	acces	90 06	011 6191639
TREND	azzurro	TO3P	acces	90 07	011 3095560
TREND	grig city	TO0P	acces	90 05	011 361694
TREND	blu mare	TO2P	acces	90 07	011 6502670
TREND	blu mare vm	TO3P	acces	90 07	011 727171
TREND	rosso	TO3P	acces	90 07	011 9171432
TREND	rosso scuro	TO5P	acces	90 09	011 269015
TREND	grig zermati	TO4P	acces	90 07	011 3487151
TURBO IE	rosso sh vm	TO3N	al el	89 12	011 8007355
TURBO IE	rosso	TO8F	acces	87 02	011 9222913
TURBO IE	grigio quart	TO6D	ta	85 06	011 444852
TURBO IE	grig ardesia	TO5N	acces	90 02	011 [illegible]
TURBO IE	ardesia	TO5N	acces	90 02	011 9189084
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	ta	90 10	011 9065272
FIAT UNO DS					
5P	grig vm	TO7G	acces	87 09	011 6274938
TURBO 3P	grig sc vm	TO0S	acces	87 07	011 9850286
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	acces	90 06	011 9313045
TIPO					
1100	azzurro vm	TO0M	acces	89 03	011 9023474
1100	grigio vm	TO0L	acces	88 07	011 812759
1400	azzurro spri	TO8N	acces	90 03	011 763738
1400	bianco	CN77	acces	90 06	0172 423489
1400	bianco	TO5L	acces	88 11	011 8010710
1400	bianco	TO5M	acces	89 06	011 [illegible]
1400	bianco	TO5P	acces	90 09	011 710957
1400	bianco	TO4P	acces	90 08	0121 57892
1400	bianco	TO5P	acces	90 10	011 387093
1400	bianco	TO6P	acces	90 10	011 4557805
1400	grig quartz	TO4M	sps	89 05	011 9059732
1400	bianco	TO4P	acces	90 09	0121 57892
1400 AGT	blu mare vm	TO1P	acces	90 06	011 9499367
1400 AGT	grig sc vm	TO1P	sps	90 05	011 265243
1400 AGT	grig mir vm	TO2P	acces	90 07	011 [illegible]
1400 AGT	blu mare vm	TO5P	sp dx	90 07	011 [illegible]
1400 AGT	grig zerm vm	TO5P	acces	90 10	011 4150655
1400 AGT	grig vm	TO6P	spdx	90 10	011 351796
1400 DGT	bianco	TO4N	sp dx	90 01	011 9884232
1400 DGT	grig vm	TO3P	acces	90 07	011 [illegible]
1400 DGT	bianco	TO3P	acces	90 07	011 9884321
1400 DGT	grig city	TO1P	acces	90 06	011 748355
1400 DGT	rosso sh vm	TO4P	acces	90 07	011 [illegible]
1400 DGT	verde vm	TO0P	sp dx	90 05	011 9712698
1400 DGT	grig vm	TO2P	acces	90 07	011 3170137
1400 DGT	grig vm	TO2M	acces	88 04	011 9013979
1400 DGT	grig vm	TO3P	acces	90 07	0121 397044
1400 DGT	grig quarz	TO9M	acces	89 10	011 6982370
1400 DGT	grig mirage	TO4P	acces	90 09	011 594654
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	acces	89 09	011 [illegible]
1400 DGT	rosso sh vm	TO8N	acces	90 03	011 6065147
1400 DGT	azzurro vm	TO3N	acces	90 07	011 9510075
1400 DGT	grigio vm	TO5P	acces	90 10	011 9623139
1400 DGT	grig mir vm	TO5P	acces	90 07	011 9014312
1400 DGT	grig city	TO6M	acces	89 07	011 3092302
1400 DGT	blu [illegible]	TO5P	sps	90 09	011 6272792
16 V	bianco	TO7P	ri	90 09	011 2201308
1600 DGT	grig sc vm	TO0M	acces	89 05	011 621447
1600 DGT	blu mare vm	TO5P	acces	90 09	011 9091085
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M	acces	89 07	011 3498739
1800 DGT	grig sc vm	TO7M	sps	90 10	011 251192
TIPO DS					
1730	grig zer vm	TO2M	acces	89 05	011 872731

Mod	colore	targa	optionals	immatricolazione	tel. venditore
TIPO TDS					
1930	ardesia vm	TO2L	idrogu	88 09	011 9059711
TEMPRA					
1400	grig zer vm	TO0P	acces	90 05	011 701585
1400	rosso sh vm	TO3P	acces	90 07	011 4111098
1400	green sl vm	TO3P	acces	90 07	011 [illegible]
1400	blu mare	TO6P	acces	90 03	011 9711204
1400	rosso sh vm	TO4P	acces	90 08	011 671416
1400	grig quarz	TO7N	acces	90 04	0121 711792
1400	blu mare vm	TO3P	acces	90 07	011 7071726
1400	blu mare vm	TO5P	al el	90 09	011 355642
1400	grig Zermati	TO9P	acces	90 05	011 645828
1400 SX	bianco	TO4P	acces	90 09	011 [illegible]
1400 SX	azzurro vm	TO0P	portasci	90 06	011 [illegible]
1400 SX	grig zer vm	TO6N	acces	90 04	011 9734307
1400 SX	azzurro vm	TO1P	sps	90 06	011 726678
1400 SX	azzurro vm	TO3P	acces	90 07	011 3488285
1400 SX	blu mare vm	TO6P	acces	90 10	011 6199849
1400 SX	grigio vm	TO3P	acces	90 07	011 503409
1400 SX	grigio Zermati	TO5P	acces	90 09	011 328663
1400 SX	grigio Zermati	TO6P	sp dx	90 10	011 6197057
1600	grig vm	TO7N	acces	90 04	011 305833
1600	greeen stone	TO5P	sp dx	90 09	011 [illegible]
1600	bianco	TO4P	acces	90 07	011 [illegible]
1600	grig quartz	TO8N	acces	90 03	011 [illegible]
1600	grig quartz	TO7N	acces	90 03	011 9600056
1600 SX	grig sc vm	TO0P	acces	90 05	011 303712
1600 SX	grig mir vm	TO9N	acces	90 05	011 3092264
1600 SX	grig mir vm	TO3P	cond sdx	90 07	011 626864
1600 SX	grig vm	TO8N	acces	90 04	011 9011678
1600 SX	verde	TO8N	acces	90 04	011 [illegible]
1600 SX	blu mare vm	TO3P	acces	90 07	011 270445
1600 SX	blu mare vm	TO8N	sps	90 09	011 9187644
1600 SX	grigio vm	TO5P	acces	90 09	011 305841
1600 SX	bianco	TO2P	acces	90 09	011 3560899
1800 SX IE	grig quartz vm	TO3P	acces	90 07	011 441748
1800 SX IE	blu mare vm	TO6M	acces	90 02	011 6404445
Y10					
1300 GT IE	rosso	TO5N	acces	90 02	011 3092318
1300 GT IE	bordeaux vm	TO4P	car. lega	90 08	011 3092318
4WD	blu p vm	TO3M	TA	89 05	011 4056371
FIRE	ardesia	TO1P	acces	90 06	011 3171928
FIRE	[illegible]	TO8N	ta	90 02	0172 574482
FIRE	giada vm	TO1E	ris aut	85 11	011 542958
FIRE	verde vm	TO3P	ch centr	90 08	011 3334312
FIRE	bordeaux vm	TO4P	sp dx	90 09	011 9716337
FIRE	rosso scuro	TO4P	acces	90 09	011 [illegible]
FIRE	blu petrol	TO5P	acces	90 09	011 674934
FIRE	grig ardesia	TO5P	acces	90 10	011 304593
FIRE	blu petrol	TO4P	acces	90 09	011 612530
FIRE	blu petrol	TO5P	acces	90 09	011 [illegible]
FIRE	ardesia vm	TO4P	acces	90 10	011 9734307
FIRE	blu petrol	TO4P	acces	90 09	011 620058
FIRE	blu petrol	TO6P	acces	90 10	011 3470711
FIRE	blu petrol	TO7M	acces	89 07	011 9644054
FIRE	blu petrol	TO2L	acces	88 06	011 6397219
FIRE	bianco	TO5P	acces	90 09	011 9018334
FIRE	blu petrol	TO5P	sps	90 09	011 9064921
FIRE	blu petrol vm	TO4P	acces	90 09	011 614222
FIRE	ardesia vm	TO5M	acces	90 09	011 [illegible]
FIRE	ardesia vm	CN78	acces	90 09	0172 742748
LX	azzurro vm	TO4P	spdx	90 09	011 [illegible]
LX IE	grig sc vm	TO0P	acces	90 06	011 [illegible]
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90 07	011 343452
LX IE	bianco	TO3P	acces	90 07	011 [illegible]
LX IE	blu p vm	TO2N	acces	88 11	011 [illegible]
LX IE	grig vm	TO3P	acces	90 07	011 [illegible]
LX IE	grig vm	YO2P	acces	90 07	011 [illegible]
LX IE	grig ch vm	TO3P	acces	90 07	011 3172255
LX IE	blu petr vm	TO5P	acces	90 09	011 9065719
LX IE	ardesia vm	TO6N	acces	90 03	011 7390893

Mod	colore	targa	optionals	immatricolazione	tel. venditore
LX IE	bianco	TO6P	acces	90 10	011 441714
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90 06	011 9113717
LX IE	bordeaux vm	TO5P	acces	90 10	011 3118382
LX IE	rosso scuro	TO5P	acces	90 09	011 688035
LX IE	blu petrol	TO5P	sps	90 09	011 613968
LX IE	ardesia vm	TO7P	acces	90 11	011 9377328
LX IE	rosso	TO0P	acces	90 05	011 8006479
TOURING	platino vm	TO2P	acces	90 09	011 9865520
DELTA					
1300	azzurro ant	TO4A	acces	84 07	011 9801906
HF TURBO	bianco	AT26	acces	89 10	0141 946123
LX	bordeaux vm	TO8M	acces	89 09	011 542511
LX	rosso	TO9P	tutti	90 12	011 3197479
LX IE	bordeaux vm	TO1M	access	90 12	011 219480
ALFA 33					
1300	blanc ar vm	TO3P	ruot leg	90 07	011 9678070
1300	bianco ar vm	TO6N	sp dx	90 03	011 3089424
1300	verde mir vm	TO3P	sp dx	90 06	011 9065346
1300	verde mir vm	TO2P	acces	90 07	011 343910
1300	grig ardesia	TO1P	acces	90 06	011 3971151
1300	rosso	TO3P	acces	90 07	011 3498282
1300	ardesia vm	TO8P	fend	90 09	011 352037
1300	argento vm	TO2M	fend	89 12	011 702789
1300	verde vm	TO3P	al el	90 07	011 [illegible]
1500	ardesia vm	TO8N	sp dx	90 04	011 9065892
1700 Q.V.	argento vm	TO7M	access	89 07	011 9013617
DEDRA					
1600	grig vm	TO2P	acces	90 06	011 729922
1600	blu mare vm	TO2P	ruot leg	90 06	011 3192184
1600	nero vm	TO1P	idrog	90 05	011 9778000
1600	blu midw vm	TO2P	acces	90 06	011 3095773
1600	blu midway	TO4P	check	90 07	011 [illegible]
1600	grig sc vm	TO4P	acces	90 07	011 [illegible]
1600	blu mare vm	TO1M	acces	90 02	011 6062388
1600	grig quartz	TO5P	servosta	90 09	011 [illegible]
1600	bianco	TO5P	acces	90 09	011 357024
1600	grigio vm	TO1P	acces	90 06	011 351553
1600	grigio ch vm	TO4P	acces	90 09	011 [illegible]
1600	blu mare vm	TO5P	acces	90 09	011 674995
1600	grigi quartz	TO5P	sps	90 09	011 676781
1600	bianco	TO4P	acces	90 08	011 9540561
1600	grigio ch vm	TO6P	acces	90 10	011 3172743
1600	blu mare vm	TO6P	spdx	90 11	011 9059283
1600	grig quartz	TO6P	acces	90 10	011 [illegible]
1600	nero vm	TO2P	ruot leg	89 06	011 4364447
1600	blu petrol	TO3P	idrog	90 08	011 9338007
1600	grig vm	TO3P	ta	90 07	011 7806587
REGATA					
100 S	grig quartz	TO6F	ru. lega	87 01	011 797133
70	blu davis	TO7D	acces	85 06	011 684464
70	beige	TOW7	acces	83 11	011 301861
70 WEEK END	verde vm	TO9L	acces	89 03	011 9584907
THEMA					
16V	nero vm	TO5P	cond	90 09	011 9065178
16V	blu petrol	TO7P	eco	90 04	011 646056
16V	blu petrol	TO4M	ta ri	90 01	011 646056
8V IE	blu vm	TO7M	ta ri	90 05	011 317928
TURBO 16V	verde mir vm	TO6P	climat	88 10	011 9790215
CROMA					
2000 CHT	grig quartz	TO1F	idrogui	86 08	011 342145
CHT	grig vm	TO0F	acces	86 06	011 3471738
TDS ID	verde vm	TO5M	acces	89 06	011 6065208
PRISMA					
1300	verde sc vm	TO8A	acces	84 10	011 3092733
1600	grig sc vm	TO4M	acces	89 06	011 748803
1600	grig sc vm	TO4EM	spdx	86 01	011 204540
1500 IE	grig quartz	TO3M	acces	89 06	011 [illegible]
124					
SPECIAL T	blu	TOH7	acces	73 02	011 6191803
127					
1050	azz vm	TO7G	acces	90 10	011 2152910
ALFA ROMEO					
F 12	grigio	TOS9	acces	78 11	011 2738476

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*

VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una vasta area depressionaria si estende dalla Groenlandia sino alle coste occidentali europee e sul suo lento movimento Levante farà risentire i suoi effetti sull'Europa Centrale e il bacino del Mediterraneo. Le perturbazioni ad essa connesse provocheranno condizioni di variabilità, con nuvolosità diffusa intervallata da ampie schiarite, mentre non saranno escluse deboli precipitazioni.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità alta e sottile diffusa su tutte le regioni settentrionali, intervallata da ampie schiarite. Le precipitazioni temporalesche, difficilmente valutabili temporalmente, potrebbero ripetersi durante le ore più calde pomeridiane, specie sui rilievi appenninici del versante ligure interno.
TEMPERATURE. Stazionarie e nella media stagionale, ma in graduale aumento.
VENTI E MARI. Deboli da Levante, con Mar Ligure e Sa Corsica poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile intensificazione della nuvolosità su tutte le regioni padane settentrionali e sulla Liguria, in funzione del sistema frontale in movimento da Ovest. Probabili isolate precipitazioni in pianura. Temperature nella media stagionale. Venti deboli da Sud, Sud-Ovest. Mari poco mossi. Isolate foschie notturne in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

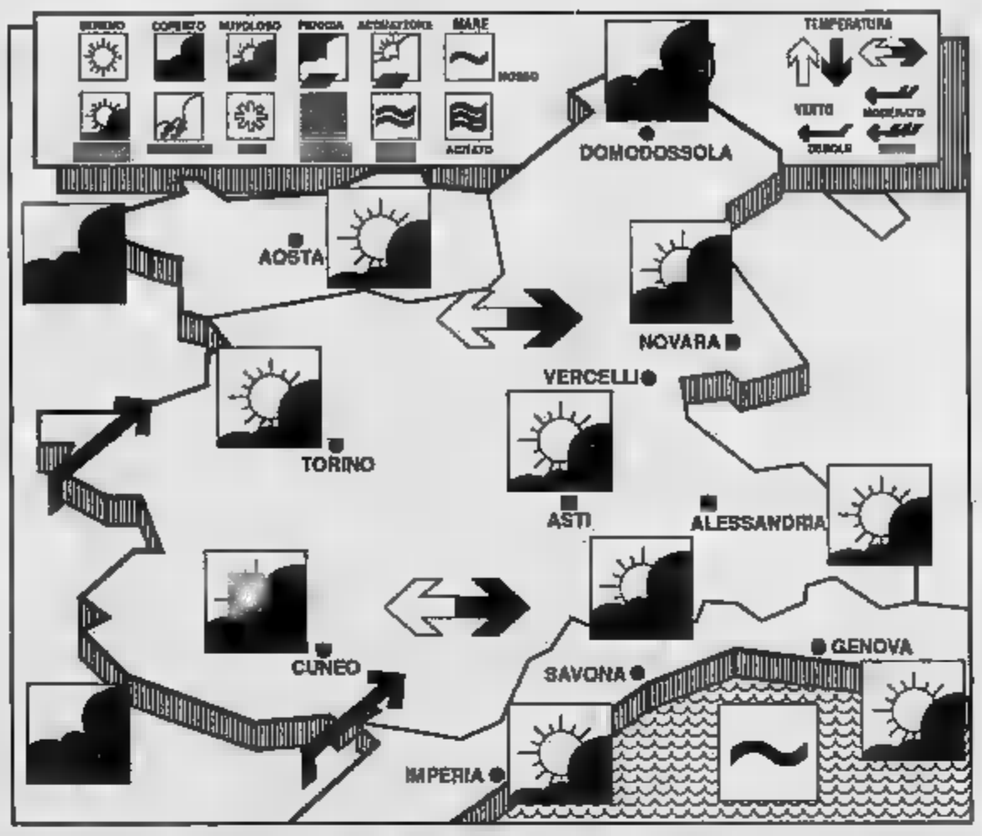
Torino	12	Novara	10
Alessandria	7	Aosta	6
Asti	11	Genova	12
Cuneo	7	Savona	12
Vercelli	10	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	7	14	Torino	6	17	Trieste	12	16
Venezia	10	16	Milano	6	17	Bologna	9	15
Verona	9	15	Pisa	5	18	Ancona	9	13
Firenze	9	17	Pescara	7	14	L'Aquila	4	12
Perugia	9	12	Campobasso	5	10	Bari	10	15
Roma	8	17	Potenza	7	15	S.M. Leuca	11	15
Napoli	10	18	Catania	9	23	Palermo	11	17
R. Calabria	12	17	Alghero	5	16	Cagliari	9	18

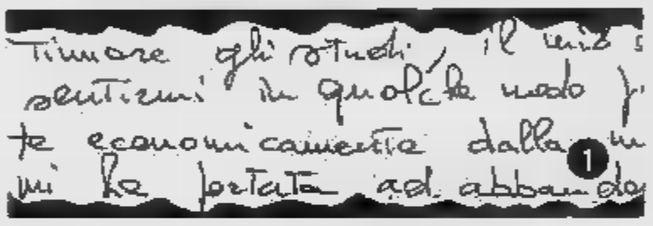
...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	11	variabile	Lisbona	11	18	nuvoloso
Atene	5	16	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	12	17	sereno
Berlino	5	12	nuvoloso	Madrid	6	18	sereno
Bruxelles	1	15	nuvoloso	Montreal	-10	-3	nuvoloso
Copenaghen	17	24	sereno	Mosca	-7	-2	sereno
Francoforte	-4	7	nuvoloso	New York	-3	7	sereno
Gerusalemme	8	12	pioggia	Parigi	8	14	nuvoloso
Ginevra	9	18	variabile	Pechino	-2	8	nuvoloso
Helsinki	1	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	35	sereno
Il Cairo	12	29	variabile	Varsavia	—	—	np
				Vienna	5	8	nuvoloso



GRAFOLOGIA

Se il computer fa perdere dimestichezza con la penna


Timore gli studi, il suo sentirsi in qualche modo fe economicamente dalla mi ha portata ad abbando 1

Sono molto lieta di rispondere alla lettrice che segue con interesse il mio lavoro di interprete della scrittura e mi prova invandomi un ricco saggio di notizie personali e di trascrizione. Tuttavia non mi dice quale indirizzo di studi ha seguito e quale lavoro svolge attualmente. Sono notizie fondamentali per chi deve rendersi conto di hanno inciso gli studi superiori sull'espressività del tracciato grafico e quanto esercita la per scrivere nell'attuale tipo di attività.

E' noto che la scrittura è un prodotto del cervello e che ha una grossa influenza sull'espressione grafica la cosiddetta forma mentis che si elabora non soltanto nell'ambito delle esperienze personali ma anche e soprattutto nella formazione scolastica e culturale e si plasma nel quotidiano impatto la pratica della penna. Copiare o annotare passivamente notizie è diverso che scrivere per fissare il pensiero e dopo la velocità della mano al ritmo della mente che crea o ha bisogno di perdere l'idea o la parola.

Ma torniamo alla nostra lettrice. La Signorina Giacomina (**Saggio n. 1**) è una giovane con idee chiare e ottime disposizioni a costruirsi una vita interessante e concreta. Non soltanto lo comunica, ma me lo esprime anche con la scrittura che rivela un grande bisogno di vivere consapevolmente e di occupare tutti gli spazi in cui espandersi e dialogare. E' senza dubbio estroversa, e quindi aperta e soddisfatta di trovarsi in compagnia per condividere esperienze e scambiare opinioni.

Il bisogno di stare con gli altri è anche dettato dall'esigenza di avere conferma e di sentirsi apprezzata e cercata. E dev'essere sicuramente, considerando quanto è capace di capire le persone e di porsi in relazione con molto garbo e certa prudenza. E' una prudenza dettata dal senso critico che impedisce di parlare a vanvera e di scoprirsi più di quanto consenta il giusto rispetto della propria privacy e di quella altrui. Nel suo mondo privato hanno grande parte il sogno, l'evasione un mondo di fantasia e di fervida immaginazione, il gusto delle letture e dei film che danno forti cariche emotive. In queste situazioni lei compensa la monotonia del quotidiano ed elabora un'immagine di sé a cui si riferisce nel comportamento e nelle scelte della vita.

La «femminilità» della grafia è una componente fondamentale, ma è una femminilità che anima costruttivamente la personalità nel senso che soffoca la dimensione complementare della «mascolinità» presente in ogni donna così come in ogni maschio deve essere rispettata la componente dell'altro sesso che si porta dentro per un provvidenziale disegno della natura umana. Altrimenti, come si comprenderebbero gli opposti se non trovassero una predisposizione alla reciproca comunicazione con cui intendersi e costruire insieme? La scrivente è affettivamente ricca e ha un gran bisogno di dare e di ricevere ma intelligenza o tutte quelle difese che per non lasciarsi guidare senza criterio dalle richieste del cuore. Possiamo dire che è una giovane matura e all'altezza dei tempi.

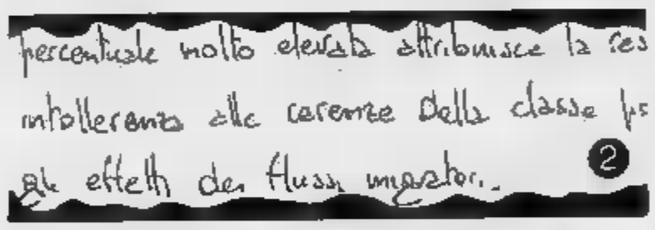
Il Saggio n. 2 è di un professionista che afferma di essere estraneo alla scrittura manuale, essendosi abituato a usare per tutte le forme di comunicazione e annotazione, il computer, lo strumento diventato il rivale vincente delle belle penne che univano la raffinatezza estetica alla funzionalità. Questo signore, malgrado lo scarso esercizio grafomotorio, ha una bella scrittura, molto personalizzata ed anche abbastanza vivace e animata.

Usa, è vero, molte forme dello stampatello minuscolo, che caratterizzano le persone che hanno memorizzato le lettere come pezzi da mettere insieme per costruire un tutto che è la parola collocare sulla riga col rispetto dell'armonia spaziale. L'esigenza di un ordine così perfetto riflette un modo di organizzare il proprio lavoro le modalità che esigono determinate attività basate sulla precisione tecnica. In più questa persona rivela molto gusto che lo distingue nelle espressioni con cui interpreta i suoi ruoli e si dispone verso se stesso e gli altri.

Nel tracciato grafico si evidenzia anche un carattere forte, determinato nelle scelte, sicuro di sé, ma anche molto rispettoso degli altri ai quali si rivolge con sensibilità e riguardo. La signorilità del comportamento misurato e nello stesso tempo comunicativo lo rende gradevole e convincente e il livello delle capacità intellettive completa l'effetto della fiducia che ispira.

Anna Maria Carena Acino

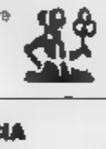
Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A. M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura di Torino. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra la firma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.


percentuale molto elevata attribuisce la ass intolleranza alle carenze della classe po gli effetti dei flussi migrator. 2

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile



Una bella notizia accende gli entusiasmi e sfruttata in maniera ottimale per migliorare una circostanza. Un colpo di fortuna ha tutte le prerogative per consolidarsi in stabile, a patto di conservare il realismo e di agire con discriminazione.

TORO
21 aprile
21

Ancora cattivo umore, causato dalla Luna che spinge a mitizzare i lati negativi della vita e a peggiorarli con errori di comportamento. L'assolutismo alla riuscita di qualsiasi impresa, mentre una maggiore duttilità alleggerirebbe la situazione.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Ecco un'altra fantastica giornata, durante la quale ogni cosa bella è possibile. Fortune grandi e piccole rendono euforici i Gemelli, che affascinano il prossimo e le loro doti ottengono vantaggi durevoli e si dedicano a imprese di successo. In amore, serenità.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La creatività è carente, i pensieri sono morbosi e la tendenza a improvvisare in ogni circostanza è nociva. di imprestare denaro, ma anche fare promesse che non potete mantenere. In amore, insoddisfazione e inappagato desiderio cambiamenti.

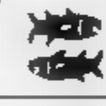
LEONE
23 luglio
agosto

Ancora problemi di scelta che preoccupano il Leone, a dispetto della fortuna facile di molti campi della vita, primo quello dell'amore. Ma anche il lato finanziario e le amicizie offrono delle gratificazioni. Buone opportunità, affrontate con tempismo.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Ancora agitazione controproducente, di fronte a improvvisi cambiamenti di rotta, che si rivelerebbero molto positivi. Non bisogna confondere doti organizzative con la pignoleria. L'immaginazione con la morbosità. Imponetevi auto-dominio.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

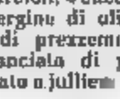


Luna e Marte suggeriscono idee lungimiranti consolidare eventualmente incerte. La è il ottimo anche la sfera sentimentale delude e se non manca qualche problema finanziario. La volontà è determinata e ben gestita.

SCOR
23 ottobre
22 novembre

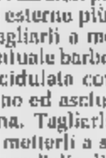
Luna e Giove ostili vietano l'ottimismo, impediscono di scendere a quei saggi compromessi che possono alleggerire le circostanze e provocano valutazioni e giudizi sbagliati. Ma combattere per risalire la china è lo sport preferito dallo Scorpione.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



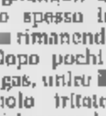
Ancora per le troppe novità si accavallano, ma che certo non incide sulla riuscita, visto che il Sagittario è maestro nell'occuparsi di più cose alla volta e nel rinnovare gli entusiasmi. Fortuna in tutti i campi, ma specialmente in amore.

22 dicembre
20 gennaio



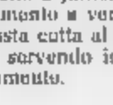
Circostanze finanziarie da mettere in chiaro per perdite e pettegolezzi lasciare per non sminuire la propria immagine. Anche in amore le cose non vanno e il Capricorno potrebbe meditare di rompere rapporto, senza trovare la volontà per decidersi.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



Umore euforico, perché una situazione si chiarisce e perché diventa possibile girare cosa a proprio favore. Naturalmente impegno e coerenza, ma non il sostegno delle persone care. In amore, rapporti sereni che regalano equilibrio.

PESCI
19 febbraio
marzo



Il nervosismo, l'impazienza e la competitività male intesa possono riuscita. Non bisogna confondere la tempestività l'irruenza e la fantasia con le aspirazioni utopistiche. Sarebbe opportuno chiedere di Capricorno e seguire suo consiglio.

SCACCHI

Juniores, cadetti e pulcini verso il gran finale a Gardaland

L'attività scacchistica nell'ambito del 4° Campionato italiano giovanile è in grande fermento. Martedì scorso abbiamo dato i risultati delle gare di Bollengo che hanno assegnato, tra l'altro, i titoli provinciali nelle categorie juniores, cadetti e pulcini, facendo registrare con 81 iscritti un record di partecipazione. Domenica 24 marzo si passerà alla fase di selezione regionale, che indicherà i nominativi dei partecipanti alla grande finale di fine maggio a Gardaland.

Sarà Banchette ad ospitare la manifestazione curata dalla S. S. Eporediese. Le partite si terranno nei locali della scuola media di via Torrette 9. Vi potranno partecipare tutti i giocatori residenti in Piemonte e Valle d'Aosta nati negli anni 1975 e seguenti suddivisi, come di consueto, in 3 serie: juniores ('75-76), cadetti ('77-78-79) e pulcini ('80 e seguenti).

Saranno 7 i turni da giocare, a partire dalle ore 9, sotto la direzione dell'arbitro internazionale Fide Lanfranco Bonfielli. La conclusione è prevista intorno alle 19. Quota di iscrizione lire 10.000. Maggiori dettagli al 0126-425189.

La partita. Si concluderà venerdì prossimo nella città spagnola di Linares il megatorneo di 17ma categoria Fide che vede impegnati, tra gli altri, il campione del mondo Kasparov ed il suo vice Karpov. La loro prova finora non è stata delle migliori, e probabilmente, a meno di sorprese dell'ultim'ora, a cogliere la vittoria saranno i connazionali Beljavsky e Ivanchuk. Quest'ultimo ha sconfitto Kasparov sul terreno preferito dal campione, la Difesa Siciliana. Vediamo l'incontro. **Ivanchuk-Kasparov:** 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. Ab5+, Cd7 4. d4, Cgf6 5. 0-0, cxd4 6. Dxd4, a6 7. Axd7+, Axd7 8. Ag5, h6 9. Axf6, gxf6 10. c4, e6 11. Cc3, Tc8 12. Rh1, h5 13. a4, h4 14. f3, Ae7 15. b4, a5 16. b5, Dc7 17. Cd2, Dc5 18. Dd3, Tg8 19. Tae1, Dg5 20. Tg1, Df4 21. Tef1, b6 22. Ce2, Dh6 23. c5, Txc5 24. Cc4, Rf8 25. Cxd6, Ae6 26. f4, f5 27. exf5, Txf5 28. Te1, Rg7 29. g4, Tc5 30. Txc5, bxc5 31. C3, Af8 32. Dd8, Dg5 3. f5, Dh6 34. g5, Dh5 35. Tg4, exf5 36. Cf4, Db8 37. Df6+, Rh7 38. Txh4+, N. abbandona.

Anche Karpov, a sua volta, è andato incontro una cocente sconfitta contro l'indiano Anand, che sarà suo avversario nei quarti di finale del campionato del mondo '93. **Karpov-Anand** (Inglese):

1. Cf3, c5 2. c4, Cc6 3. Cc3, Cd4 4. e3, Cxf3+ 5. Dxf3, g6 6. b3, Ag7 7. Ab2, d6 8. g3, Tb8 9. Ag2, Cf6 10. h3, 0-0 11. 0-0, e6 12. De2, b5 13. d3, b4 14. Cd1, a5 15. a4, e5 16. e4, h5 17. h4, Ce8 18. Ce3, Cc7 19. Rh2, Ce6 20. Ah3, Ah8 21. Cg2, Ag7 22. Tae1, Tb7 23. Axe6, Axe6 24. f4, Ag4 5. Dd2, Te7 25. Ce3, 27. oxf5, gxf5 28. Cd5, Te6 5. Df2, Tfe8 30. Ac1, e4 31. dxe4, Txe4 32. Txe4, Txe4 33. Te1, Txe1 34. Dxe1, Rf7 35. Dd2, Af3 36. Ce3, Ae4 37. Ab2, Axb2 38. Dxb2, Df5 39. Dxf6+, Rxf6 40. Rg1, Ab1 41. Cf1, Ac2 42. Cd2, Re6 43. Rf2, d5 44. cxd5+, Rxd5 45. Re3, Ad1 46. Rd3 (**vedere diagramma**), Axb3 il B. abbandona.

Open semilampo a Chivasso. La sesta edizione della manifestazione indetta dal C.S.Chivasso col patrocinio del Comune si terrà domenica 24 marzo, alle ore 9.30, presso il Teatrino civico in piazza del Municipio. Saranno 8 i turni di gioco con tempo di riflessione di 15' a partita. Quota partecipazione fissata in lire 15.000 (under 16 L. 7.000). Per maggiori informazioni tel. al 910.1358 il giovedì dalle 21 alle 24.

a cura di Ferruccio Pozzato

Assemblea straordinaria Fsi. Confermata la data del 12 maggio, ma la Federazione fa sapere che, pur essendo la partecipazione libera, avranno diritto al voto, secondo lo statuto del Coni, solo i circoli affiliati entro il 31 marzo prossimo. Entro il 10 aprile, dovranno pervenire per iscritto alla segreteria Fsi (via dei Platti 10-20123 Milano, tel. 874648) le eventuali osservazioni sulla bozza di statuto inviata ai circoli.

Per domenica 7 aprile (come sede si parla di quella della S.S.T. in via Galliari 6) si riunirà l'assemblea della Lega regionale piemontese, per la quale i circoli interessati riceveranno entro pochi giorni apposita convocazione. In questa sede, come già annunciato, potranno essere presentate le osservazioni sulla bozza del statuto, le quali possono anche essere inviate al consigliere nazionale Lanfranco Bombelli al seguente indirizzo: casella Postale 1331 Torino.

Torneo Asigc per telefono. Notevole ha riscontrato in Campania l'iniziativa del C.S. Averno, di far disputare una gara per telefono. Sono stati 45 i giocatori a prendervi parte. All'interno dell'associazione di gioco per corrispondenza è attualmente in corso un vivace dibattito per permettere anche l'utilizzo del telefax in sostituzione della tradizionale cartolina postale.

LA RICETTA

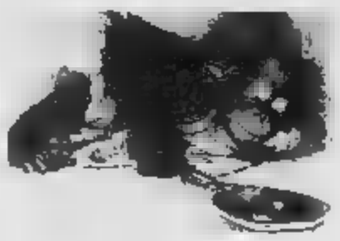
a cura di Anna Bona

Fusilli ai carciofi

gr. di pasta, fusilli o eliche, 4 carciofi, 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, una manciata di parmigiano grattugiato a julliene

Pulire i carciofi privandoli delle foglie esterne più dure e delle spine, tagliarli a metà e privarli dell'eventuale barbetta, lavarli in acqua acidulata con il succo di un limone ed asciugarli in carta da cucina. Tagliarli poi in fette sottili e metterli a saltare in una padella con l'olio di oliva a fuoco medio, girandoli delicatamente piuttosto spesso in modo che cuociano rimanendo sodi e croccanti. Dopo pochi minuti spegnere il gas, unire cucchiaio di prezzemolo tritato, mescolare bene, aggiungere la manciata di parmigiano a julliene, mescolare delicatamente e versare il tutto sulla pasta cotta al dente e ben scolata, servendo in tavola immediatamente.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.



Cucina cinese versione Torino menù ridotto per mancanza di vietnamiti

Oramai a Torino il ristorante cinese non fa più effetto, è nella toponomastica urbana e nelle abitudini dei cittadini e si deve anzi ad esso l'introduzione di quella «cosa» che si chiama menù, cioè prezzo fisso per una certa serie di piatti, con possibilità magari di scegliere fra due o tre serie mentre prima il menù era soltanto quello turistico, esposto però fuori in pochi ristoranti, ignorato dagli italiani anche se turisti, invano cercato, richiesto dagli stranieri, stampato male su cartone [illegible] sciolto.

Ma girando il mondo, e andando per ristoranti cinesi, e senza neanche andare in Cina, ma limitandosi ai ristoranti della immensa diaspora cinese, si scopre che in realtà la cucina cinese frequentabile a Torino, e pensiamo anche in tutta Italia, fatte poche eccezioni, è sempre la stessa, limitata a pochissimi piatti o quanto meno a pochissimi gusti, magari presentata bene, con nomi suggestivi, ma in fondo assai limitata. È la cucina dei cinesi per l'Europa, anzi per l'Italia, ché a Londra sono già più variegati e a Parigi offrono solo [illegible] specialissimi, anche perché concorrenziati severamente dai vietnamiti che in Francia sono molto di casa, idem ad Amsterdam perché concorrenziati dagli indonesiani residui delle antiche colonie olandesi.

Ecco, ci sono già molti buoni motivi per andare in Cina, ma fra essi dobbiamo mettere quello di conoscere la loro cucina, che è tutta diversa, o comunque infinitamente più estesa, da quella pur valida che conosciamo. È come [illegible] uno straniero, frequentando i ristoranti italiani di tutto il mondo, credesse che da noi si mangiano soltanto pizza e spaghetti, sia pure con varie salse, vari ingredienti. Andare in un ristorante cinese [illegible] per europei o anzi per italiani, è come andare in un ristorante italiano di Manhatton [illegible] mangiare brasato al Barolo.

g. p. o.

Torino, inverno del 1951. Una rara immagine [illegible] pianista Arturo Benedetti Michelangeli mentre prova [illegible] Conservatorio (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541839
Guasti gas	Italgas	882324
	Sriam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482889
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	5987141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6558
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	[illegible]
Martini, v. Tolmo 71	703333
MaurizIano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23981
Oftalmico, v. Juvarra [illegible]	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	534428

Farmacie ore 16,30/22,30

V [illegible] Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 97	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 170	543515
Notturne ore 19,30-9	
[illegible] Vittorio Emanuele 65	538271
V. Nizza 85	6699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Baldo, v. Goiberti 40	☎ [illegible]
Aldai, v. Sacchi	502396
Alì, v. Statuto 38	2204232
Ami,	[illegible]
Asilo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	5191620
SIADO, via Clemente 4	[illegible]
Associazione infermieri	369.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	[illegible]
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baudi 5	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4355000
AVIS, v. Baudi 5	539060

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abaconc. 271.242, Abate 953.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani [illegible], 707.2748, [illegible] 953.0430, Assoc. Artigiana 1678-03050, Ass Idraulica [illegible]0, Balma 953.0667, Basilio 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 338 8380, Bruno 446 444, Dora [illegible] 2346, Greco 953 0587, Idraulica 953.0845, [illegible] [illegible] 0586, Italia 377.877, Prete 205 1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4294, Aba [illegible].0432, [illegible] 749.3525, Alberti 500.926, Balma [illegible].0667, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 765.831, Vruna 679 743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 16/a	488434

Pronto soccorso notti e fest.

Dr. Bechis, v. Ventimiglia 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli [illegible]	396385
Dr. Biglia, v. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiapporo, v. Lora 32	7495917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellono [illegible]	6503933
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2633	
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]	
Dr. Giordano, v. Cit. Salute 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	[illegible]
[illegible] **Michelini**, 588241 cod. 926	
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.62.87	
Pronto soccorso 267777 cod. 677 (Crocetta); [illegible] cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	[illegible]62

[illegible]

Pren. tel [illegible]. domiciliio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57855104
V. Verrazzano 13	509843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Morotta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705556
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrara 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 128	2187842
V. Valdellatorre 111/c	[illegible]
Pte. Palchera 7	2620654
V. S. Benigno 22	264448
C. Vercelli 15	2741441
[illegible] Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512750
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., gratis tel. 260.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**	8505525
Hertz 6508844; **Maggiore**	[illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748. **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
☎ 0141/646255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713182
Autostrade	[illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; [illegible]; 17; 17,30; [illegible]; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo festo; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; [illegible]; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo [illegible].
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. [illegible]; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487
Autolinee internazionali
[illegible] ☎ 5611106, a. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra: P. lun., gio. sab. dom. [illegible] 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible], p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 8. Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., marted., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. [illegible] [illegible]
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 6,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-20,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,45; 5,20, 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; [illegible]; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino, informazioni ☎ 5778361 - 362
digitazione 5778372 - 3 - 4
[illegible]**rino - Roma**: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.), 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 10,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15
Torino - Parigi: [illegible] - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	[illegible] 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	[illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	[illegible]
Gasting, via Driani 25	[illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3	[illegible]
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Nuvi Cavai 'd Bröne, p. [illegible] Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047	

Ristoranti

La Forchetta [illegible], c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G [illegible] 851438
Pronto Pizza, 7714454

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] **per la ra**[illegible] **di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.)**: **Ti**[illegible] **tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473**

Film

Top video, v. Sacrario 25 ☎ 2165368

Ricevimenti e cene

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] [illegible] ore 10,30 **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669 2387: tab ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bezzecca [illegible], 537.283: dom. [illegible] 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible], ore [illegible], [illegible] ore 19,30, dom. ore 16. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e [illegible]

Delendini, v. S. Teresa 19/f ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Lagrange 2 5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
[illegible] **A.A.C.**, v. Susa 16 [illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587582
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247, V. Oropa 137, [illegible]; V. Bruno 1, 4470626; [illegible], Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; [illegible] 113, 634941

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531035

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 8; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. [illegible] alle 12 ogni mezz'ora; 10,15; [illegible]. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18, 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 6; 9; 18,30; [illegible] ore 18. Fest. 8,30, 10, 11; 12; [illegible]; 21 [illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore [illegible].

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] [illegible] ore 10,30 **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669 2387: tab ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bezzecca [illegible], 537.283: dom. [illegible] 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible], ore [illegible], [illegible] ore 19,30, dom. ore 16. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e [illegible]

Delendini, v. S. Teresa 19/f ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Lagrange 2 5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
[illegible] **A.A.C.**, v. Susa 16 [illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587582
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247, V. Oropa 137, [illegible]; V. Bruno 1, 4470626; [illegible], Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; [illegible] 113, 634941

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531035

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 8; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. [illegible] alle 12 ogni mezz'ora; 10,15; [illegible]. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18, 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 6; 9; 18,30; [illegible] ore 18. Fest. 8,30, 10, 11; 12; [illegible]; 21 [illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore [illegible].

[illegible] **Il resto il Bancomat telefona al 1678/22056**

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni [illegible], tel. 246.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.080; **Lombardia**, 736.1144; **Galdana**, v. Modigliani 25, 308.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.282, **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.**, c. [illegible] [illegible], 319.9309; **Trecate**, v. Vasco 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cosale 282, IP.
[illegible] Vittorio 123, Esso.

Bancomat

BNL: c. Svizzera [illegible], p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Brunanto 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 155, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera [illegible], p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [illegible] **Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbo 1, p. Galimberti 10, v. Nizza 43/b; **Comit**: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 146, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cuneo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittari 5, c. Brescia 30/d, v. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 39, c. Racconigi 2; [illegible] **America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; [illegible] c. Sv[illegible] 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: v. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 95, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 207, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Veleggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40. **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. [illegible]**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, [illegible]. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 218; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/1[illegible], v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Beginò 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 19; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Caripio**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour [illegible]; **C. R. Genova Imperia**: c. [illegible] 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. [illegible]. Cristina 7, p. Statuto 4.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Balla Valentino via Virgilio 25,	650.87 56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	
Du Parc, c.so Regina Margherita 104,	521.5275
Furbino, via Cigna 47,	436.3147
[illegible], strada Valsalice 4,	655.659
La Locciola, c.so Taranto 208,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.999
Tango, via Avet 3,	491.748

Discoteche

Bagatelle, [illegible] Cavoretto 2,	☎ 681.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895[illegible]
Charming, via Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	643.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837 500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511 736
Disco Mirage, via San Donato 3,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3955
Ethos, via A. Doria 8	510.956
Extreme, via Genova 268,	605.0517
Get-Away, colle Maddalena 170,	[illegible]
Heaven, colle Maddalena 172,	[illegible]
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	699 9229
Hiroshima, via Bellone 24,	650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	[illegible]
Manuja, via Flegolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Meiro Cabaret, via Giaberti 33,	540 841
Mon Rêve, via [illegible]. Fabrizi 71,	740 618
Movie Club, via Quartieri 2,	553 771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	618.168
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Que, via S. Chiara 49,	485.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5363
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Pumledivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle della Maddalena,	851.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.0431
Tenassi, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	[illegible]
Top, via Le Chiuse 13,	471 626
Tuxedo, via Belfiore 8,	858 890
Vaniglia, via Sebastella 25,	651.1288
Village, via Montalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c.so Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Barbiolati 1/C,	695.546

Nights

Bar Chatham, T. Reiss 3,	☎ 545.316
Columbia, Gallo 5/bis,	699.9143
La Parroquet, Gallo 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 58,	659.6598
Odeon, Pomba 7,	83.97.510
Teut-va, Rossini 14/C,	882 809

MOSTRE

Vai a Lione, in Francia e trovi Schialvino e Verna torinesi, artisti, bravi

Nell'ambito delle esposizioni della Nuova Silligrafia, i torinesi Gianfranco Schialvino e Gianni Verna sono ospiti della «Galerie l'Adverturne», in piazza Gailloton 7, a Lione. Posta sotto l'egida dell'Istituto Italiano di cultura, questa mostra porta l'accento su una scelta di fogli di grafica nei quali, pur con differenti soggetti e soluzioni tecniche, i due artisti hanno delineato gli aspetti del loro impegno. Attraverso la xilografia, il loro lavoro ha assunto un determinante rigore, una misurata definizione della rappresentazione che in Schialvino è contraddistinta da figure antiche come il carrozzino dell'uomo, mentre in Verna si assiste a una ricerca delle sensibili cadenze espressive. Fino al 13 aprile. *(a. mi.)*

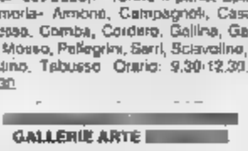
GALLERIE D'ARTE

ANTICHI [illegible]. PITTORI (v. R. Duna 19/a), dall'1 al 23 marzo. Chiuso il lunedì. Luigi Spazzapan - La collezione Jella Do[illegible]. Mostra di carattere culturale. Le opere non sono in vendita.
ARTE CLUB (v. [illegible] Rocca [illegible], tel. 836.3311): Sergio Agosti
[illegible]UZ - Carpitis Gallery - via Mazzini 52 - Mostra Ladroni sul tappeto. Il luogo [illegible] simboli accoglie un simbolo incontaminato dal 14/2 al 20/3
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): pagine colorate di 7 pit[illegible].
FRIZE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.89.05): [illegible]galio, Merlino, Ceccobelli, Tirelli, Chia, Ontani, Germano, Bosetti, Galzolari, Zorio, Pistoletto, Gilardi, ecc.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874 844): Ingresso Picasso 50 affiches.
GALL[illegible] PRINCIPE EUGENIO 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al [illegible] 15,30-19,30 sabato 10-12,30; 15,30-19,30
[illegible] [illegible] [illegible] **VA**[illegible] tel. 669 2545. Personali [illegible]. Orario feriale 10/12-15,30/19. Festivi 10/12

SALAMON L'ARTE MODERNA (v. Cassoria 6, tel. 669 2226): «Torino il parlo. Spazi di Memoria» Arnone, Campagnoli, Casorati, Chessa, Comba, Cordero, Gallina, Garrabino, Mosso, Pellegrini, Sarri, Sciavolino, Solfanino, Tabusso. Orario: 9,30-12,30, 16-19,30.

GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA (t. 855 408): E. Pratucci.
ARTE/INCORNICE [illegible] Vanchiglia 11/c): Personale di Sergio Gaglolo.
[illegible] Eugenio Gignoux e Mario Moretti Foggia.
DAVICO: Claudio Bonichi
FOGLIATO: Luciano Provenzio «Dalla soffitta magica all'inverno»
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19) [illegible] Calabria.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Sucaria» opere su carta di maestri del '900 e contemporanei
LA GIOSTRA (Asti): I Maestri della grafica
LE IMMAGINI: oggi ore 18 inaugurazione della mostra di Piero Manina
MICRO (p. Vittorio 10): Silvio Brunetto.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Katy Castellucci un'artista della Scuola Romana.
[illegible] (c. Vittorio 82, tel. 543.883): Luoghi, persone, memorie nei disegni di Edgardo Corbelli.



Sono venuti a trovarci [illegible] allievi della II D dell'istituto «Caduti di Cefalonia» di Torino

INCONTRI

Incontro con Rossana Majorca

Inserito nel ciclo di appuntamenti di divulgazione culturale «I mondi dell'uomo», stasera è previsto a Rivoli presso la sala consiliare del Comune, un incontro d'eccezione con Rossana Majorca, primatista del mondo di discesa in apnea in assetto costante. La serata, organizzata dal Circolo subacqueo rivolese in collaborazione con la rivista «Mondo sommerso», prevede anche la proiezione del filmato «Nel segno di Archimede», che offrirà alla giovane donna l'opportunità di illustrare le varie fasi della discesa. Rossana Majorca, figlio d'arte, nel mese di luglio ha raggiunto i [illegible] metri di profondità, battendo il record detenuto dalla sorella Patrizia di 47 metri.

L'appuntamento con Rossana Majorca e con il suo modo di intendere e di vivere il mare è previsto alle 21. *(a. mi.)*

Il più strano duo della risata Comaschi recita, Maifredi canta Juve-teatrino all'Hiroshima

E' insolito ma non poi così raro il caso di giornalisti coinvolti dietro le quinte o addirittura sul palcoscenico dal cabaret. Il più celebre fu Beppe Viola della redazione sportiva Rai di Milano, ombra di Jannacci al Derby di Milano e in tanti spettacoli del chirurgo cantautore. Questa sera alle 21.30 per la rassegna Mi.To. Cabaret, Hiroshima Mon Amour propone Giorgio Comaschi, giornalista sportivo della redazione bolognese di «Repubblica» nello spettacolo intitolato «Bofles», scritto in collaborazione con l'allenatore juventino Gigi Maifredi. E' tratto da uno show di canzoni e monologhi concentrati sul personaggio del Professore incaricato di sezionare seriosamente testi di motivi celebri e classici teatrali o cinematografici reinventandoli in versione Bignami. Esponente notevole del cabaret d'autore, Comaschi è noto televisivamente per aver partecipato a varie trasmissioni come «Buona fortuna» (Raiuno); «Fate il vostro gioco» (Raidue) e «Uno su cento» (Raitre). Nel di «Boiler» è previsto anche l'intervento canterino dello stesso Maifredi, sempre che i noti grattacapi sportivi non gli abbiano fatto perdere la voce e la voglia di ridere.

Mauro Giorcelli

«Ricordando Micòl...» concerto benefico all'Alfa voluto dai giovani Interact

«Ricordando Micòl...». Questo il titolo del concerto per violino e pianoforte che si tiene questa sera, alle 21 al Teatro Alfa di via Casalborgone 16/1. Lo hanno voluto, per sentirsi ancora vicini alla loro Micòl Cerrato, i giovani dell'Interact Club Torino Sud Ovest (203° distretto del Rotary). L'incasso della serata entrerà nel costituendo fondo di beneficenza intitolato al nome della ragazza scomparsa lo scorso anno in un drammatico incidente stradale.

Guido Raimondo (violino) e Leonardo Bortolloni (pianoforte) i protagonisti del concerto. Il loro nome non ha bisogno di presentazione per gli intenditori di musica. Fanno parte del «Filarmonici di Torino» e sono assistenti dei docenti di fama internazionale alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. La stessa in cui, a tempo, hanno compiuto studi e affinato la loro tecnica artistica.

Il programma prevede, nella prima parte, brani di Geminiani, Mozart e Paganini. Dopo un intervallo con rinfresco, romanze da salotto, di Sivori (Cantabile), Elgar (Salut d'amour) e Vecsey (Valzer triste), per chiudere con la «Sonata in Do minore, op. 45» di Grieg.

v. br.

LIBRO in due copie per Torino

In due copie rilegate in pelle e borchie d'oro con la storia della città scritta a mano illustrata da acquerelli di giovani artisti

Un libro sulla storia di Torino non è cosa molto originale. I testi su questo argomento sono molti e variamente articolati. Ma nessuno può vantare pagine scritte a mano e rilegature in pelle pregiata «di capra d'oasi», con borchie e giunti coperti in oro a 18 carati. Così si presenterà il «Libro d'onore» che oltre alla pregiata veste, sarà unico anche per i contenuti. A parlarne è Gabriella De Palma, ex insegnante di storia, che si occupa della stesura dell'opera.

«E' un lavoro lungo ma divertente — spiega — che abbraccia la storia di Torino dalle origini ad oggi, con una particolare attenzione per il periodo che parte dal dopoguerra. E' scritto in modo semplice, accessibile a tutti, con brani aneddoti e curiosità». Il libro conterrà parti riguardanti l'urbanistica, la crescita sociale ed economica della città e gli sviluppi del Comune. Saranno menzionati i sindaci e la durata del loro incarico, gli assessori e alcuni dei personaggi illustri che hanno visitato Torino. «Attualmente — dice Gabriella De Palma — stiamo contattando le aziende e le associazioni per invitarle ad aderire all'iniziativa e presentare la loro storia». Ogni due o tre anni l'opera sarà aggiornata con la trascrizione di personalità e avvenimenti che si verificheranno e che saranno meritevoli di citazione. Il «Libro d'onore», dati gli elevati costi, sarà realizzato solo in due copie, di cui una verrà donata al Comune e messa a disposizione dei cittadini.

Le illustrazioni sono eseguite dai ragazzi dell'Istituto di Arte Grafica di Verona e realizzate ad acquerelli. L'iniziativa, partita dall'Hermes Institut di Bolzano, si avvale dei finanziamenti di alcune banche tedesche e delle aziende che fino ad ora hanno aderito. Collabora alle ricerche storiche, l'assessorato alla Cultura di Torino.

ale. sca.

SETTIMANALE

Martedì 12 Marzo 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Mill Negri.
84: con Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti, ridotto a «passo di danza».
CLUB 84: 21 Rocky e la sua orchestra in liscio «D.O.C.». Interviene l' Mª Corona.
SMERALDO - Chivasso: sabato Grande Orchestra Borghesi.
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5275 - 521.538): a grande richiesta Andrea Gonella e Angela Parisi.
FRENZY Ivrea . 0125.230.084; ore 21 discoliscio
K 11 VALPERGA (To): sabato Comba.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore discoliscio ingresso libero «a passo di danza» giovedì 14 marzo Tonya Todisco.
NUOVO GARDEN (tel. 655.859): ore discomusica liscio con danzante, pasticceria e

DISCOTECA tel. 740.618. Prenota la tua festa personalizzata.
MY CLUB (via M. Cristina 68 tel. 669.9595): . Sotto al pianoforte Gianluca. Tutti i giovedì revival anni 60 in compagnia di Sergio Brunetti. Chiuso lunedì.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.496 - 436.1466

TEATRI

ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): sabato 16/3 ore 16,30 Le Marionette di A. presentano: **La Cenerentola**, rid. per marionette dall'opera di R. Rossini di A. Grilli. Int. 12.000 rid. 10.000. **La casa delle Marionette**, esp. perm. lun./ven. 9/13; sab. e dom. 15/19. Ing. 2000. Ing. gratuito giorni spett.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): ore 20,45 La Plexus T.e.R.T. Stabile di Catania presentano Turi Ferro **Il mafiato immaginario** di Molière. Regia Turi e Guglielmo Ferro. Stag. in abb. T.S.T. repliche fino al 17/3 Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 9-18 lun. rip. Bigl. T. Alfieri p.zza Solferino 2, or. 9-12/15-18 aperta tutti i giorni. Per informazioni tel. 011 557 6245 - 544.662.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna «Scuola e Teatro Città di Torino Ass. istr.». oggi 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Victor il selvatico**, di Ravicchio. Int. e pren. tel. 482.343.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 695 5547): da domani a venerdì 16 ore 21 la Compagnia Teatro di Cento presenta: **Le cuoche** di Arnold Wesker, regia di Ennio Esposito.
GARIBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese): questa sera ore 21 prima nazionale della **Marcido Marcidorjs e famosa mimosa**, psicoscenico ed inno la Sirenetta di Andersen nel gioco della Marcido. Con Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate, Ferdinando D'Agata, Costanza D'Agata, Marco Isidori, scene e costumi di Cin, direzione di Marco Isidori. Ind. pren. 801.17.46.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): ogni domenica ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Coverciola e Pinocchio** le meravigliose Marionette Lupi. Int. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 5, Tel. 530.236.
JUVARRA (v. Juvarra 15, 513.705): ore 21 per Teatro Musicale-Teatro Nuovo, Il Carro presenta **Resurrezione** ovvero «Ero morto e m'hanno fatto tornà» di Renato Carpentieri. Musica dal vivo del Maurizio Gianmarco trio (sax, contrabbasso, batteria). Int. ore 16/19 tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
NUOVO (c. so M. D'Azeglio 17, 655.552): venerdì 15, sabato 16, domenica 17/3 Compagnia Tandem in **Buona fortuna**, regia di Ivo Palma, musical danzato, suonato cantato tutto dal vivo.
TEATRO AGILE (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): Lo Stregagatto - Premio naz. Eti di Teatro Ragazzi. Oggi ore 10 Assemblea Teatro presenta il Gsa Teatro Fontemaggiore in **Garbage Boat**. Testo e regia Maurizio Schmidt Muller. Repliche fino al 14/3. Per informazioni e prenotazioni 771 0225-741.3127.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 671.009 Torino): oggi riposo, mercoledì ore 21 Raffaella De Vita in **Camille Claudel** con Maurizio Tropea e Raffaele Montagnoli. e regia di R. De Vita. Per prenotaz. tel. 21 mercoledì al sabato al 257.881.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.903): **Stagione di Balletto 90/91**. Balletti da Shakespeare: **Amleto, Romeo e Giulietta, Sogno una notte di mezza estate** con Luredana Furno, Pierre Martel ed Ena Naranjo. Gio. 14-sab. 16 ore 21 e dom. 17 ore 16. e int. tel. 473.0189.
TEATRO (Moncalieri): Domani ore 21,15 Lo Studio Dance Work e Associazione Sportiva Prisma presentano Kaldare Dance Company di Katina e Bruno Rose Genaro.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): oggi ore «prima» Gruppo Quattro in Trecelle di e con Rino Sudano in collaborazione con il C.R.U.T. progetto **I protagonisti della scena**. Spett. in abb; Int. e pren. Tel. 54.14.38/53.17.80

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.885): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., chiuso.
BASILICA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso
BORGO (tel. 669.9072): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso
CASTELLO DI (piazza del Castello, tel. 956.7256): da martedì a domenica ore 10-18. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440). Orario: martedì a domenica ore 9-14, lunedì chiuso.
ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.60). Mostra: «Mario Sturani 1906-1978» sino al 24 febbr. '91. Or.: 9-19, fer.: 10-13 - 15-19; fest.: lun. chiuso
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): da martedì al sabato ore 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): 13,30-18,30. Domenica, 9-12,30. Sabato pomer. e lunedì chiuso
DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo. ore. «Grandi Fiat. dal 1905 alla nuova Croma». Sino al 15 marzo
E (Pal. Stupinigi, 358.1220). Or. fer. 9.30-16.50; 12,30; 14-18,50, chiuso lun.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 9, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50. e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini tel. 886.737): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO Thavez , tel. 650. : Tutte le domeniche 14,30-16,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 . tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317)' Orario: 9-14. Lunedì chiuso
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito
PALAZZO REALE (tel. 655) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
DELL' ARTI (p.zo Valentino, t. 669.25.45): **Giacomo Grosso - Il pittore e Torino tra Ottocento e Novecento.** Fino al 17 febbraio. Orario: 9-19 feriali, 10-13 14-19 festivi. Lunedì chiuso
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45
ACCADEMIA ALBERTINA DELLE BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): **«Francesco Gonin 1808-1888»**, fino al 17/2. - 9-19 tutti i giorni, lel

(un invito all'ideal)

a cura di Noemi Romeo

La Cgil suona il rock La Majorca dice come si va giù

Tre recite 8

Recito, dunque sono: potrebbe essere il sottotitolo dello spettacolo «Tre recite», da oggi fino a domenica in cartellone al Cabaret Voltaire di via Cavour 7. Realizzato dalla compagnia «Quattro Cantoni», l'allestimento è uno studio sull'attore e sul rapporto che esiste tra costui e il testo (entrato, tre ciò che si dice e ciò che si legge in scena. Regista e unico interprete Rino Sudano, da anni alla guida della compagnia romana e personaggio di spicco dell'avanguardia teatrale degli Anni Settanta. Tre gli atti: «La presenza», «La presenza dell'apparenza» e «La scomparsa dell'apparenza». Il monologo è un lungo viaggio attraverso l'arte della recitazione e la condizione stessa dell'attore.

Rock sindacale 7

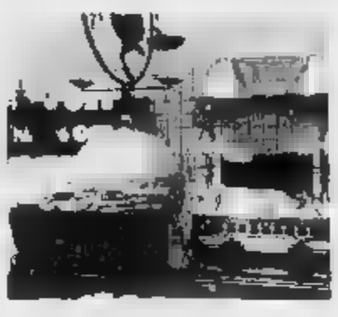
Sei conferenze dedicate al rock e ai giovani. L'iniziativa, «Il battito del rock», è della Cgil. Lo scopo: avvicinare i ragazzi al sindacato. La rassegna, che andrà avanti fino al 31 marzo (un incontro alla settimana, sempre di martedì), comincia oggi, alle 18, nei locali della Camera del Lavoro Cgil di via Pedrotti 5. Nel corso del seminario si parlerà di rock, ma anche di pop, del mercato discografico e degli aspetti sociali del consumo della musica. Tra i relatori: critici e giornalisti, come Roberto Giallo dell'Unità, Aldo Vitali del Giornale, Stefano Ronzani di Mucchio Selvaggio e Mauro Zambellini di Rai Stereonotte. Per partecipare a «Il battito del rock» occorre iscriversi (20 mila lire) al Sindacato Spettacolo: 244.25.00.

Rossana Majorca 7

Anche Rivoli ha i suoi «Giovedì Scienza». Organizzata dall'Assessorato alla Cultura, la rassegna «I mondi dell'uomo» propone ancora fino a maggio sei conferenze (tre hanno già avuto luogo) a carattere scientifico. Alle 21, nella Sala consiliare di via Capra 27, il terzo appuntamento: Rossana Majorca racconterà i sacrifici e la forza di volontà, le rinunce e i faticosi allenamenti che le hanno permesso di diventare primatista del mondo di immersione in apnea. Il 19, invece, si parlerà di «Tradizione e mutamento in Africa: aspetti della crisi attuale». Il 9 maggio, in occasione di «Sport e record dell'uomo: quali miti», tavola rotonda con Celindo Bordin, Livio Berruti, Carlo Gabriele Gribaudo e Gianni Romeo.

La resurrezione 7

Un filosofo, un teschio antico e un patto con il Dio Destino al fine di riportare in vita un morto. E' una commedia spassosa, quella in cartellone da oggi al Teatro Juvarra. Titolo: «Resurrezione: ero morto e m'hanno fatto tornà a nascere». Ispirato a una novella cinese del primo '900, lo spettacolo è stato adattato dal regista, Renato Carpentieri, che ha voluto trasformare il protagonista in un filosofo partenopeo e condire il tutto con le improvvisazioni jazzistiche del «Maurizio Gianmarco Trio». I protagonisti sono Massimo Lanzetta e Lello Sparo, rispettivamente nei panni del seggio e del morto resuscitato; che delude le aspettative del primo, in quanto non si rivela vecchio filosofo, ma semplice ciabattino.



La cucina 7

«La cucina», da domani al Teatro Erba di corso Moncalieri 241. Tratto dall'omonima opera di Arnold Wesker, è diretto da Ennio Esposito ed è interpretata da un nutrito cast: oltre 12 attori. In replica giovedì 14 e venerdì 15 marzo. «La cucina» affronta il problema della solitudine; la storia si svolge tra i muri di un ristorante e viene scandita, con ritmo serrato, dalle mansioni di ogni dipendente. L'unico momento di relax è la pausa pomeridiana, che dà la possibilità ai numerosi protagonisti di annullare la tensione accumulata nella mattinata e di rifugiarsi nei sogni, unica isola di pace e - secondo l'autore - pure unica ancora di salvezza, cui appigliarsi in mancanza di autentici rapporti affettivi.

All'Osteria numero Uno non è vero che non c'è nessuno stasera: Terun Terun

CIACOLON
Concerto jazz in viale 25 Aprile 11, con Dick Mazzanti.
BLACK CAT
Concerto della Model T-Boogie alle 21 in via Pacchiotti 63/D.
OSTERIA N.1
Il gruppo di rockers torinesi che rispondono al curioso nome di «Terun Terun» sono di scena in via Garibaldi 59, alle 21.
DA GIAU
I Doppio Malto, altro gruppo dal nome insolito, suonano in strada Castello di Mirafiori 348.
VANIGLIA
Alla discoteca di via Sabaudia 25 alle 22 si balla con le selezioni di Massimo Vita.
BIRRA & SPAGHETTI
Concerto per chitarra di Gianfranco Provenzino in via Cigna 122.
BROADWAY
Il jazz Quartet suona alle 22 in piazza Matteotti 9, a Rivoli.
LA FAZENDA
Il chitarrista Clemente Lentoja è di scena in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, alle 22.
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22 incomincia il lungo party intitolato «Free Music».
PACHA
Questa sera c'è «Festa di primavera» in via Camerana 11, in inizio alle 22.
SONO UNA DONNA...
Nei locali di via Fratelli Carle 41 alle 22 suona la M&M Blues Band.
LAUREL &
Si ascolta musica jazz in viale Fasano 52, a Chieri, il trio Minguzzi-Zirilli-Bertol.
PER MOZART
Al liceo Gioberti alle 14 concerto quintetto di archi. Organizza l'Unione Musicale.

Lezioni di cinema per ricordare Piero Perona. S'incomincia oggi, con Dick Tracy Vercelli: grande Lulu, con Milva, Nestor Garay, Pistilli e la regia di Missiroli Nostradamus lo aveva detto prima: si elencano i destini di Torino a San Filippo

LULU
Lo spettacolo «Lulu» di Frank Wedekind, diretto da Mario Missiroli, con Milva, Luigi Pistilli, Nestor Garay e Daniela Griggio, va in scena al Teatro Civico di Vercelli, alle 21. Unica replica: domani, alla stessa ora.
LEZIONI DI CINEMA
E' dedicato a Piero Perona, critico cinematografico di Stampasera, scomparso lo scorso anno, la rassegna «Lezioni di cinema», al via alle 15 con proiezione (cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32/E) del film «Dick Tracy» di Warren Beatty. Ingresso libero per gli studenti universitari. Seguirà un dibattito moderato da Nico Orengo.
TEATRO & UNIVERSITA'...
Gigi Livio, Rino Sudano e gli attori del Gruppo Quattro Cantoni discutono dello spettacolo «Tre recite», da oggi al Cabaret Voltaire: l'incontro si terrà alle 17 nell'aula di Palazzo Nuovo di via Sant'Ottavio 20. Ingresso libero. Organizzano: l'Università e il Teatro Stabile.
LA SIRENETTA
Al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese (via Garibaldi 4) alle 21 va in scena lo spettacolo «Psicoscenico o Inno: la Sirenetta di Andersen nel gioco della Marcido», con gli attori della Compagnia «Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa». Regia di Marco Isidori. Repliche: fino al 17 marzo.
MAURIZIO FERRARI
E' il pianista che alle 20, suona nei locali dell'Unione Culturale «Franco Antonicelli» di via Cesare Battisti 4/B. Presenta: Gilberto Bosco.
DUO GALZIGNATO
Al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23 alle 21 concerto su musiche di Rossini e Liviabella: suonano Paolo Galzignato (pianoforte) e Marco Ambrosio (fisarmonica).
FILM A SCUOLA
Per la rassegna «I diritti delle minorenze», domani (alle 10) al cinema Splendor di Chieri e al Doll di Casale verranno proiettati, rispettivamente, i film «Il mio piede sinistro» e «Un'orida stagione bianca».
NOSTRADAMUS
Per il ciclo «Torino magica e misteriosa», curato da Edoardo Gerollo, nella Cappella dell'Oratorio San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, si parla di «Dall'Europa Torino Metropoli nelle centurie di Nostradamus». Relatore: Remuccio Boscolo.
MUSICA FIAT
All'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rosselli) alle 21 concerto del Berliner Piano Trio (violino, violoncello, pianoforte). Organizzano i Centri di Attività Sociali Fiat.
GLI ALTRI
Pierangelo Battù parla di «Vari modi di relazionarsi con gli altri: esaminiamoli insieme per migliorare i nostri rapporti umani» alle 21 in via Casorta 23. Organizza l'Istituto di Armonizzazione Mentale Logos.
FLORA-ORVIETO
E' il duo musicale che alle 21 suona al Caffè San Carlo.
NESSUN DORMA
Al ristorante-teatro «L'oca nera» di via San Massimo 14 alle 21 spettacolo di e con Dino Aloi della compagnia «Il Dottor Bostik». «Nessun dorma». Repliche fino al 30.
GRANDE CINEMA
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «Broadway Danny Rose» di Woody Allen, alle 16,30, alle 18,15, alle 20,45 e alle 22,30. Nella Sala 2, invece, è la volta di «Francesco di Dio» di Roberto Rossellini (16,30), di «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica (18,15) e di «Salomè» di Carmelo Bene (20,45 e 22,30). Infine nella Sala 3 si proietta «Ultimo minuto» di Pupi Avati, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Biglietti: settmila lire.
VECCHIO GRINGO
«Old Gringo» è il film di Luis Puenzo in programma per le 17,10, 19,25 e 21,40 al cinema Politeama di Ivrea. Organizzano i Servizi Culturali dell'Olivetti.
IRAQ OGGI
«Il patrimonio culturale in Iraq e la guerra del Golfo»: ne parla al Centro Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/B, con Giorgio Cullini.

VideoVoyager®

PHILIPS

VIDEOREGISTRATORE PORTATILE VHS CON TV COLOR ■ POLLICI INCORPORATO

Un unico apparecchio portatile e leggero che permette di ricevere i programmi TV, registrarli rivedere a colori dovunque voi siate (in auto, in ■■■■, in barca e magari anche a casa) normali cassette VHS già registrate • TVColor a cristalli liquidi da 4" con sintonia automatica • Videoregistratore VHS PAL-SECAM • Ingresso per telecamera opzionale • Alimentazione con batteria ricaricabile e a rete • Dimensioni cm 26x10x23

PHILIPS

COMPAGNO DI VIAGGI

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ■■ importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation del miglior rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 6 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini (fisici e mentali). Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, UB, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N° ____

CAP _____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE

Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma

ARTE

Rassegna «Arte & Arte» al Castello di Rivoli su aspetti del rapporto fra arte e cinema, arte e video, musica, teatro, foto, architettura

Galleria Biasutti in via Juvarra 18, una rassegna di Ennio Calabria: i suoi colori accesi, il suo mondo, le immagini di realtà quotidiana

Al Laboratorio Stella tutto il fascino della Cabala e la magia dei numeri in un raffinato volume stampato in 55 esemplari

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

AL CASTELLO

L'arte si guarda allo specchio punto di riferimento culturale

Corredata dal catalogo della Fabbri Editori, la mostra «Arte & Arte», curata da Ida Gianelli al Castello di Rivoli, pone l'accento su alcuni aspetti del rapporto fra arte e cinema, arte e video e, ancora, arte e musica, teatro, fotografia, architettura, letteratura e museo.

Un'armonizzazione dei diversi linguaggi che, di volta in volta, assumono una loro determinante evidenza.

Nella diversificazione degli argomenti proposti si ravvisa la necessità di accedere alla molteplicità dei documenti: «Una sorta di diario, quindi, dove registrare impressioni e intuizioni, che non nascondono l'inquietudine della scrittura».

In questo senso si concreta un'esposizione che evidenzia il discorso di Dara Birnbaum (New York 1946), la «performance» di Rebecca Horn e il ritmo compositivo di Sol LeWitt che tende, naturalmente, a una musicalità che è diretta funzione dell'elaborazione del colore «steso con tamponi e risulta da sovrapposizioni di diverse stesure articolate».

Si approda, poi, al teatro di Michelangelo Pistoletto risolto secondo una formulazione «processuale, strutturale, fenomenologica»; alla narrazione operata per mezzo della fotografia di Cindy Sherman; alle semplificazioni strutturali di Ettore Spalletti che è giunto a una sorta di «rigorosa essenzialità e volta a richiamare una geometria ed una realtà originale».

Un intero spazio è dedicato agli studi, alla progettazione, alla storia della ristrutturazione del castello portata avanti dall'architetto Andrea Bruno, che apre il suo intervento in catalogo con un'affermazione di Violet le Luc: «Il modo migliore per conservare un edificio è quello di trovargli una destinazione...».

È in tale angolazione si definisce la programmazione espositiva all'interno del complesso juvarriano che ospita, nell'ambito di arte e letteratura, una preziosa selezione di disegni per libri e riviste di Alberto Savinio.

Delineata, nei suoi risvolti critici da Maurizio Fagiolo dell'Arco, questa sezione raccoglie lavori come «Aurora» del 1940 e le litografie «I miei genitori» del 1945. Il frontespizio per «Dialoghi e saggi» e «Una vera storia» di Luciano di Samosata (1944), sino a incontrare le sue tele «letterarie».

In questo ultimo la fantasia, la sospensione psicologica dei personaggi, la identificazione con i miti del passato, come il clima di «Arianna» del 1927 e de «L'isola dei giocattoli» del 1928.

Alberto Savinio: «Scena antidiluviana», 1928

AL LABORATORIO STELLA

Il fascino magico della Cabala

Arte e cabala, arte e immagini letterarie: sono gli aspetti del tutto particolari racchiusi nel raffinato volume realizzato dal Laboratorio Stella di Torino in 55 esemplari. Si tratta di una pregevole pubblicazione che richiama l'attenzione intorno ai libri d'arte, a una ricerca espressiva che in questo caso riscatta ogni facile definizione d'insieme per fornire una configurazione delle notevoli qualità grafiche. Questa sequenza di «tavole» è caratterizzata dalla felice vena creativa di Emanuele Luzzati, accompagnata dalle filastrocche di Nico Orengo che rinnovano il fascino del gioco del lotto genovese: «Una stella cometa / vestita a metà / aveva il buio di qui / e la luce di là». Nelle composizioni di Luzzati si scopre l'incanto festoso de «Gli sposi e do 'l sarto» impressi sulla pietra litografica con segno chiaramente intenso. In dieci «fogli» l'artista ha, perciò, definito questo mondo fatto di numeri, di volti attoniti, di figure femminili, di oggetti, di interni che contribuiscono a delineare un dettato sicuramente ricco di riferimenti con la «Fortuna» o con l'«Asino e bove», il «Fornaio», il «Tessitore» e il «Ciabattino»: «Batti, batti / ciabattino, / pianta bene / il tuo chiodino / poi, dormirai / fino al mattino». Un volume sicuramente raffinato per un collezionismo attento ai valori di una rievocante figurazione.

«Il Sarto», composizione di Luzzati

Ennio Calabria affaccia fra le tele nel suo studio

BIASUTTI

Quei colori accesi ed esplosivi nel mondo di Ennio Calabria

L'intensa scansione del colore definisce l'itinerario espressivo di Ennio Calabria che espone nelle sale della Galleria Biasutti, in via Juvarra 18.

Un colore che appare la vera e insostituibile misura di una figurazione che trae la sua forza dalla realtà quotidiana, dalle vicende dell'attuale società, dal tessuto urbano di città rivissute, rivissute, ricostruite sulla tela con una energia dirompente ed esplodente.

Fattore nel 1963 del gruppo «Il pro e il contro», insieme ad Attardi, Parulli, Gianquinto, Guccione e Vespignani, Calabria è presente al Metropolitan di New York e al Museo Puskin di Mosca, mentre il suo impegno si è espresso anche nell'illustrazione di libri di poesia e nella esecuzione di manifesti come quelli per l'«Orlando Furioso» di Luca Ronconi.

Un impegno che ora rivela un'adesione pulsante alla figura femminile e questa emerge con forza, quasi divincolandosi dalla materia, per immettersi nella luce con tutta la sua prorompente personalità.

Sono donne volitive, passionali, colte in movimento, quasi una fuga dall'angoscia, dalle inquietudini, dalle lacerazioni che sottolineano il percorso che ha attraversato il tempo. Calabria ha realizzato, quindi, una serie di studi con frammenti di figure, con brandelli di paesaggi urbani, con brani di una biografia che diviene racconto e storia.

Vi è in queste opere una sequenza di impressioni, di sottili emozioni che affiorano dai grumi di una materia permeata dai gialli-sole e dai rossi vitali, dai viola e dai verdi che s'insinuano nella trama espressionistica di queste pagine pittoriche ricche di un'intima e personale poetica.

Al Musée de Montmartre a Parigi si è inaugurata la mostra «Modigliani et l'Ecole de Paris». Accanto alle sessanta opere (disegni, oli, gouaches o sculture) dell'artista livornese sono esposte quelle dei pittori che hanno lavorato a Montparnasse all'inizio del XX Secolo: da Utrillo a Picasso, dal pittore e poeta Max Jacob a Genin, Maclet, Gen Paul, Marquet, Foujita.

■ **TORINO** — «L. Proverbio», Galleria Fogliato, v. Mazzini 9 (sino al 27 marzo)
«Fragments Impressionnés», Centre Culturel Français, v. Pomba (sino al 6 aprile) / «G. Strazza», Galleria Peola, v. della Rocca 29 (sino al 16 marzo) / «R. Long», Galleria Tucci Russo, v. Gattinara 7 (marzo) / «Ready Made», Bottello Arte, piazza Vigliardi Paravia 7 (marzo)
«N.Guglielmi», Studio Caruso, v. Mazzini 34 (sino al 28 marzo).
■ **AOSTA** — «G. Tonelli», Torre del Lebbroso, v. Torre del Lebbroso 1 (sino al 2 giugno).
■ **CANELLI** — «C. Bozzetti», Galleria La Finestrella, v. Alfieri 19 (marzo).
■ **MILANO** — «C. Gangutia / J. Ibanez», Applant Arte Trentadue, v. Appiani 1 (sino al 16 marzo).
■ **PINEROLO** — «B. Granoris», Galleria «ES», v. Vescovado 8 (sino al 6 aprile).

CULTURA INVIDEO

a cura di Angelo Arpaia

Con tre interpretazioni doc Greta Garbo viene a trovarci

Greta Garbo, la grande romantica attrice, ritorna sul piccolo schermo con quattro importanti produzioni, confezionate in video dalla Mondadori.

Si tratta di *«Grand Hotel»*, un film tratto dall'omonimo romanzo di Vicky Baum, interpretato dalla *«divina»* e da John Barrymore con Joan Crawford, è un genere drammatico girato nel 1932; *«Ninotchka»* di Ernst Lubitsch del 1939, altro capolavoro *«storico»* dell'attrice; *«La regina Cristina»* di Rouben Mamoulian del 1952, un drammone da non perdere.

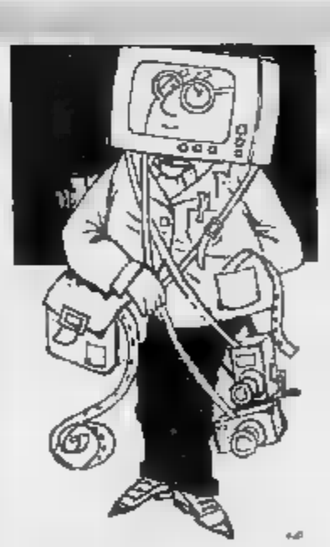
Ricco di fronte a vitalità, la Garbo ci propone ancora *«Margherita Gautier»* di George Cukor, girato nel 1936, un grande successo tratto dal romanzo *«La signora delle camelie»* di Alessandro Dumas figlio.

Per la serie *«Il grande cinema»* la Mondadori ripolverà *«La terra trema»* di Luchino Visconti, tratto dal romanzo *«I malavoglia»* di Giovanni Verga; *«Tragica ricerca»*, una commedia del 1941 di Vittorio De Sica interpretata da Anna Magnani. *«Quattro passi fra le nuvole»* di Alessandro Blasetti, un racconto sul neorealismo ambientato nel mondo del piccolo borghese; segue ancora *«La grande strada azzurra»* di Gillo Pontecorvo, con Alida Valli e Yves Montand, un film drammatico del 1957 ricco di problemi tragici.

Più divertente la commedia grottesca *«Liquirizia»* di Salvatore Samperi, che vede protagonisti Enzo Cannavale, Jenny Tamburi, Teo Teocoli, Barbara Bouchet e Stefano Ruzzante, tutti insieme in una girandola di avventure esilaranti.

L'ultima *«chicca»* video è riservata agli appassionati del rock.

Lo propone Creazioni Home Video in due parti: il mitico Elvis Presley nei film *«Al centro della scena»* e *«Una vita a ritmo di rock»*, uno spettacolo elettrizzante ricco di rare sequenze *«storiche»*.



E adesso la prestigiosa Nikon è a Torino fra le grandi marche

Ai prestigiosi marchi Hasselblad, Contax, Minox, Yashica, Braun, Chinon, Metz, Vivitar, la Fowa/Swa di Torino ne aggiunge un altro, altrettanto importante: Nikon. Ne dà atto il breve comunicato inviato di recente alla stampa specializzata dalla Nikon Europe B.V.: «Vi informiamo che la Nikon (Olanda), ha deciso di affidare la distribuzione esclusiva dei prodotti fotografici Nikon sul mercato italiano alla Nital S.p.A. Torino, a partire dal 2 Aprile 1991. La Nital S.p.A. è stata recentemente costituita dalla Fowa S.p.A. per distribuire e promuovere la vendita dei prodotti fotografici in Italia...

Per maggiori dettagli, sarete informati dalla Nital S.p.A. dopo il 2 Aprile 1991». Questo è il testo firmato da K. Muramatsu, General Manager Consumer Products Dept. della Nikon Europe B.V., datato 25 febbraio u.s.

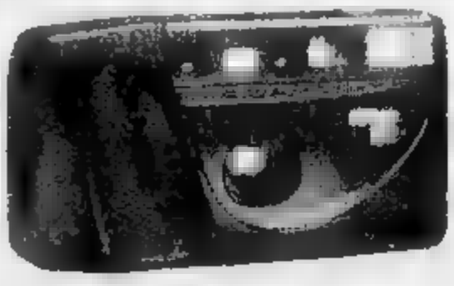
FUJIFILM A PALAZZO GRASSI. Le sette diapositive più importanti, testimonianti la civiltà dei Celti, verranno inviate dalla Fujifilm a tutte le associazioni e scuole italiane allo scopo di introdurre alla mostra sui Celti che, grazie alla sponsorizzazione della Fiat, si svolgerà a Venezia dal 24 marzo all'8 dicembre prossimo nella sede di Palazzo Grassi.

Le significative immagini, fornite da Fuji, serviranno da guida a tutti i visitatori che sicuramente lo apprezzeranno meglio l'esposizione dal vivo, già definita come «*L'avvenimento più esaltante dell'anno*».

Altro interessante investimento di tipo promozionale della Fuji è dedicato a tutti i fotografi fedeli al suo marchio. A tutti coloro che invieranno entro il 31 ottobre, 9 confezioni di pellicole Fujicolor HG (100 Asa), riceveranno in omaggio un super sound player con cuffia.

europhoto
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - Corso Siracusa - Tel. 011 305.111
• AFFRETTATI QUESTA OFFERTA
FINO AL 31 MARZO '91
• RITIRI OGGI E INIZI A PAGARE DA APRILE '91
• VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO
SENZA CAMBIALI

SUPEROFFERTA DI PRIMAVERA
NIKON F 801
CON ZOOM 35-70

L. 1.295.000
RATE MENSILI DI L. 43.000
LA REFLEX PER IL FOTOGRAFO ESIGENTE
NIKON RF2/AF

OFFERTA SPECIALE L. 220.000
LA COMPATTA DI QUALITA' PER IL TEMPO LIBERO

APPUNTAMENTO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

AUTOVOX RITORNA. E TI DÀ GIÀ APPUNTAMENTO. QUANDO TI CONSEGNERANNO LA TUA AUTO NUOVA FIAMMANTE, NEL SEDERTI AL POSTO DI GUIDA, DEDICA UNO SGUARDO AL CENTRO DEL CRUSCOTTO, DOV'È IL POSTO PER L'AUTORADIO. SOGNA CHE SIA UN'AUTOVOX. UN NOME CHE SIGNIFICA ANCORA MOLTO. È LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO. L'UNICA. UNA VOCE CHE GUARDA AL FUTURO. AUTOVOX, INSIEME AD UN GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE, STA INFATTI AVVIANDO UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI RICEZIONE AUDIO INTEGRATO NELL'AUTOMOBILE. IL CIPI HA DEFINITO "ALTAMENTE INNOVATIVO" QUESTO PROGRAMMA AL QUALE LA FIAT HA OFFERTO LA PROPRIA AUTOREVOLE COLLABORAZIONE TECNICA. TRADIZIONE E INNOVAZIONE. COSÌ VUOL ESSERE AUTOVOX. A COMINCIARE DALL'AUTORADIO CHE TI STA ASPETTANDO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

NUOVA AUTOVOX

LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO.

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

di Azzeta Carati

Baggio, diritto a divertirsi dovere di soffrire

Guadagna un miliardo e mezzo l'anno e cerca anche l'atmosfera di gradimento...

Il black out, gli oscuramenti dialettici che i giocatori si impongono e impongono al lettore, hanno molte motivazioni. E sono l'indice di un disagio momentaneo nei rapporti con i giornalisti. E' capitato ai tesserati di molti club, quelli juventini non costituiscono l'eccezione. Per solito, tale mutismo va supportato dai fatti, che per ora mancano a Maifredi e ai suoi ragazzi.

Il dg Enrico Bendoni ha fornito una spiegazione: *«I giocatori non ce l'hanno con i giornalisti, ma hanno bisogno di ritrovare calma e compattezza. Mi auguro che il black out finisca presto»*.

Ai giornalisti non resta che prendere atto. E proporre quesiti con la speranza che prima o poi i silenziosi interessati escano dal vuoto di parole e diano risposte. Innazitutto non ci è chiara la replica che Tacconi ha offerto a Beppe Barletti. Il commentatore televiso, peraltro con molto garbo, ha mostrato al portiere juventino un paradossale rovescio della medaglia sul silenzio stampa: giorno verrà in cui voi potreste aver bisogno dei giornalisti, e noi potremmo ritenerci non più disponibili! Il simpatico e bravissimo numero uno bianconero ha replicato: *«Noi non abbiamo bisogno di voi»*. Due sono le ipotesi: Stefano finge di non capire oppure non sa che senza i giornali e i mezzi televisivi i calciatori non avrebbero la pubblicità di cui fruiscono attualmente. Con gli svantaggi annessi...

Veniamo a Baggio. La sua latitanza continua. Dopo un ottimo contributo offerto per un girone di stagione, l'ex viola è calato vistosamente. Gli alibi sono stati esibiti, di volta in volta. E spesso con molta benevolenza da parte dei giornalisti. Tutto normale, ci mancherebbe! Anche se certi cali di forma avevano un sapore preoccupante. Ma ecco la novità. Una persona molto vicina a lui ha dichiarato, davanti a Bruno Perucca inviato de La Stampa, che *«Roberto non si diverte e che non trova l'atmosfera giusta»*.

A questo punto aspettiamo con gioia il ritorno del bianconero al dialogo per avere lumi da Baggio. Siamo d'accordo con lui nel ritenere il calcio, o più generalmente il lavoro, anche una fonte di divertimento. Però il lavoro, e il calcio non si sottrae alla regola, è anche sacrificio, sofferenza e rinuncia. Soprattutto per chi, come lui, guadagna più di un miliardo e mezzo all'anno. E lo spirito di sacrificio e la concentrazione sono virtù che attualmente scarseggiano nel patrimonio genetico del n° 10 bianconero.

Ed una spiegazione ci piacerebbe avere sull'atmosfera giusta che Baggio invoca. La chiede alla Juve, allo spogliatoio o alla città? Campioni come Sivori e Platini hanno già fornito risposte molto convincenti in passato. In quanto allo spogliatoio Maifredi potrà rispondere con circostanziata chiarezza all'ex fiorentino. Infine c'è Torino. E' una città che produce, perché è operosa. E certi discorsi non li accetta, non li può accettare. Ma è possibile che Baggio, che pure è un uomo d'onore, non abbia mai pensato o espresso i concetti riportati, con maldestra superficialità, dal suo amico...

Bella e produttiva la cessione di tendenza nel Toro. Dopo aver subito gol negli ultimi minuti, comincio a farne. Al punto da ribaltare situazioni delicate. Non sogna Brescianì? Ci pensano i giovani Baggio e Lentini. Elementi corteggiati da molte società. Un motivo di orgoglio per il vivaio granata, sempre fiorente.

Borsano ha operato giorni fa un gran bel colpo ingaggiando Lucia... Moggi come dg. Moggi è un uomo che si muove benissimo sia sul mercato estero che su quello interno ed è in grado di fornire un grosso contributo di esperienza ad un club che lui conosce peraltro molto bene.

I due Baggio del calcio torinese: a fianco Roberto, uno dei problemi attuali della Juventus di Maifredi; qui sopra, il giovane Dino che tante società hanno richiesto al Torino

IL PROCESSO AL PROCESSO

Maifredi rovina Schillaci

Ma c'è chi difende le scelte del tecnico juventino

Sgarbi dove sei? Dopo la Carrà, anche Biscardi dovrebbe assicurarsi le prestazioni in video ed in voce del più odiato dagli italiani. Con Sgarbi il «Processo» diventa un successo. Verificare l'audience della scorsa settimana. E poi il professore disserta di calcio come di arte con identica disinvoltura. Maradona e Picasso? Stessa cosa. Sempre di artisti si tratta.

Ieri sera però Sgarbi non c'era. Ed il dibattito sulla crisi di Schillaci è stato privato di spunti polemici di sicuro effetto. Quasi dei mini sgub. Lo Sgarbi-pensiero comunque è da tempo noto a tutti. Interpellato di recente sui problemi che affliggono il bomber triste, Sgarbi, juventino con disincanto, ha commentato con il solito elegante giro di parole che *«Totò si è rincoglionito»*. Un modo forse un po' sintetico per spiegare i problemi di Schillaci, ma sicuramente di grande effetto, perché ogni frase di Sgarbi deve essere un pugno nello stomaco.

Molto meno rudi e violenti di Sgarbi sono stati gli ospiti radunati ieri nel salotto del lunedì. La crisi dell'attaccante juventino è stata esaminata da diverse angolazioni e con spiegazioni che, traendo le somme, portano comunque ad una conclusione: Schillaci va recuperato ed in fretta. Biscardi, come al solito, ha perso il controllo della lingua e si è chiesto come possa spiegarsi *«il impasso di questo grande attaccante»*. Tutti a toccarsi, anche Calfondo, che unendo la crisi di Totò con quella di Baggio ha proclamato: *«I fratelli d'Italia sono diventati figli di ignoti»*.

Poi uno su proprio cliente: *«Schillaci è un capitale del calcio italiano. All'estero sono scandalizzati per come in Italia trattano il giocatore»*. Chiede la parola Caminiti, che scarica i compassano per gettarsi tra le braccia di Maifredi: *«E' tutta colpa del mondiale. Schillaci è un giocatore appagato, si è fermato all'isola di Cavallo, all'incontro con i Savoia. Bisogna che ritrovi la semplicità e l'allegria. Capisco Maifredi: ha fatto bene a toglierlo, lo ha fatto nell'interesse del giocatore. Gli schemi non contano»*.

Secondo Maida invece la colpa è di Maifredi: *«Ha gestito male il caso-Schillaci. Il giocatore doveva sapere prima da lui che doi giornali che non avrebbe giocato a Liegi. Ci voleva maggior umanità»*. Brava sette più come diceva Cochi e Renato. L'umanità, come il coraggio, non puoi darsela chi ce l'ha. Anche da Giubilo, core de Roma, arriva una parola «buona» per il tecnico lombardo: *«E' difficile che possa far valere la grande fierezza di riflessi se è costretto a partire sempre da lontano»*. E i tifosi? Biscardi prima li convoca, poi li riduce a fugaci comparse. Ma anche da Torino arrivano bordate contro l'allenatore: *«Schillaci è messo male in campo»*. Capito Maifredi?

Ma allora Totò se ne andrà? Il Napoli e, addirittura, il mitico Real Madrid si offrono. Calfondo nega tutto come sempre. Totò, anche in versione rincoglionito, resta alla Juve.

Si è parlato molto anche di Totò

L'UMORISTA RISPONDE

«Caniggia ci interessa»

Borsano lo ha incluso fra gli obiettivi del Toro

Pronto, Borsano, è vero che domenica allo stadio rischiava l'infarto?

«No, tocchiamo ferro. Comunque, c'erano tutti i motivi per sentirsi male. Ma i tifosi hanno gradita questa rimonta al cardiopalma. Cinque minuti di fuoco eppoi la curva è esplosa. È piaciuto il carattere dimostrato dai ragazzi e la grinta con cui si sono battuti dall'inizio alla fine. Finalmente abbiamo ripreso a tirare in porta. Purtroppo per noi ci siamo trovati un portiere in giornata di grazia. Mi ha ricordato Carlo del Pescara, che due anni fa riuscì a sventare decine e decine di occasioni».

Con questo successo in casa Cesarini la squadra s'è comunque scrollata di dosso una sorta di maledizione che la condannava negli ultimi minuti...

«Già, dopo tante partite stregate alla fine siamo stati noi ad avere la meglio negli ultimi minuti. Ma quel che più conta è che l'Europa non si è allontanato. Ora dobbiamo sperare che le squadre italiane vincano il maggior numero possibile di coppe. Faccio ovviamente il tifo per tutte, a partire dal Milan. L'anno scorso l'obiettivo è stato centrato addirittura dal Bologna, classificatosi all'ottavo posto; quindi confido che si ripeta una situazione analoga».

In questi giorni si è parlato molto del ritorno di Luciano Moggi. Lei nel dopo partita ha parlato di abbiocamenti, ma poco ci sia qualcosa di più...

«Niente di formalizzato, l'ho detto e lo ripeto. Se ne riparlerà comunque a fine stagione».

Che dire delle voci di mercato, quello avviamento underground, che danno per certo l'arrivo di Casagrande, Scifo e Caniggia?

«Niente di nuovo, tanti obiettivi questo sì. Sono tutti giocatori che ci interessano. Questo non lo si può negare. Ma abbiamo puntato lo sguardo anche su altri giocatori. Per il momento li facciamo seguire dai nostri osservatori e quando sarà il momento cercheremo di trarre delle conclusioni e fare delle scelte precise».

Ha parlato anche di mosse impopolari e della disponibilità dei tifosi ad accettare la partenza di qualche giocatore, pur di mettere assieme una squadra competitiva. Che intendeva di preciso?

«Mi accorgo ogni giorno di più di essere entrato nel cuore della tifoseria. In più d'una occasione i nostri sostenitori si sono dimostrati dalla mia parte e li ringrazio. Spero nella loro comprensione - e mi auguro non debba succedere - anche quando dovessi ricorrere a qualche cessione».

Del tipo?

«Voglio il bene del Torino, questo sia ben chiaro. Voglio riportarlo a quei livelli che l'hanno reso una delle formazioni più popolari ed amate del calcio italiano».

Dal calcio all'editoria. Tutto pronto per l'uscita del prossimo quotidiano?

«Si sta lavorando anche per costruire la seconda voce di Torino. Una voce libera, s'intende».

Borsano vuol far grande il Toro

IL PROCESSO ALLE SCELTE

Centrocampo di sampdoriani per lanciare Pato Aguilera

C'è nuovamente Zenga in mezzo ai pali della squadra della settimana: il portiere nerazzurro, che sta attraversando un momento di forma smagliante, è accompagnato anche da una buona dose di fortuna che certo non guasta (ne sanno qualcosa gli juventini che si sono visti neutralizzare alcuni tentativi non intervenuti anche bacini dalla deadata). Difensori laterali della domenica sono Donati del Parma e il brasiliano genoano Branco, protagonista fra i protagonisti nel successo di Bologna. La coppia centrale si avvale dello stopper Apolloni che si accompagna all'altro parmigiano Minotti che indossa i panni del libero. A centrocampo, con il tornante Lombardo trovano spazio gli altri blucerchiati Pari e Dossena (che a Genova sembra aver ritrovato la seconda giovinezza) e il recuperato nerazzurro Berti, che dopo un momento critico (costatogli anche la panchina) è tornato a recitare alla grande, tanto da risultare determinante nell'Inter. Di punta una coppia di estrazione genovese: l'uruguagio rossoblù Aguilera, andato tre volte a segno a Bologna, e il blucerchiato Mancini, addirittura sontuoso nel match contro il Milan al Luigi Ferraris. In panchina Bagnoli: fa sentire i sostenitori rossoblù il profumo dell'Europa, da sempre atteso. Arbitro della settimana D'Elia: a Genova lo ha azzeccate proprio tutte.

I MAGNIFICI TREDICI

PORTIERE	ZENGA	7,5
	DONATI	7
	APOLLONI	7
LIBERO	MINOTTI	8
DIFENSORE	BRANCO	7,5
TORNANTE	LOMBARDO	7
CENTROCAMPISTA	PARI	7
CENTROCAMPISTA	BERTI	7
CENTROCAMPISTA	DOSSENA	7
PUNTA	AGUILERA	7,5
PUNTA	MANCINI	9
ALLENATORE	BAGNOLI	7
ARBITRO	D'ELIA	7

L'undici (più allenatore ed arbitro) della domenica è ottenuto in base ai voti assegnati dagli inviati di Stampa Sera. L'Oscar è invece attribuito tenendo conto anche dei giudizi dati da Corriere della Sera, Tuttosport, Gazzetta dello Sport e Corriere dello Sport

E' Mancini la punta da «nove»

Mancini, rifinitore-goleador

Va a Roberto Mancini l'Oscar della settimana. Utilizzato da punta autentica, il blucerchiato ha esaltato il «Luigi Ferraris» con numeri di classe sopraffina, accompagnati da una determinazione e da una continuità che ne hanno fatto l'autentico leader della formazione di Boskov. Mancini, con il «10» sulle schiena, sembra ispirarsi ai grandi condottieri che indossando quella maglia hanno scritto pagine memorabili della storia del calcio. Con un Mancini in casa Sampdoria non è precluso nessun traguardo, visto che è in corsa per tutti i traguardi.

FESTEGGIAMENTI «AUGURI AVVOCATO»

Giovanni Agnelli oggi compie 70 anni ma la ricorrenza non verrà celebrata ufficialmente: per ricordarla si terrà una festa rigorosamente privata. Messaggi di auguri e congratulazioni stanno pervenendo al presidente della Fiat da parte di esponenti politici e industriali di tutto il mondo.

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha scritto: *«Le esprimo i più affettuosi auguri e rallegramenti per il suo settantesimo compleanno con la sincera amicizia e la profonda stima di sempre»*.

Anche Nilde Iotti, presidente della Camera, ha fatto pervenire un messaggio all'Avvocato: *«Le esprimo il più amichevole augurio per la sua vita e per il così importante impegno nella realtà imprenditoriale ed economica del Paese»*.

Naturalmente non è mancato il ricordo degli amici di sport, un mondo al quale Giovanni Agnelli è sempre stato particolarmente legato in ogni momento della sua vita. Attraverso le colonne del quotidiano sportivo milanese, insieme ad alcune gustose rievocazioni di vicende del passato, hanno infatti inviato il proprio augurio Alain Prost, Michel Platini, Giampiero Boniperti, Giovanni Trapattoni e Omar Sivori.

Cabrini, calcio addio e «aiuta» Maifredi

Aggiunge Antonio: «Il tecnico merita la conferma, ma soltanto se lo spogliatoio resterà unito»

Venerdì l'annuncio ufficiale proprio nella sua Cremona: Cabrini lascia il calcio. Seguiranno festeggiamenti degni di un campione della sua razza, con l'immancabile partita dell'addio. Si chiude, in maniera amara, ma inevitabile. Dal mondial spagnolo, alla retrocessione, anche i demeriti di Cabrini sono davvero minimi nel naufragio di un Bologna sfortunato e con limiti tecnici talmente evidenti da rendere scontata la discesa verso la B. Il futuro per ora è ancora bolognese. Lo dimostra il fatto che Cabrini cerca una nuova casa sotto le due torri, nel cuore di una città che per certi aspetti ama persino più di Torino.

Nel Bologna del dopo Cortani dovrebbe avere una parte di primo piano, un ruolo di prestigio fuori dal campo che lo tenta al punto da mettere da parte programmi in chiave juventina. Anche perché oggi attorno alla Juventus c'è molta confusione e diventa difficile capire quali strade verranno battute a fine campionato. Intanto si diverte con la pubblicità. La ditta che produce quei biscotti cui è «sempre l'ora» ha scelto lui e la famiglia per uno spot di spot.

In attesa di ritornare in campo dopo aver superato l'ennesimo infortunio, Cabrini guarda alla Juventus, ma soprattutto a Maifredi cui la scorsa estate pronosticato un futuro donso di incognite se non avesse saputo adattarsi all'ambiente. Previsioni che si sono avverate. Ma Cabrini difende il profeta del calcio del Duemila, che ha forse dimenticato che esiste anche il calcio del 1991, 1992 ecc. Dice: *«Sapevo che avrebbe avuto vita difficile per due ragioni. Primo perché sostituire uno Zoff vincente non sarebbe stato facile per nessuno; secondo perché sarebbe stato un problema assemblare una squadra con tanti talenti e tanti doppioni. Ora la Juve deve fare chiarezza: se è vero che questo doveva essere soltanto un anno di transizione, allora non ha senso criticare Maifredi, che invece merita una riconferma alla guida di una squadra con più esperienza e magari con meno giocatori di caratteristiche molto simili»*.

Già, ma la Torino bianconera aspetta da cinque anni lo scudetto e proprio non riesce a digerire questa ennesima delusione. Ancora Cabrini: *«Proprio questo complica la vita di Maifredi, che forse ha avuto il torto di non rivolgersi mai alla gente per chiedere di avere pazienza. Dopo pochi mesi si è sentito sicuro ed ha promesso quello che non era neppure certo di poter ottenere subito. Attorno a lui si è creata diffidenza ed è proprio ciò che Maifredi detesta. Lui ha bisogno di calore, di sentire i tifosi vicini. Non è vero che non sappia perdere. A Bologna abbiamo superato momenti delicati proprio perché Maifredi ha saputo sdrammatizzare, tenendo sempre unito lo spogliatoio. Diciamo che forse per la prima volta si è trovato a dover guidare una supersquadra e non è riuscito ad amministrare al meglio tanti campioni»*.

Maifredi stasera al Rotary

Cabrini nonostante tutto non dubbi: *«Maifredi era pronto per il grande salto. Ha idee innovative, è giusto giudicarlo e condannarlo già adesso. Può riscattarsi, a patto che tutta la squadra sia con lui»*.

Ecco il punto. A quanto risulta la squadra non è affatto compatta. Maifredi ha nemici anche all'interno dello spogliatoio. Commenta Cabrini: *«Se i giocatori sono tutti dalla sua parte, la Juve farà bene a tenerlo. In caso contrario la sua posizione sarà da valutare attentamente e una conferma potrebbe essere deleteria. Ma io ci penserei bene prima di mandarlo a fondo, perché se la Juve vuole davvero voltare pagina, fa bene a credere a Maifredi, anche contro la volontà dei tifosi, ansiosi ed impazienti. Certo è cambiato. A Bologna non avrebbe mai fatto il silenzio stampa»*. Già, ma a Bologna il calcio era allegria e vino buono. A Torino, per ora, alle osterie preferiscono ancora gli scudetti.

Fabio Vergnano

Il giocatore sarebbe felice se Borsano acquistasse Vincenzino

Romano fa un assist per Scifo

«Ha classe e aumenterà di molto il potenziale del Torino». Il giocatore pensa già a Lecce: «Laggiù non ci sarò ma i miei compagni troveranno gli stimoli giusti per far bene»

Pur soffrendo, il Torino ha conquistato i due punti che hanno permesso alla squadra di consolidare ulteriormente la propria posizione nella lotta per un posto-Uefa. E questo malgrado la assenze viste che ha rimediato — così come accadrà domenica a Lecce — ad alcuni dei suoi giocatori migliori, cioè Cravero e Martin Vazquez.

Quella di ieri è stata, come al solito, una giornata di riflessione dalla quale Borsano ha approfittato per confermare che sta nascendo la squadra del futuro anche se sarà necessario un sacrificio «importante». Sta strizzando l'occhio a Maggi e nel suo cassetto sono già riposti i contratti di Casagrande e Scifo.

Proprio in riferimento a queste trattative lo stesso Borsano ha da tempo tranquillizzato tutta la squadra, chiedendo la massima concentrazione per centrare l'Uefa, l'unico traguardo rimasto. Romano, più di chiunque altro interessato alle «voci» di mercato, non si sente preso in causa anche se l'arrivo di Scifo potrebbe ridimensionare il suo ruolo. Ma chi crede in un Romano demotivato ed abbattuto si sbaglia di grosso. Il giocatore, e domenica lo ha ampiamente dimostrato, ci tiene moltissimo a finire bene e dignitosamente questo campionato proprio per cercare una riconferma ed una piena valorizzazione. «Sono tranquillo — dichiara — perché ho fiducia nell'operato del presidente. L'arrivo di Scifo non è un problema mio, sono il primo a gioirne perché è un segno evidente che la società sta lavorando seriamente per un Torino da prime posizioni».

Questa è la prima volta che il centrocampista parla così volentieri del nuovo acquisto smentendo così le allusioni all'eventuale doppione che si creerebbe tra lui e il centrocampista belga. «Scifo aumenterebbe di gran lunga il nostro potenziale tecnico, già molto elevato. Non parlerei di doppioni in quanto la presenza di giocatori di classe come Cravero, Martin Vazquez e Scifo è garanzia di spettacolo. Il belga è un giocatore a tutto campo, con una tecnica di base accentuata, un vero leader. La sua presenza gratificherà tutti, nessuno escluso».

Romano accenna anche alla sua posizione contrattuale nei confronti del Torino. «Il mio contratto scadrà nel '92, la mia aspirazione sarebbe quella di chiudere qui la carriera ma sono completamente a disposizione della società che ha, come sempre, l'ultima parola in merito».

Per ora, il centrocampista è il punto fermo dello scacchiere di Mondonico e lo ha ampiamente dimostrato domenica contro il Cesena orchestrando praticamente tutte le iniziative che partivano dalle retrovie e diventando l'unico punto di riferimento per i compagni. Emblematica una delle due verticalizzazioni che hanno portato in tre minuti all'uno-due di Lentini e Baggio.

Scifo per ora non c'è e tocca a lui calarsi nei panni del leader. «Quando mancano giocatori importanti come Cravero e Martin Vazquez è necessario da parte di tutti dare il massimo. Io sono fra questi, mi carico al punto giusto e ci tengo a dare l'esempio ai più giovani che durante l'incontro possono subire delle flessioni».

Mondonico ha più volte sostenuto l'utilità dell'ex partenopeo ritenendolo un giocatore insostituibile. «Io cerco di mettere la mia esperienza a disposizione della squadra, giocando in mezzo al campo ho la possibilità di rendermi utile in appoggio ai miei compagni e rilanciare le azioni d'attacco. Non mi definirei un vero e proprio leader bensì uomo-guida in campo».

Ma il Torino contro il Lecce perderà anche lui, il faro di tutto il gioco granata, e questo sarà un problema in più per Mondonico. «La squalifica e gli infortuni ci stanno ridimensionando — continua Romano — ma conto su una prova d'orgoglio dei miei compagni. Con il Lecce sarà sicuramente una partita difficile, loro lottano per la salvezza e contro di noi giocheranno la partita dell'anno. Credo però in questo Torino, abbiamo dimostrato molte volte che proprio nei momenti meno felici riusciamo a tirar fuori la determinazione e la nostra proverbiale grinta. Con queste due componenti riusciremo a superare questo momento così delicato».

Romano si sofferma ancora sulla trasferta in Puglia per caricare a dovere i suoi compagni: «Per tutto l'ambiente granata Lecce è diventata sinonimo di serie B, quindi i miei compagni potranno contare uno stimolo in più. Una piccola vendetta da consumarsi sul campo che costò al Torino la retrocessione».

Aurelio Benigno

L'italo-belga Vincenzino Scifo (nella foto piccola) piace tanto anche al centrocampista Romano

Vinovo, baby di scena

Torneo calcistico benefico internazionale

Il sodalizio dilettantistico Vinovo '83, coerentemente con l'impegno civile e sociale e i principi morali che da sempre ispirano la sua attività, organizza per il secondo anno consecutivo un torneo calcistico internazionale i cui incassi saranno interamente devoluti alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

La manifestazione, promossa in collaborazione con il Lions Club di Torino Castello e con il patrocinio del Comune di Vinovo, si terrà dal 28 marzo al 1° aprile e coinvolgerà la più bella realtà del settore giovanile e scolastico, ovvero le categorie dei Pulcini, degli Esordienti e dei Giovanissimi.

Sei compagini per categoria, per un totale di diciotto squadre impegnate, daranno vita a interessanti e divertenti gare sul terreno da gioco di via Candiolo a Vinovo. Il torneo internazionale, frazionato in tre distinte competizioni intitolate alla memoria di Margherita Casalis, Stefano Cardinali e Pietro Curis, vedrà la partecipazione di una formazione francese, il Saint Julien di Marsiglia, e di due squadre spagnole, il Mercat Nou e il Blanca Subur di Barcellona. Fra i club piemontesi più titolati, citiamo, oltre al Vinovo '83, l'Asti Sport, la Saviglianese e il Pinerolo.

Del comitato d'onore, fanno parte anche i presidenti di Torino e Juventus, Gianmauro Borsano e Vittorio Chiusano.

Proprio questa mattina, presso la sala del Municipio di Vinovo, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della manifestazione.

Abbiamo chiesto ai dirigenti del Vinovo '83, Roberto Borello e Valerio Aimi, organizzatori del torneo e addetti alle pubbliche relazioni, il significato di un'iniziativa come questa, volta a promuovere e congiungere l'attività sportiva e l'impegno sociale. «La tragedia del cancro rappresenta ancora un drammatico problema per l'umanità — ci hanno risposto in coro i due responsabili — e noi vorremmo riuscire, nel nostro piccolo, a dare una mano a chi si prodiga per lottare contro tale flagello, cercando quotidianamente nuove terapie. Feriò tutti gli incassi delle partite in programma, insieme ai fondi che abbiamo raccolto in questi giorni grazie alla sensibilità di numerosi sponsor, verranno devoluti alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, in previsione della costruzione di un nuovo ospedale nel territorio di Orbassano. Per noi è oltremodo bello che siano dei bambini i veri protagonisti della manifestazione sportiva».

Marco Bonetto

Fa paura la Samp ma il Napoli ritrova Maradona e coraggio

Stasera (tv 20,30 Italia 1) la prima semifinale di Coppa Italia

NAPOLI Bigon vuole lasciare il Napoli regalando alla società e ai tifosi un altro trofeo: dopo lo scudetto e la Supercoppa conquistati nel 1990, il tecnico chiede alla squadra di vincere la Coppa Italia. Per approdare alle finali, il Napoli dovrà sbarazzarsi di un insidiosissimo avversario. «Dovremo regolare i conti a Napoli. L'importante sarà, comunque, non subire reti», afferma il *trainer*. Dello stesso avviso gli azzurri. C'è gran fiducia nel Napoli. Grandissimo rispetto per la Samp, ma forma la determinazione di voler a tutti i costi vincere la manifestazione tricolore.

«Dopo la Supercoppa — osserva Ciro Ferrara, autentico baluardo difensivo — vogliamo la Coppa Italia. Sarà il modo migliore per attenuare la delusione dopo l'esclusione dalla Coppa dei Campioni. Sono passati dei mesi eppure nessuno di noi è riuscito a dimenticare la partita di Mosca. Uscire dalla Coppa senza aver subito neanche un gol è il massimo della sfortuna. Comunque ora bisogna badare al futuro. Per tornare a far parte delle squadre europee, bisogna a tutti i costi vincere la gara di stasera. Vincere è bene. Innanzitutto non permetteremo ai dorioni di impensierire Galli. Le partite di Coppa si giocano sui 180'. Andare a Genova con un 2-0 a nostro favore sarebbe un buon risultato».

Ferrara è conscio delle difficoltà che racchiude la gara a Fuorigrotta. La Sampdoria, reduce da un esaltante successo contro il Milan, giocherà con grande determinazione. Non a caso Bigon ha dichiarato: «Sono certo che i ragazzi di Boskov cercheranno di trionfare anche in Coppa Italia. Si illude chi pensa che badino esclusivamente al campionato. Più si vince, più aumenta la fame di vittoria».

E Ferrara è pienamente d'accordo con il suo tecnico. Ciro, che fa parte di quella ristretta élite di azzurri che dovrebbe essere riconfermata da Perlaino (Crippa, Ferrara, Careca, De Napoli, Zola e forse Galli), ce la metterà tutta per deludere i tifosi. «Sì, naturale che giocheremo per far contenti i nostri tifosi, ma ci impegneremo al massimo anche per far contenti noi stessi. Ci teniamo da morire a questa Coppa Italia».

Il difensore del Napoli e della Nazionale sottolinea l'importanza della manifestazione: «Poco che molti snobbino questa Coppa. Posso assicurare che è solo un'impressione. Dovreste vedere in campo l'impegno profuso da tutti i nostri avversari».

Anche Zola è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda di Ferrara. L'estroso ragazzo sardo è felice per il ritorno in squadra di Maradona. «Il Napoli è forte ma con Diego in squadra è un'altra cosa. Questa è la mia idea. Stasera il suo apporto risulterà determinante ancora una volta».

A chi gli fa notare che spetterà a lui, in futuro, indossare definitivamente la maglia di Maradona, Zola con umiltà replica: «Innanzitutto penso alla stagione in corso. C'è un torneo da onorare, uno Uefa ancora in ballo. Poi c'è questa Coppa Italia che possiamo vincere e infine... ma no, non mi va di parlare di futuro. Spetterà alla società venire il Napoli '91-'92. Io sarò felice se verrò riconfermato». E dire che Zola faceva parte di quella lista di azzurri in partenza. Ma con serietà e professionalità si è conquistato un posto al sole.

I genitori di Zola hanno pianto quando l'hanno visto giocare accanto ai due fuoriclasse sudamericani. «La Samp è fortissima — conclude Gianfranco — ma il Napoli ha tutti i mezzi per vincere. Io sono dell'avviso che quando Maradona e Careca sono in giornata-sì, non c'è Samp che tenga. Soprattutto al "San Paolo" siamo grato di travolgere ogni avversario. E poi con la Samp c'è un 4 ed 1 da vendicare».

Vittorio Italo

Le grandi manovre in vista della «classicissima»

Il sogno è la «Sanremo»

Bugno e Argentin sono impegnati nella Parigi-Nizza, Fondriest e Cipollini da domani gareggeranno nella Tirreno-Adriatico, che gli stranieri vincono da quattro anni consecutivi

Sono in pieno svolgimento le grandi manovre di avvicinamento alla Milano-Sanremo. La Parigi-Nizza è in corso, incomincia la Tirreno-Adriatico e si gareggia pure in Spagna, nella Vuelta di Murcia, competizione minore, tuttavia per noi interessante in quanto vi è impegnato Chiappucci. Un peso ben maggiore ha la gara francese nella quale corrono le due più forti squadre italiane, l'Ariostea e la Gatorade capeggiate rispettivamente da Argentin e da Bugno.

Le prime due giornate (cronoprologo individuale e cronometro a squadre) non hanno però messo in evidenza gli italiani. Argentin e Bugno sono largamente oltre la metà classifica con più di due minuti di distacco. Niente di allarmante, tuttavia. Quella francese, come del resto la Tirreno-Adriatico, è una gara propedeutica alla «classicissima». L'avvio stagionale è stato promettente per il ciclismo italiano. Un neo-professionista abruzzese, Marcozzi, ha cominciato realizzando una doppietta nel Giro del Venezuela (open), altrettanto hanno fatto Pagnin in Spagna e Cipollini in Francia. Ma le corse italiane, in Sicilia e sulla Riviera ligure, hanno un po' frenato gli entusiasmi. Nella «Settimana» e nel Trofeo Pantalica i nostri corridori sono stati superati da due australiani, Anderson e Sunderland. E nel Trofeo Laigueglia è prevalso ancora uno straniero, lo svizzero Richard. Meno male che Cipollini ha vinto due tappe e il Giro dell'Etna, con volatone entusiasmanti.

Cipollini potrà prevalere anche nella «Sanremo»? E' difficile ma non impossibile. Sarà indicativa, in proposito, la Tirreno-Adriatico nella quale l'atletico corridore toscano, pluricittorioso della stagione con cinque successi assieme ad Anderson, avrà, su un terreno impegnativo, una grossa concorrenza. Sia straniera sia italiana. Troverà infatti sulla sua strada Vanderaerden e Planckaert, oltre al giovane Moncassin che già in Sicilia si è rivelato assai pericoloso. E, in campo italiano, a Baffi o Allocchio, già domati nei giorni scorsi, si aggiunge Guidone Bontempi.

Su otto tappe, tre possono concedersi agli sprinters: la prima, pur con epilogo in lieve salita, ad Ottaviano, la terza con finale ondulato a Fossacesia, e la quarta a Chiaravalle.

La Tirreno-Adriatico regge bene la concorrenza della Parigi-Nizza, pur con le assenze di diversi campioni. Saranno infatti al via Fondriest (attesissimo alla riprova dopo aver già rotto il ghiaccio, solo fra i big, in Sicilia) e Ballerini, con l'iridato Dhaenens, il secondo classificato De Wolf, il vecchio Lejarreta, soprattutto lo spagnolo Indurain che viene annunciato come la «star» del 1991 assieme all'emergente Delion, vincitore del Giro di Lombardia, e di quel Breukink, che potrebbe essere l'uomo nuovo delle corse a tappe. Da quattro anni un italiano non vince la Tirreno-Adriatico, anche stavolta le squadre straniere sono prevalenti: 12 su 22. Conclusione abituale con la «crono» di Benedetto, il 20 marzo, appena tre giorni prima della «Sanremo» che è senz'altro nei sogni di tutti i 170 concorrenti.

Valeri

Bugno vuole confermarsi subito il numero uno del ciclismo italiano

Sorpresa nel tennis la favorita Indemini sconfitta dalla Bargis

La campionessa del Monviso era stata protagonista nel circuito in Portogallo

E' cominciata una sorpresa la stagione piemontese del tennis femminile. Nel torneo a inviti per giocatrici di categoria B e C organizzato dal circolo Match Ball Torino, Manuela Bargis si è imposta sulla grande favorita, Stefania Indemini.

Forse stanca per i tornei recentemente giocati all'estero, la diciassettenne del Monviso Grugliasco ha ceduto in due set (7/5, 6/1) alla compagna di circolo, più anziana di un anno. Nelle semifinali la Indemini aveva superato in tre set (6/4 6/7 6/0) un'altra «monvisina». Stefania Consolati, mentre la Bargis aveva sconfitto (6/0 6/2) Stefania Pizzerl, tennista modenese che da quest'anno è entrata a far parte della grande famiglia del circolo Le Pleiadi di Moncalieri.

La Indemini è stata protagonista nel circuito invernale disputato in Portogallo: dopo un inizio poco brillante, aveva avuto modo di farsi apprezzare approdando alle semifinali nel torneo di Lisbona. Nelle capitale portoghese la diciassettenne monvisina aveva superato l'italiana Carotenuto, «B1» testa di serie numero 2 del tabellone, e l'azzurra Pizzichini, in un match ricco di emozioni, che si era risolto soltanto al tie-break.

Proseguono nel frattempo le altre attività di tennis «minore» in Piemonte. Nel secondo torneo Under 14, disputatosi a Cuneo, si registrale la vittoria del casalese Massola e della «pleiadina» D'Ascenzo. Il terzo torneo della categoria si disputerà a partire dal prossimo fine settimana alle Pleiadi. Anche questo servirà di selezione per formare la rappresentativa piemontese che disputerà la Coppa delle regioni.

Il comitato regionale piemontese Fit ha infine varato un'altra iniziativa per promuovere il tennis nelle scuole. Con il motto «scopriti tennista», i ragazzi nati negli anni 1979 e 1980 che non siano iscritti ad alcun circolo vengono «selezionati» dai professori di educazione fisica che scelgono i più promettenti e li accompagnano allo Sporting di Torino per un piccolo test sulla terra.

Le prove, sotto lo sguardo vigile dei responsabili del centro tecnico diretto da Vittorio Crotta, iniziate giovedì scorso e proseguiranno fino al 22 marzo.

«Questa iniziativa — affermano i responsabili del settore tecnico regionale — *ha come primo obiettivo quello di avvicinare al tennis quei bambini che altrimenti non praticherebbero alcuno sport. Ma i promettenti saranno segnalati ai circoli vicini alle loro abitazioni così da contribuire ad allargare la base dei giovanissimi praticanti».*

Renato Botto

La diciassettenne Stefania Indemini, campionessa del Monviso Grugliasco

Al «Regioni» di cross piemontesi in crisi

Tradito dalle donne, la rappresentativa piemontese di corsa campestre ha mancato domenica a Fiera di Primiero l'appuntamento con la vittoria nel «Trofeo delle Regioni» nazionale. *«Quest'anno abbiamo portato in Trentino tutti i nostri migliori specialisti* — dice Zefferino Di Gioia, responsabile della Federatletica regionale — *ma il risultato è stato lo stesso della scorsa stagione, quando molti "big" avevano dato forfait: Veneto e Lombardia ci hanno nuovamente superati e per la seconda edizione consecutiva siamo finiti al terzo posto, un piazzamento che se dodici mesi fa ci aveva soddisfatti in pieno, oggi lascia un po' di amaro in bocca».*

Che la caccia al titolo fosse destinata a fallire anche quest'anno si era capito fin dalla prima gara della giornata. Nella riservata alle juniores, infatti, ad eccezione dell'albese Sabrina Varrone, protagonista di un buon decimo posto, le piemontesi finivano tutte oltre la ventesima posizione, rimediando in classifica una sesta piazza poco promettente. A ridare speranze ai *team* piemontese ci pensavano poi gli juniores: i due «cugini» Ivano Pozzebon e Massimiliano Centorame terminavano sul podio immediatamente alle spalle del laziale Moltoni e bilanciavano con la loro splendida prestazione il modesto comportamento dell'ossolano Darwin Persini (34°), guadagnando un buon terzo posto nella graduatoria a squadre. Gli stessi piazzamenti ottenuti nel settore juniores venivano ripetuti dai seniores: modesto sesto posto per le donne (con Rita Marchisio quarta dopo aver retto il ritmo delle prime per oltre metà gara; Giovanna Di Gioia ventunesima; Maura Visconte ventitreesima e Manuela Enrietto soltanto ventiseiesima) e pregevole terzo per gli uomini (decimo Pedrini, tredicesimo Doglio e quattordicesimo Falco).

Rita Marchisio

«Qualche nostra "punta" ha "bucato" la gara — ammette Di Giovanna c'è da dire che chi è finito davanti a noi in classifica ha usufruito anche dell'apporto di alcuni stranieri, tesserati per società venete e lombarde. In una manifestazione come questa che dovrebbe essere la passerella delle italiane e delle realtà regionali, far partecipare anche atleti di altre nazioni mi sembra un vero controsenso».

A consolare il Piemonte resta comunque la definitiva consacrazione del chivassese Pozzebon e del torinese Centorame tra i «big» del settore juniores: l'*exploit* siglato a Fiera di Primiero, i due «gioiellini» del Cus Torino hanno staccato il biglietto per i Mondiali juniores in programma il ad Anversa, nei quali gareggeranno al fianco del compagno di squadra Oscar Giolitti che si è già guadagnato la convocazione nella prima parte della stagione.

Condio

Sestriere incorona Cuccioli e Baby

Giovanissimi sciatori in gara per aggiudicarsi i titoli provinciali

SESTRIERE ■ Al Colle si è svolta domenica l'ultima prova del campionato provinciale Gran Premio Fisi AOC, Trofeo GIG. La manifestazione, settima prova del circuito, ha assegnato i titoli di campione provinciale nelle categorie «cuccioli» e «baby» in base ai punteggi conseguiti in tutte le gare. Per le altre categorie prova unica per il titolo.

Le prove di questo circuito hanno visto un'altissima partecipazione di mini-atleti dall'età veramente giovanissima. Nella categoria *baby* femminile, il titolo di campionessa provinciale l'ha conquistato Elisa Fornara, Sci Club Sestriere mentre l'argento è andato a Barbara Borsello e il bronzo a Olivia Marchisio.

Tra i *baby*, Gualtiero Grasso, Sestriere, è salito sul gradino più alto del podio, seguito da Enrico Cerutti e Nicola Grandi. Ancora una rappresentante del Sestriere si è qualificata campionessa provinciale nella categoria «cucciolo»: si tratta della brava Francesca Bronzino, seguita da Lara Zaccaria e da Silvia Laganà.

Imbattibile, tra i «cuccioli», Marco Favale (Sci Club Sansicario) che è salito sul podio in compagnia di Daniele Clataud e Matteo Broglialto.

Giuliano Paletto, presidente del Comitato provinciale e responsabile del Centro Sci Torino, seguo anche un altro circuito di gare, che egli stesso promuove. Gli chiediamo quando è sorta questa organizzazione. *«Tanti anni fa, quando curavo le gite nei circoli aziendali. Le gare di sci di propagando quasi non esistevano. Così mi accorto che parecchia gente ancora voglia di gareggiare, indipendentemente dall'età, ho iniziato con questo circuito di manifestazioni promozionali».*

Che ormai hanno assunto dimensioni notevoli. *«A volte superiamo i 500 concorrenti».*

Un impegno e una passione? *«Attualmente questo è il mio lavoro, ma non ci fosse la passione sarebbe impossibile gestire gare tutte le domeniche e le centinaia di concorrenti».*

Ma vediamo i vincitori, per ogni categoria, di questa gara. *Baby femminile*: Elisa Fornara; *baby maschile*: Gregorio Ribotto; *cucciole*: Francesca Bronzino; *cuccioli*: Marco Favale; *ragazze*: Emilia Micari; *ragazzi*: Michele Marta; *allieve*: Doriana Antonucci; *d*: Wanda Rossero; *giovani*: Cristina Cismondi; *senior*: Manuela Cerrato; *pionieri*: Sergio Ramella; *veterani*: Adriano Bellucco; *amatori*: Piero Nanta; *giovani maschile*: Christian Ravinà; *senior*: Dario Capelli.

A Bardonecchia, sempre domenica, si sono disputate le qualificazioni zonali di gigante valide per il Memorial Basso. Tra le donne si è imposta Siria Guerresi, tra i maschi il più bravo è stato Andrea Fauro Cairo.

Silviamaria Venutti

Pavic-St. Gobain scontro diretto

Volley: Grizzly e Sav rimettono in discussione la supremazia delle due piemontesi

La gran giornata della «Lega Bergamasca» ha rimesso in discussione sabato l'asito della B2 maschile pallavolistica che vede brava ormai avviata verso un monopolio piemontese. Le due squadre probiche hanno invece azzeccato nel quinto turno di ritorno prestazioni quasi perfette: la «matricola» Grizzly ha sconfitto in casa la capolista Pavic Ponti Romagnano dopo tre combattutissimi set e la Sav ha seccamente smentito chi la voleva in crisi dopo le ultime due sconfitte consecutive vincendo per 3-0 sul campo di una Sa.Fa Lenti mai in partita.

L'effetto combinato di questi due risultati ha ridato nuovo interesse alla lotta per la promozione che, ad otto giornate dalla conclusione, torna a coinvolgere tre squadre con il Pavic Ponti e la Saint-Gobain Savigliano al comando, inseguite a due sole lunghesse dalla Sav Bergamo.

«La sconfitta contro il Grizzly non ha sorpreso più di tanto — afferma il dirigente del Pavic, Sergio De Agostini — *Già sette giorni prima contro il Collecchio avevamo concesso troppo ad un rivale alquanto modesto. Stiamo attraversando un periodo poco brillante ed in trasferta, quando a sostenerci non c'è il nostro grande pubblico, possono anche pesanti k.o. come quello Bergamo. L'importante è recuperare forma ed energie per il big-match di sabato contro il St Gobain: per fortuna giocheremo in casa e a Romagnano quest'anno non ha ancora vinto nessuno...».* La B2 maschile parla piemontese non soltanto in testa, purtroppo, anche in coda. Fuori causa fin dalle primissime battute l'inconsistente Vercelli, le candidate più accreditate alle altre due delegazioni sono oggi la Spuma Cannon e la Sa.Fa Lenti. Lo scontro diretto in programma sabato ad Alessandria con ogni probabilità terrà vive soltanto le speranze di salvezza della squadra vittoriosa.

Dopo il tracollo del turno precedente, l'ultimo turno intanto fatto registrare il confortante riscatto dell'intero settore femminile regionale. Da sottolineare l'impresa esterna compiuta in C1 dal Mondo Alba che, vincendo per 3-1 a Castellanza, ha raggiunto le lombarde in vetta. Hanno fatto punti anche tutte le formazioni impegnate in zona-retrocessione: Casalliano, Sammartinese Novara e Tessilnovi Novi restano comunque in brutte acque in C1 mentre Valenza e Comauto Cuneo in C2 e Pavic e Banca Piemonte Casale in possono tornare a respirare.

Le casalesi, in particolare, hanno vinto la sparaggio contro il Cus Genova e hanno dedicato il successo alla loro capitana Marzolla, sposatasi sabato a Perugia con il giocatore di basket Pasqualini e attesa nuovamente in campo fin dalla prossima partita di Sanremo, altra sfida dal valore doppio in coda alla classifica.

r. con.

Il maltempo «sabota» il Kandahar

COURMAYEUR ■ Il tempo non è stato clemente con atleti e organizzatori del Kandahar Martini: l'edizione '91 si è conclusa in anticipo, senza la disputa degli slalom, maschile e femminile, causa le abbondanti precipitazioni. La breve cronaca registra la vittoria, nello slalom gigante d'esordio, di una giovane azzurra e precisamente di una diciottenne di Cabella Ligure — cittadina in provincia di Alessandria — Raffaella Pautrè, al debutto nel circuito Cittadini (con un titolo di gigante all'attivo vinto ai campionati italiani di categoria): la Pautrè si è imposta senza mezzi termini, dominando entrambe le *manches* e chiudendo con un vantaggio di oltre 3 secondi sulla seconda classificata, la britannica Elaine Adam.

In campo maschile, nella gara vinta dal francese Francis Carminati, si è classificato dal terzo al quinto posto un terzetto composto dal trevigiano Alberto Pivato e dai torinesi Marco Marchisio e Fabio Gambarlo. Marchisio, 22 anni, studente Isef, abita a Villarbassa: da tre stagioni gareggia tra i Cittadini e nell'ultimo Criterium si è aggiudicato il titolo iridato di gigante.

p.l.g.

■ **PREMI CONI** — Giovedì alle 20,30 presso il Palazzo Civico del Comune di Collegno saranno distribuiti i premi Coni per le società meritevoli (54) che operano nei comuni di Rivoli, Grugliasco e Collegno. Angelo Cremascoli, presidente del Coni provinciale, presenterà ai sindaci i fiduciari locali: Ezio Torta (Collegno), Renato Pini (Rivoli) e Bruno Bardo (Grugliasco).

Bocce, Targa d'oro al Nizza

Torinesi o.k.

Ad Alassio domina la Sidernord con Amerio, Avetta, Mometto, Negro

ALASSIO ■ Dopo due consecutivi di successi da parte di squadre liguri, i bocciofili torinesi del Nizza Sidernord hanno vinto alla grande la 38ª edizione della «Targa d'oro Città di Alassio», la classicissima di apertura della stagione agonistica all'aperto. Amerio, Flavio Avetta, Domenico Mometto e Franco Negro hanno dominato la competizione dall'inizio alla fine, giocando a livelli altissimi, senza mai denunciare momenti di flessione: negli otto vittoriosi incontri hanno concesso agli avversari solo 19 punti, offrendo spettacolo di gioco e di tecnica. Per la squadra torinese è il secondo successo nella «Sanremo» dei bocciofili dopo il primo nell'85 e la quadretta formata da Negro, Andreoli, Dalloimo, Zeppa; per il neo d.s. Cortigiani anche per Amerio, Avetta e Mometto è la prima vittoria in assoluto.

Il Nizza ha sfiorato l'*en plein* clamoroso, perché proprio in semifinale l'altra formazione — Zeppa, Borca, Nari, Riviera — è stata superata di strettissima misura dai carmagnolesi della Bocciofila (Manzo, Arialello, Audero, Castellino) che nella finalissima, contro Amerio e soci, non sono però riusciti a fare neppure il punto della bandiera, uscendone sconfitti in poco più di un'ora e mezzo nonostante i quattro annulli sul pallino del capitano Manzo.

L'altra squadra semifinalista è stata la Madonna Valpellice (Dante Amerio, Bruni, Giribone, Enzo Granaglia), che ha trovato disco rosso contro il Nizza di Amerio al termine di un incontro giocato bene, che poteva avere altro esito visto lo strapotere dei lanciatissimi avversari.

Dal 5° all'8° posto si sono classificate la Chiavarese (Caudera, Lusano, Pastre, Suini), seccamente sconfitta dai vincitori della gara per 13-1; Veloce Pinerolo (Dalloimo, Pivotto, Quelmio, Rossia), battuto 11-10 dai carmagnolesi; Roverino Ventimiglia (Degola, Bianchi, Bonati, Musso) eliminato dal Valpellice per 13-4; Boccia Carcare (Broccardo, Canetti, Cerro, Finocchio), superata dall'altra Nizza per 13-6.

Il pieno delle squadre piemontesi è confermato dai piazzamenti dal 9° al 16° di Galero Casale Monferrato (Saldo), Nitri Renault Aosta (Mongiovetto), Cdc Asti (Delpiano), Way Assauto Asti (Carzaghi), Trofarello (Bochis), Perosina (Artero), Belvedere Valenza (Baiostro) e Massotti Pinerolo (Asinari).

Al «via» dell'arbitro Aghemo erano andate in campo 256 formazioni (un'altra trentina non erano state accettate ussendo già stato raggiunto il limite massimo) che, oltre che ad Alassio, hanno gareggiato ad Albenga, Andora, Borghetto, Pietra Ligure e Stellanello. Tempo incerto al sabato, senza però la tanto temuta pioggia, e splendida giornata di sole la domenica.

Guido Tolazzi

Nuova **205 SX.** Sportiva anche dentro.

Mettersi alla guida della nuova SX vuol dire avere tra le mani 85 CV pronti a scattare. Vuol dire avere che fare con 1360 cm³ capaci di 178 km/h. Un carattere decisamente sportivo, quindi, con equipaggiamenti del tutto esclusivi: contagiri elettronico, orologio digitale, tergilavalunotto, vetri azzurrati, chiusura centralizzata. Fuori, spoiler anteriore con gruppo ottico supplementare alogeno, modanature laterali di protezione e cerchi sportivi. Avere una 205 SX significa forma e sostanza insieme: un gran temperamento fatto per ritrovare il piacere della guida. Nuova 205 SX: brillante per natura, sportiva per passione. Peugeot 205. Il mito si rinnova.

L. 14.920.0000 *Chiavi in mano.*

PEUGEOT 205 *Che numero!*

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Saranno amici per la pelle.

Prepariamoci a vivere in una società multirazziale. Senza pregiudizi, con naturalezza. Ce lo chiede la storia, che ci piaccia o no. Ai bambini di certo l'idea non disturba: ce lo dimostrano tutti i giorni nelle scuole, nei cortili, per le strade. Di fronte ad ogni diversità sanno reagire spontanei. E spontaneamente non fanno dell'amicizia una questione di razza, religione o colore. Sono loro il futuro. Guardiamoli e impariamo.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

No al razzismo. Sì alla tolleranza.

Carolyn Carlson ha proposto un altro affascinante spettacolo di teatrodanza

IN PRIMA NAZIONALE

A Casale, nello stupendo Teatro Municipale restaurato, ha presentato l'ultima creazione, che riprende i temi delle sue applauditissime jazz improvvisations. Accanto a lei l'antico partner Larrio Ekson Momenti comici e poetici, sempre interrotti dallo squillo del telefono

Pomeriggi a teatro per la terza età

Musica in movimento

Splendida Carolyn Carlson in «Cornerstone»

CASALE MONFERRATO ● Carolyn Carlson ha due facce, come la Luna. Una, onirica, [illegible] ciò ed impregnata di messaggi filosofici, è quella che ci ha dato capolavori come *«Undici Onde»*, *«Interlunio»* e *«Still Waters»*, sino alle virtuosistiche, persino manieristiche decantazioni di *«Dark»* e *«Steppe»*; spettacoli di fantasmi completo, non senza una pennellata multimediale, con profonde escursioni nell'animo dell'uomo e un costante collegamento con la natura che ci circonda, vista nei suoi elementi primordiali, come l'acqua, l'aria, la terra.

Una faccia che ci ricorda come Carolyn sia di origine finlandese: la terra dei grandi laghi, dei silenzi, degli spazi infiniti e della contemplazione e volte la pulsa dentro in maniera evidentissima.

L'altra faccia della Carlson, che è nata in California e che sa anche divertirsi divertendo il pubblico, è quella della jazz-improvvisation, del gusto per [illegible] danza pura che diventa uno straordinario mix di spontaneità e calcolo, con realistiche incursioni nel grottesco e nella buffoneria.

Ieri sera, al Municipale di Casale Monferrato, stupendo teatro all'italiana costruito alla fine del Settecento, rimasto chiuso per mezzo secolo e riaperto un anno fa dopo un accurato restauro, Carolyn Carlson, che si è innamorata di questo spazio vedendo alcune foto e l'ha scelto per il debutto nazionale, ha presentato con grande successo *«Cornerstone»*, ovvero *«Pietra d'angolo»*: lo spettacolo la vede esibirsi in duo con l'antico partner Larrio Ekson e [illegible] il jazzista inglese John Surman e la vocalist di origine norvegese Karin Krog, impegnati [illegible] anch'essi, voce, tastiere e percussioni. Peter Vos [illegible] le luci da quel gran maestro che è.

Lo spettacolo riprende alcuni temi delle applauditissime jazz improvvisations che da due anni Carolyn porta in giro per l'Europa, e ha debuttato al Festival di Châteauvallon l'estate scorsa. *«Cornerstone»* (ma non si badi molto al titolo; Carolyn odia definire in qualche modo le sue creazioni, ama l'indeterminatezza e vuole che il pubblico sia privo di qualsiasi condizionamento) è uno straordinario esempio di sinergia tra corpo e fonte [illegible]: la Krog vocalizza, Surman lancia lame di jazz freddissimo su una calda base minimal, Carlson ed Ekson rispondono con la fluidità e lo swing di chi ha la musica dentro e la materializza con il movimento, un rincorrersi continuo intramezzato da momenti francamente comici e anche poetici: c'è un bosco all'inizio, gli uccelli cinguettano, Carolyn appare vestita [illegible] una regina degli Elfi che l'alba ha sorpreso lontano dal suo rifugio, si incontra e si scontra con Larrio, scompare ed appare sempre diversa: bisbetica signora in [illegible] cappellino, nera e fluttuante come una medusa in lutto, avvolta in una guaina elastica che sarebbe tanto piaciuta al suo maestro Alwin Nikolais, e poi con la consueta lunichetta, a danzare insieme al partner come ai bei tempi, che paiono dietro l'angolo perché sia lui che lei sono miracolosamente bellissimi, giovani, integri, sempre padroni di [illegible] quella del movimento unica al mondo. E, ogni tanto, squilla il telefono: quasi a richiamare alla realtà quei corpi e quelle menti in fuga.

«Cornerstone», che fa parte della bellissima stagione *«L'emozione in scena»*, firmata dal direttore artistico del Municipale Franco Gervasio, sarà a Reggio Emilia il 14 marzo (con l'aggiunta di altri due danzatori, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni), la tournée prevede altre sei tappe e si concluderà a Roma il 27.

Vittoria Doglio

Una vera stagione per la terza età al Teatro Alfieri

TORINO ● Nessuno finora aveva pensato al Teatro per Vecchietti, ma dalla prossima settimana all'Alfieri partirà un'iniziativa dedicata a tutti i non più [illegible] che magari non hanno voglia di uscire la sera o preferiscono ore più miti per ascoltare della buona prosa: si chiamerà «Pomeriggio a teatro», è organizzata dalla compagnia Torino Spettacoli di Germana Erba e Gian Mesturino, e si snoda in un calendario di cinque appuntamenti — con la regia di Girolamo Angione — dal 20 marzo fino all'11 maggio, in omaggio a grandi autori della letteratura italiana, a partire dalle 15,30 del mercoledì, del venerdì e del sabato.

Il programma si apre con i «Dialoghi» di Pirandello da «L'uomo dal fiore in bocca» e «Canta l'epistola» accostato ad un gioiello leopardiano, «Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere». Prosegue poi con «La Mandragola» di Machiavelli nelle prime settimane di aprile, con «San Francesco e Iacopone» il 17, il 19 e il 20 aprile e con «C'era una fonte» dalle pagine più significative di Cesare Pavese a fine mese. Per concludere, a maggio, i più alti canti del poema dantesco dall'Inferno e dal Purgatorio, cuciti insieme nello spettacolo dal titolo «Pro loco eterno». Un applauso è già stato rivolto dagli enti e dalle [illegible] cizioni [illegible] l'Università della Terza Età: il costo del biglietto d'altra parte è modesto (settemila lire), e per l'abbonamento all'intera rassegna scende ulteriormente.

m. s.

Ecco «Misery»: tutto da vedere

TITOLO	**Misery non deve morire**
REGIA	**Rob Reiner**
ATTORI	**James Caan Kathy Bates Lauren Bacall**
GENERE	**Thriller**
SALA	**Ideal**

Magari ci sbagliamo, ma — senza gridare al miracolo — pare proprio che questa volta sia nato un classico. Oppure abbiamo ragione noi non capirà niente, e qual che c'è di sbagliato è un certo meccanismo del consumo cinematografico che negli ultimi anni ha fatto sì che più facilmente diventassero film di culto gli horror molto sbilanciati piuttosto che i thriller dal meccanismo perfetto come un orologino svizzero.

Misery non deve morire è un gran film, fatto con mano apparentemente tranquilla, girato e montato con tecniche che sembrano tradizionali (ma certe soggettive dal basso — il povero Caan che con le gambe spezzate striscia verso una porta —, certi primi piani non troppo grandangolari e molto inquietanti, così diversi, così più «politi» da come il cinema ci ha sempre fatto vedere «i mostri» che si pretendono al nostro capezzale: questa sì che è una lezione di stile innovativo e di misura).

E' un film benissimo interpretato: grandiosa, davvero da Oscar, Kathy Bates, in bilico perfetto tra i due volti della perversione del suo personaggio; molto bravo, simpatico e un po' gigione James Caan, nei panni ironicamente autopunitivi di uno scrittore di successo che paga a caro prezzo la profonda non dichiarata disistima degli scrittori popolari per il loro pubblico; adeguati anche i pochi personaggi di contorno, e fa sempre piacere rivedere Lauren Bacall.

Citazioni *à la Hitch* nel senso migliore: il modo cattivo e irriverente in cui i piani di salvezza, di vendetta, di fuga cozzano contro i piccoli disastri del quotidiano (un bicchiere avvelenato rovesciato sulla tovaglia, il pinguino di porcellana caduto e rimesso a posto, ma con il becco non più rivolto verso Nord); lo scrittore che capisce tutto sfogliando una raccolta di giornali e leggendo romanzi rosa, ma non essendo Dick Tracy vien fatto secco appena cerca di entrare nella più classica delle cantine, dove c'è la soluzione del mistero; la bellissima, simpatica scrofa che si chiama Misery come l'eroina dei romanzi rosa e fa proprio l'occhiolino allo spettatore.

Peccato soltanto che si sia imposto al romanzo di King una sorta di lieto fine (ma con uno scontro finale vittima/carnefice da grand-guignol) che consola un po' il pubblico da tutta la claustrofobia divertente di una storia che, si capisce, dal punto di vista di King era molto liberatoriamente autobiografica.

Romanzieri statevi accorti: se decidete di uccidere l'eroina che vi ha resi ricchi e famosi (ma siete poi così sicuri di morirvelo?) poi state attenti a non avere incidenti d'auto, e soprattutto a non farvi salvare la vita da un'infermiera vostra ammiratrice...

Beppe Ferrero

Una parte anche per Lauren Bacall, sempre magnetica

Un bell'omaggio a Chailly ieri per «Musica a Torino»

TORINO ● Secondo la propria consuetudine, il ciclo «Musica a Torino» ha dedicato anche quest'anno uno dei suoi appuntamenti presso il Circolo degli Artisti ad una personalità culturale di spicco, il cui operato si leghi in qualche modo all'immagine della città, alla sua cultura, al suo pubblico.

Ieri sera è stata la volta di Luciano Chailly.

Di lui, il maestro Giorgio Ferrari ha ricordato, con brevi e chiare parole, l'intensa attività di organizzatore, la vorcità intellettuale, la copiosa produzione compositiva.

Lo stesso autore interveniva, nel corso dell'introduzione, per illustrare i motivi che stanno alla base del suo linguaggio musicale, dalla formazione «antiromantica e neobachiana» sotto il magistero di Hindemith all'esperienza radicale delle avanguardie di Darmstadt.

La costante di siffatto iter creativo è un'opposizione, spesso conflittuale, fra estro sbrigliato e volontà costruttiva. L'assimilazione della dodecafonia, sulla scorta di un'innata vocazione contrappuntistica, risulta di conseguenza temprata [illegible] fantasiosi influssi mediterranei.

Sotto il profilo pratico ciò si traduce comunque in una comunicativa immediata, anche nei lavori che il compositore ascrive alla fase esoterica e sperimentale.

Il programma della serata prevedeva un'antologia di brani degli Anni 80 e [illegible], affidati a due formazioni cameristiche nostrane.

La prima parte ha avuto inizio con *Ritorni*, per due violini e viola, ove eloquenti margini di silenzio contendono spazi cospicui a figure liriche e meditative.

La sezione centrale reca il segno di una scrittura più asciutta e rigorosa, dai profili geometrici che paiono inaridirsi fino a scabri pizzicati.

La *Sonata tritematica numero 10* possiede poi, al di là degli artifici strutturali apprezzabili in sede teorica, un'espressione assai vitale ed articolata, restituita peraltro con colori intensi e molta scioltezza dal Quartetto d'archi di Torino. Una sosta di continuità spirituale lega fra loro queste pagine, conciliandone gli aspetti speculativi con la [illegible] finalità estetica.

Dopo l'intervallo Carlo Caputo ha da prima eseguito al pianoforte *Variazioni nel sogno*, abbozzo di un'opera teatrale su motivo pirandelliano; quindi, insieme con gli altri membri del Quartetto Strauss, *Disegni*, ove il noto eclettismo del compositore ferrarese accoglie qualche suggestione bartokiana non meno di altre.

Orazio Mula

«Ho affittato un killer» di Kaurismaki in prima al Centrale

Thrilling che arriva dal Nord

TITOLO	**Ho affittato un killer**
REGIA	**Aki Kaurismaki**
ATTORI	**Jean-Pierre Léaud M. Klarke Serge Reggiani**
GENERE	**Grottesco**
SALA	**Centrale**

Il grandissimo stile di Kaurismaki, così perfetto da apparire mancanza di stile, e ai più distratti, talvolta, persino sciatteria (come nel raggelato, desolante divertimento di *Leningrad cowboy go America*), questa volta si tinge di blu.

Certo il blu non necessariamente è il colore del gelo, qui potrebbe essere forse quello della nostalgia, o più ancora quello di una purificazione che tende all'ascesi, di un cinema che cerca l'essenziale, che svuota i suoi meccanismi perversi e furbi a tenta di farsi narrazione sincera [illegible], letteralmente, tragica.

Se non fosse un film del ragazzo-terribile, della grande rivelazione del cinema nordico, dello scomodo *coccolato* da festival che regolarmente fa trovare toni affettuosi anche ai più cinici, scafati e increduli tra i critici, sarebbe poco più di una piccola, praticamente perfetta commedia degli equivoci licenziato dal suo grigissimo lavoro, con poche [illegible] nessuna aspettativa dal futuro, un impiegato assai poco di routine (è magistralmente scolpito nella faccia di maccolato di Jean-Pierre Léaud, ha i suoi occhi sgranati, la sua fissità di infanti) cerca più volte, inutilmente, di suicidarsi. Finisce per assoldare un killer, poi per ottimi motivi cambia idea e vorrebbe continuare a vivere, ma il killer è un gran professionista e non demorde dall'incarico ricevuto, Léaud scappa e l'altro lo insegue, lo infila nel mirino, lo insidia.

Naturalmente dietro lo sviluppo assolutamente comico non nascondo, anzi svela, l'ineancellabile dimensione della tragedia: quella tragedia che Kaurismaki mette nelle sue inquadrature fisse, nei dialoghi scarsi, nelle musiche bellissime che sembrano parlare d'altro.

Certo è un film più maturo e anche [illegible] po' meno vivo di *Leningrad cowboy*, e forse è un film che si farà qualche amico in più. Resta per fortuna un film magnificamente irritante, diverso da tutte le cose che siamo abituati a vedere. E' naturalmente anche un omaggio all'amatissima nouvelle vague: e oltre a Léaud c'è una bella, disperata apparizione di Serge Reggiani.

b. fer.

La «Cucina» di Wesker pronta domani all'Erba

TORINO ● C'è una compagnia castigata con pesanti tagli al bilancio dal ministero del Turismo e dello Spettacolo costretta a sospendere il brillante, divertente *«rhapsodic»* cartellone al Teatro Erba. E' Assemblea Teatro che renderà presto note le date di una seconda mini-stagione, questa volta al Colosseo. Una rassegna quasi *«di solidarietà»* da parte di artisti e complessi che collaborano da tempo con l'attivissimo gruppo torinese. E nel frattempo sono slittate anche le produzioni proprie: si farà presto *«Non suoni e nei silenzi»*, anche perché [illegible] presenta nei cartelloni per i più piccoli, ma *«Cercando Floria»*, uno spettacolo dedicato al duecentocinquantesimo compleanno del Regio — dalla vicenda della *«Tosca»* di Puccini — è rimandato a tempo indeterminato. Doveva debuttare proprio questa sera, e invece ne approfitta la stagione ufficiale del Teatro Erba, quella voluta da Germana Erba e inaugurata ad ottobre con Grassman.

Arriverà allora fuori programma e fuori abbonamento la Compagnia Teatro Di Cento che festeggia i vent'anni di attività con uno dei testi più conosciuti di Arnold Wesker, il drammaturgo inglese autore di *«Brodo di pollo con l'orzo»* e *«Patatine di contorno»*. Sarà *«La cucina»* ad essere messa in scena lino a venerdì nella saletta di corso Moncalieri, diretta da Enzo Esposito con una decina di attori. L'azione si svolge dietro le quinte di un ristorante che il proprietario, il signor Marango, considera l'unica ragione della sua esistenza: dentro la cucina sfilano i cuochi dalla tipologia più variegata, condotti dal ritmo estenuante del lavoro verso un gioco al massacro che annulla ogni possibilità di valorizzare l'apporto umano.

m. s.

DU PARC · MUSIC-HALL
ore 21 grande successo di
[illegible]
e ANGELA PARISI
Tel. 521.5275 - 521.5538

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.56.60
Questa sera ore 21
[illegible] la sua orchestra e l'm° CORONA
in LISCIO D.O.C. — tutto facile solo facile!

TEATRO ALFIERI
da martedì 19/3 a lunedì 1/4
XXXVI FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO BARBERO
NADIA FURLON
CORRADO OLMI
in
«Madama di Tebe»
«La danza delle libellule»
«Cin Ci Là»
«Il paese dei campanelli»
«La vedova allegra»
Abbonamento a 3 e a 5 spett[illegible]
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19
Piazza Solferino 4 - Tel. 53.54.40

OGGI IN TV

Martedì 12 Marzo 1991

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tre minuti di...**, attualità
- — **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Bebinga: piccoli uomini della foresta*
- 14,30 **Cronache motori**, attualità
- F. Cella
- 15 — **Quarantesimo parallelo. A** a . Trasmissione Rai Regione
- 15,30 **L'albero azzurro**, programma per bambini
- 16 — **Big**, varietà per ragazzi condotto da Giorgia Pini, Emilio Levi, Gior- Passeri
- 18 — **Tg 1 Flash**
- 18,05 **Italia ore 6**, attualità Emanuela Falcetti e Umberto Broccoli
- 18,45 **Mission Eureka**, telefilm
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**, attualità
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,40 **Tg Sette**, settimanale attualità a cura di Piero Pasquale e Franco Porcarelli
- 21,40 Dal Grand Hotel Palazzo della Fonte di Fiuggi **d'argento**, spettacolo in della consegna dei premi «Microfono d'argento», quarantesima edizione. Presenta Milly Carlucci, con la partecipazione Maurizio Costanzo
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 Dalla Fiat Lingotto di Torino: **Concerto sinfonico Bernhard Klee**. *Robert Schu-*: da «Scene dal Faust Goethe»
- 24 — **Tg 1 Notte**
- — **Che tempo**
- 0,20 **Oggi al Parlamento**
- 0,25 **e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 0,40 **Dse I linguaggi della comuni-** . *Disegno colore*

DOMANI MATTINA

- 6,55 **Unomattina**, a con Puccio Corona e Livia
- 10,15 **Fuorilegge**, telefilm
- 11 — **Tg1**
- 11,05 **Cuori età**, telefilm
- 11,40 **Occhio al biglietto**
- — **Che tempo fa**
- 12 — **Tg1**
- 12,05 **Piacere Raiuno**, attualità condotto da Simona Marchini, Toto Cutugno, Piero Badaloni

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ore 13**
- 13,15 **Diogene. Anni d'argento**, attualità con Michele Lubrano
- 13,45 **Beautiful**, sceneggiato
- 14,15 **Quando ama**, sceneggiato
- 15,10 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio. **Tue: bellezza dintorni**, Viviana Antonini. **Detto noi**, Patrizia Caselli Piero Vigorelli
- 16,25 **Tutti per uno: la tv degli animali**, con gioco premi
- 17,05 **Parlamento**, attualità
- 17,10 **Spaziolibero**. *Coldiretti*
- 17,30 **Videocomic**, antologia di in tv
- 17,45 **Punky Brewster**, telefilm
- 18,10 **Casablanca**, rubrica libri
- 18,20 **Tg2 Sportsera**
- 18,30 **Rock café**, rubrica musicale in stereo
- 18,45 **Hunter**, telefilm
- 19,45 **Telegiornale**

- 20,30 **politica**. *Intervista al segretario del pr*
- 20,40 FILM TV **fotogramma cielo**, Chris Nyby, con Raymond Burr, Barbara Hale. Prima visione tv. Usa poliziesco — *In onda da questa sera nove telefilm di una nuova serie dedicata al celeberrimo Los Angeles Perry Mason, qui alle prese un di duplice omicidio in cui pare seriamente coinvolto un reduce dal Vietnam*
- 22,15 **L'ispettore Sarti**, telefilm con Gianni Cavina, Cristiana Borghi, Tino Schirinzi. *Rompicapo giapponese*
- 23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti del giorno dall'Italia e dall'estero, con il dossier ed i telegiornali degli altri Paesi
- 24 — **Mateo 2 - Oroscopo**
- 0,10 **Appuntamento al cinema**
- 0,20 FILM **Cinque ore in contanti**, con Arnoldo Foà, Vittorio Caprioli. commedia 1961

- 7 — **L'incredibile coppia - Dick Tracy**, cartoni animati
- — **Lassie**, telefilm
- 8 — **L'albero** per i più piccini
- 8,30 **famiglia Drombusch**, telefilm
- 9,30 **anch'io '91**, attualità Gianni Bisiach
- 10,20 **Dse Monografie**. *Artigianato è, documenti*
- 10,50 **Destini**, telefilm
- 11,55 **I fatti vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 14,30 **Il circolo 12**, attualità. Seconda parte
- 15,30 **Hockey pista**: campionato italia-
- 16 — **Calcio cinque**: campionato italiano
- 16,40 **Spaziolibero**, i programmi l'accesso
- 17,15 **I mostri**, telefilm
- 17,40 **Vita da strega**, telefilm
- 18,05 **Geo**, documenti Luigi Villa, Ilgi Grillo
- 18,35 **Schegge radio colori**, documenti
- 18,45 **Tg3 Derby**
- — **3**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,30 **Rai Regione**, tg regionali
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20 — **Blob. Di tutto di più**, Enrico Ghezzi Marco Giusti

- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea**
- 20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo**. Tredicesima trasmissione. *Un delitto quasi perfetto — Ricostruzione dell'omicidio del medico napoletano Domenico Falco, nel dicembre del 1987. Del delitto venne dapprima lo studente Pasquale Muccio, poi assolto*
- 22,45 **Tg3 Sera**
- 23,30 FILM **Corea in fiamme**, di Samuel Fuller, con Gene Evans, Ro- Hutton, Steve Brodie. Usa guerra 1950 — *Durante guerra di Corea pattuglia americana percorre terra di fra le imboscate nemiche. La dano tenente alle prime armi un rude sergente, veterano di guerra. Nella battaglia finale pri- organizza resistenza ma muore*

- 11,30 **Ciclismo**: Trofeo Cee
- 12 — **Dse Il circolo delle 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale. Prima parte

ITALIA 4

- 12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti
- 12,50 **Ribelle**, sceneggiato con Grecia Colmenares
- 13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
- 14,45 **piccola solitudine**, telenovela
- 15,15 **Piccola Cenerentola**, novela
- 16,15 **valle dei pini**, telenovela Susan Lucci
- 16,45 **Hospital**, sceneggiato con John Reily
- 17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
- 18,00 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
- 19,10 **C'eravamo tanto amati**, attua- Luca Barbareschi
- 19,40 **Marilena**, telenovela con Catherine Fullop

- 20,35 FILM **Duello al sole**, di King Vidor, Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa western 1946 — *Texas, un uccide la moglie sorpresa con l'amante e viene impiccato. Prima fa giurare alla figlia Pearl di far mai soffrire un uomo. Pearl, eccessivamente vivace, fa innamorare di sé il cowboy Lew immediatamente lo tradisce. Lui uccide il rivale, uccide suo fratello che ca di fermarlo e fugge nella prateria. Pearl lo insegue duella lui. Feriti mortalmente, i due si abbracciano. Quasi un capolavoro*
- 23,10 **Ciak**, settimanale di attualità cinematografica
- **Il grande golf**, a cura Mario Camicia
- 1 — FILM **Doppio intrigo**, di Joe Camp. Ernest Borgnine, Elke Sommer, George Kennedy. Usa poliziesco 1976

ITALIA 1

- — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
- 13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
- — **Pippo e Menelao**
- — **L'incantevole Creamy**
- 14,30 **Urka!**, quiz condotto Paolo Bonolis
- 15,45 **Compagni scuola**, telefilm con Jason Cavalier
- 16,15 **Simon & Simon**, telefilm. *Ballando sulle punte*
- 17,30 **Studio aperto**, notiziario con Emilio Fede
- 18,05 **Mai dire**, telefilm. *Cercando Steele*. Seconda parte
- 19 — **MacGyver**, telefilm Richard Dean Anderson
- 20 — **Pan**, cartoni animati

- 20,30 **Calcio**. Turno di andata delle mifinali di Coppa Italia: **Napoli-Sampdoria**
- — Nell'intervallo: **Studio aperto**, notiziario
- 23 — **L'appello del martedì**, rubrica sportiva condotta Maurizio Mosca. *Tra gli ospiti di questa ra Serena, Maldini ed Eraldo Pecci. In collegamento Roma l'allenatore della Lazio Dino Zoff*
- 0,05 **Cin Cin**, telefilm. *Lo schedario Sam*
- 0,35 **aperto**, notiziario con Emilio Fede
- 1,05 **Kung Fu**, telefilm
- 2,05 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

- 13,20 **O.K. Il prezzo giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
- 14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz Corrado Tedeschi
- 15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità conduce Marta Flavi
- 15,35 **Ti parlismone**, con Marta Flavi
- 16 — **Bim bum**, varietà con cartoni animati:
- — **Niente paura, c'è Alfred**
- — **Scuola di polizia**
- — **Niente panico**, quiz
- — **Holly e Benji fuoriclasse**
- 18,15 **I Robinson**, telefilm Bill Cosby
- 18,45 **Il gioco nove**, quiz condotto da Gerry Scotti
- 19,35 **Tra moglie marito**, quiz condotto Columbro

- 20,15 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà Ezio Greggio Pisu, Testi Antonio Ricci
- 20,40 FILM **Dirty Dancing - Balli proibiti**, di Emile Ardolino, Patrick Swayze, Jennifer Grey. Usa commedia 1 — *L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore*
- 22,50 **Speciale Volere volare** di Maurizio Nichetti
- 23,20 **Costanzo Show**, versazioni con ospiti in palcoscenico
- 24 — **5 News**, notiziario
- 1,30 **Striscia la notizia**, replica
- — **Walby**, telefilm Young
- — **Operazione ladro**, telefilm

- 8,15 **Una vivere**, sceneggiato
- 9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
- 9,40 **Señorita s**, telenovela con Andrea Del Boca
- 10,10 **Elisa**, telenovela con Noel Arteaga
- 11 — **Señora**, telenovela
- 11,50 **Topazio**, telenovela Grecia Colmenares

- 6,30 **aperto**, notiziario
- 7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni:
- — **Sui monti**
- — **Tartarughe alla riscossa**
- 8,30 **Studio aperto**, notiziario
- 8,45 **L'uomo sei milioni dollari**,
- 9,45 **La donna bionica**, telefilm
- 10,45 **Sulla California**, telefilm
- — **Studio aperto**, notiziario
- 12 — **T. J. Hooker**, telefilm

- 8 — **famiglia Brady**, telefilm
- 8,30 FILM **La carica del Kyber**, Tyrone Power, Terry Moore. Usa avventuroso 1953
- 10,25 **Genio comune**, attualità condotto Silvana Giacobini
- 11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
- 12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno

GRP

- 15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 17 — **Doc Elliott**, telefilm
- 18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
- 18,35 **son**, situation comedy
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Corpo speciale**, telefilm
- 21,30 **Si è giovani solo due volte**, te- lm
- 22 — **Meeting. Piemonte alla sarra**, attualità, condotto da Da Rolandis
- 23 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
- 23,30 **Grp monitor**
- 24 — **Vinovo corre**, rubrica
- 1 — **Film e telefilm non stop**

STUDIOGRUPPO

- 13 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
- 14 — **Samba d'amore**, telenovela
- 15 — **Le della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 16 — **Cartoon Stories**
- 18 — **Palla avvelenata**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Documentario**
- 20 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
- 20,30 **L'albero della cuccagna**, spettacolo varietà
- 23 — **Le auto** , programma promozionale
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — FILM **Dakota - Il cavaliere audace**, avventura
- 1,30 **Videogruppo stop**

ITALIA 7 (Telelazio)

- 13,45 **Usa Today**, attualità
- 14 — **Incatenati**, teleromanzo
- 14,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 15 — **Andrea Celeste**, teleromanzo
- 15,30 **I cento giorni di Andrea**, teleromanzo
- 17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
- 19,15 **Today**, attualità
- 19,30 **Agente Pepper**, telefilm Angie Dickinson
- 20,30 FILM **Il terribile ispettore**, di Mario Amendola, Paolo Villaggio, Francesco Mulè, Agostina Belli, Didi Perego. Italia commedia 1969 — *Il portantino di ospedale desidera con se stesso diventare medico. Tanto fa tanto briga da essere nominato pur senza titoli medico ispettore. ovviamente scoperto*
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto Umberto Smaila
- 23,10 FILM **Cerca di capirmi**, Mariano Laurenti, Massimo Ranieri, Beba Loncar. Italia commedia 1970
- 0,55 **Colpo** quiz condotto da Umberto Smaila. Replica
- — **on**,

TELEMONTECARLO

- 13,15 **Tg4 Economia**
- — **Tg4 Cronaca**
- 13,45 **Il calabrone**, telefilm
- 14,15 **Borsa oggi**
- 14,30 **Shannon**, telefilm
- 15,30
- 16 — **Automarket Tv**, rubrica promo-
- 17,30 **Giacé**, telenovela con Y. Cortes, P. Figueiredo
- 18,30 **La tana lupi**, telenovela con Alejandro Camacho
- 19,15 **Tg4 Flash**
- 19,45 **Un uomo odiare**, telenovela con Edith Gonzales
- 20,25 **Tg4 Cronaca**
- 20,45 **Contropiede**, rubrica sportiva
- 22,30 **Frutti proibito**, spettacolo
- 23,15 **Tg4 Sport flash**
- 23,25 **Dolce**, varietà
- 23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
- 0,30 **al cinema**, rubrica di attualità cinematografiche
- 0,45 **Dolce**
- 1 — **Frutto proibito**, spettacolo

CANALE 21

- 13 — FILM **al arrabbio spacco tutto**, di George Ovadia, con Paul Smith, Uri Zohar, Keset. Israele commedia 1976
- 16 — **Milleidee**, promozionale
- 17 — **Dem n**, cartoni animati
- 17,30 **sie la strega**, cartoni animati
- 18 — **Milleidee**, programma promozionale
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 19 — programma promozionale
- 19,30 **I protagonisti vita piemontese**, attualità
- 20 — **Orson Welles**, telefilm
- 20,30 FILM **Pranzo alle otto**. Usa commedia 1933
- 22,30 **Milleidee**, promozionale
- 24 — FILM **I quattro vendetta**, Robert Lynn, con Lex Barker, Ann Smyrner, Veronique Vendell. Gran Bretagne avventuroso 1964 — *Uno sconosciuto uccide il cameriere di un uomo d'affari. Questo ingaggia un detective privato per vederci chiaquattro delitti, poi il colpevole salta fuori*
- — **Film non stop**

TELE+3

- 13 — **Cronache piemontesi**, rotocal- attualità
- 13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 14 — **Supermusic**, musicale. **Studio Rock**
- 15 — **Obiettivo natura**, documentario
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **stelle su noi**, rubrica di astrologia
- 17,30 **Cartoni**
- 19,15 **Telegiornale giovani special**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**, rotocalco attualità
- 20,30 **Luisana mia**, telenovela
- 21,30 **auto settimana**, promozionale
- 22 — **Sanford e Son**, situation comedy
- 22,30 **Cronache Piemontesi**, rotocalco di attualità
- 23 — **Vita della mia vita**, sceneggiato
- 24 — **Sanford e Son**, situation comedy
- 1 — **Le auto della a**, promozionale
- 1,30 **Buonanotte con...**

RADIO 105

- **Radiodetective: Giro di vite**, di Henry James, presentato Oreste Buono
- 13,45 **La diligenza**, Osvaldo Bevilacqua
- 14,04 **e musiche mondo dello spettacolo**, di A. Mazzoletti
- 15,03 , settimanale di economia e lavoro
- 16 — **Il pagnone**, rotocalco sonoro di attualità culturale di Giuseppe
- 17,30 **Radiouno jazz '91**, a cura di Adriano Mazzoletti
- 18,30 **Musica sera. Musica del nostro tempo**
- 19,15 **Ascolta fa sera**, rubrica religiosa
- 19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
- 20 — **Pangloss**, tasti e personaggi sulla scena del tempo
- **Mi racconti una fiaba?**
- 20,30 **Radiouno serata**, di Paola Zampini
- 21,32 **Mythos**, varietà di Di Marco, Domini e Romani
- 23,08 **La telefonata** di A. Sabatini

RADIOTRE

- 15 — **Festival**, con Barbara Condorelli, Riccardo Pandolfi, Mario Pezzolla
- 21,32 **Stereodrome**
- 22,57

RADIODUE

- 12,49 **Impara l'arte**, programma a premi presentato da Ermanno Antossi. Testi Sergio Paolini
- 14,15 **Programmi regionali**
- 15 — **Lettere Capri**, di Mario Soldati. Lettura integrale a più voci diretta da Luigi Durissi
- 15,45 **Pomeridiana**. Avvenimenti della cultura e della so . Un programma di Franca Guerini
- 17,32 **Tempo giovani**, attualità a di Franca Guerini
- 18,32 **Il fascino discreto della melodia**, programma di musica sinfonica e cameristica
- 20,03 **La ora della sera**, a cura di Francesco Anzalone. «Musica per ricordare», in studio Maria Grazia Puliti
- 20,30 **Calcio**, turno di andata delle semifinali di Coppa Italia: cronaca **Napoli-Sampdoria**
- 22,45 **Insieme musicale**
- 23,23 **Solmare**

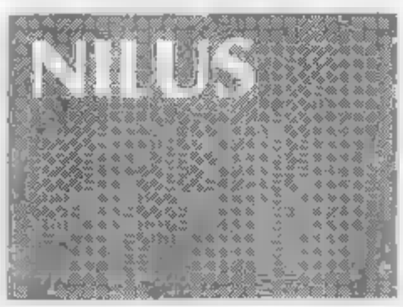
RADIOTRE

- 15 — **Studiodue**
- 18,05 **I magnifici** Rassegna di dischi della Hit
- 19,55

RADIOUNO

- 14 — **Diapason** novità in compact. Presenta Capirci
- 16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura musica
- 17,30 **Dse Conoscere**. *Uno strano bancario inglese: T. S. Eliot*. Conversazioni di Sergio Miniussi
- 17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. Concerti per l'Europa
- 19 — **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvecchi
- 19,45 **Scatola sonora**, musica e programma selezionata da Rossella Nobile
- 21 — **La parola e la maschera**. Voci del teatro europeo di oggi. Miterer: *Ora visita*. Regia di Giorgio Sandini (replica)
- 22,15 **Intermezzo**
- 22,35 **Blue note**, da Milano presenta V. Franchini
- 23,25 **Il racconto ogni sera**
- 23,58 **italiano**

- — **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
- 24 — **Il giornale della**
- 5,45 **Il giornale**



ODEON TV

19 — **Winkle**, cartoni animati
19,30 **King Leonard**, cartoni animati
20 — **Signore e padrone**, sceneggiato
16 — **Pastones - La storia di Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — FILM **I tromboni Fra volo**, Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Francisco Rabal, Moira Orfei. Italia commedia
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Winkle**, cartoni animati
20 — **King Leonard**, cartoni animati

20,30 FILM **Operazione terzo uomo**, di Alfred Weidemann, con Pierre Brice, Heinz Drache, Deliah Lavi. Spionaggio 1965
22 — **Sportacus**, spettacolo comicità sportiva
22,30 FILM **Obiettivo ragazze**, di Mattoli, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1963 — *Vari episodi: soldato indirizzato dai suoi commilitoni in una casa equivoca dove abitano le tre sorelle del terribile sergente. Un marinaio, ipnotizzato, crede di aver cambiato sesso, mentre giovane milanese si trova impiegato con la figlia un truce maresciallo. Nell'ultimo episodio due bersaglieri cadono nelle mani di banda di abissine*
24 — **Sportacus**, spettacolo di comicità sportiva
2 — **La famiglia Smith**, telefilm Henry Fonda
2,30 **Film stop**

8 — **Bolly Lillibit**, cartoni
9 — **La famiglia Smith**, telefilm con Henry Fonda
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Bolly e Lillibit**, cartoni animati

TELEMONTECARLO

13 — **Oggi news**, notiziario
13,15 **Sport News**
13,30 **Tv Donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM **La storia di Kathy Morris**, di Gerald I. Isenberg, con Leonard Nimoy, Penelope Milford, Christopher Allport. drammatico
16,55 **Tv Donna**, rotocalco attualità al femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
18,10 **Ora locale**, talk-show di riflessioni e testimonianze sui fatti della vita
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **fatto 13!!!**, gioco premi il pubblico a condotto da Luciano Rispoli. Argomento di questa puntata: il calcio
22,30 **Festa di compleanno**, spettacolo ospiti, musica e brindisi per un compleanno piena regola in compagnia di Loretta Goggi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Ladies & Gentlemen**, settimanale di tentazioni scelte
0,30 **Pattinaggio su ghiaccio**: da Monaco di **Campionati mondo**. *Coppie*. Commento di Massimo Benedetti Marina D'Agata

7,30 **News**, notiziario della Cbs via satellite
8,30 **Le spie**,
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm. *Spionaggio Berlino*.
10,30 **Pattinaggio artistico su ghiaccio**: da Monaco di Baviera **Campionati del mondo**
11,20 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira
12 — **Il pranzo con Wilma**, rubrica condotta da Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SUPERGA

14 — **Ordine e disordine**, documenti
14,30 **Telescuola**. *Plinio Martini*
15,20 **L'oro nero di Lornac**, sceneggiato
16,10 **Dossier ecologia**: servizi sull'uomo e sull'ambiente
16,40 **Alfazeta**, documenti Gianna Paltenghi
16,55 **Passioni**, teleromanzo Elisabetta Viviani, Dominique Boschero, Carlo Hintermann, Francesca Vettori. Regia di Riccardo Donna
17,30 **Per i bambini**, disegni animati
17,35 , cartoni animati
18 — **Sister Kate**, telefilm con Stephanie Beacham
18,25 **In bocca al lupo!**, varietà con giochi in famiglia, con Marisella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, news
20 — **Telegiornale**

20,25 **Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo *Le «mule»*
21,20 **Il secolo del detective**, telefilm. *L'impronta di sangue*
22,10 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,40 **Martedì Sport**
— **Hockey ghiaccio**: sintesi degli incontri playoff
23,55 **Teletext Notte**

12,20 **Come**
12,25 **Teletext News**
12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Tg tredici**

TELE

13,30 **Settimana gol**, rubrica internazionale di calcio presentata da Maurizio Pistocchi
14,30 **Sport parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele +2
15,30 **Calcio internazionale**. Una partita registrata del campionato spagnolo
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport (replica)
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti spettacolo presentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
20,30 **Pallavolo: Cannon Parma**. Finale di Coppa dei Campioni
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno e Mario Cotelli
23,30 **Speedy**, appuntamento con il mondo dei motori
0,30 **Calcio internazionale**. Cronaca registrata partita campionato inglese **Aston Villa-Luton Town**

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

TV IERI SERA

La tv ha il suo stile e il suo limite

Sandra Milo

Ieri al **Maurizio Costanzo Show** c'erano gli albanesi in platea, un centinaio, in rappresentanza di quelli che a Brindisi si ricredono sull'Italia. Le gare di solidarietà in televisione rischiano di sembrare un po' grottesche: ci si domanda quanto c'è d'amore per l'uomo e quanto per lo spettacolo. Idem poche ore prima, fra il film e il dibattito di **Sergio Zavoli**. C'erano sessanta minuti di filmato sull'emarginazione ma soprattutto sulla violenza e su uno fra i suoi aspetti più demenziali: quello negli stadi. Ultras, pestaggi al rallentatore, lacrime, un po' di sangue. Il pericolo in questo caso è di far spettacolo i gladiatori, quando danno la Formula 1 e tutti aspettano il morto spettacolare. Poi però c'erano le interviste, la più bella delle quali era quella di un coraggioso che si è calato fra gli ultrà teste-pelate di «fede nazista». «Con chi è picchi?», risposta: «Con i comunisti!»; «perché?», risposta: «Perché li odiamo»; «E perché li odiate?», risposta: «Non lo so, ma ci dev'essere sicuramente una buona ragione per tutto 'sto casino». Altro canale, Telemontecarlo. Esordio della trasmissione di Loretta Goggi che dialogava con Sandra Milo e Marisa Laurito: mancava il dottor Sgarbi, poi c'erano tutti. Su Retequattro invece è sfilata per due ore la storia della vita del coniugi Bono, Al e Romina. La povertà, la ricchezza, l'amore, i sorrisi e le canzoni. La tv saltabecca da una cosa all'altra, ma stile, attenta a restare sempre nei limiti del grottesco.

TV STASERA

Dramma al sole

RETE 4 — 20,35

Jennifer Jones

Ecco il dramma: **Duello al sole**, il cui brutto titolo italiano è inspiegabilmente la traduzione letterale del brutto titolo originale americano «Duel in the Sun». E' un western del 1948 che discrimina i fan del grande cinema e i fan del cinema-Kleenex usa e accartoccia: per i primi è un monumento, per gli altri una pizza. Per i primi è un film eccezionale, fortissimo, intenso e strepitoso: dramma al cubo in atmosfera western (ma non è un western e la storia potrebbe essere trasferita in qualsiasi altro contesto), incredibilmente fotografato, superlativamente recitato. Jennifer Jones, stupenda, suprema, è la bellissima Pearl che ha promesso al padre moribondo che non avrebbe mai fatto del male a un uomo e ha subito tradito la promessa. Diventa l'amante di Gregory Peck, gli fa le corna, subisce la sua ira. Peck, furioso nero, ammazza il rivale e il stesso fratello che aveva cercato di difenderla. Fugge nella prateria inseguito dalla bella decisa a ucciderlo. Scontro fra i due, morte di entrambi. Nell'agonia, si abbracciano. King Vidor, regista, racconta la storia con toni epici da Anello dei Nibelunghi: passione, morte, terribile follia, ineluttabilità del destino maledetto. Vidor («Passaggio Nord-Ovest» «Guerra e pace») è stato un grandissimo: oggi nessuno lo ricorda.

Erotismo in blue jeans

CANALE 5

Dirty Dancing

Sesso, musica, peccato, nostalgia: **Dirty Dancing**, film così così di grandissimi successi. Siamo nel 1963, fra la morte di Marilyn Monroe e quella di John Kennedy. Jennifer Grey, esordiente (figlia di Joel Grey, lo strepitosissimo intrattenitore di «Cabaret»), parte per l'annoiatissima vacanza con i genitori, tutti braghette corte e figli al seguito. Poi scopre che vicino all'albergo c'è un Rambo del mambo, che insegna danza alle signore (danze erotichissime, naturalmente, con scambio di sudori e effusioni), e dispensa erotismi anche più tangibili, tanto che mette incinta una ragazza e non sa che fare. Ci pensa lei, di nascosto, con 250 dollari di papà che permettono all'amichetta del fustissimo di abortire e permettono alla protagonista di sostituirsi a lei nel letto di lui. Alla fine, persa la verginità, persa la candida gioventù, perso la pace familiare (ma papà, in fondo, capisce), la ragazza impara almeno a ballare in modo divino. Danze finali. Film in blue jeans per un pubblico in blue jeans con attori in blue jeans. A non tutti i blue jeans piacciono e stanno bene. In America **Dirty Dancing** infiammò gli entusiasmi del suoi produttori incassando più di cinquanta miliardi di lire in due di programmazione. Lui è Patrick Swayze, monumento di erotismo maschile.

L'adunanza degli Eroi

RAI 1 — 21,40

Cuccarini

Commistioni, sfilate: gli E della televisione ogni tanto si riuniscono come le Ninfe sul Parnaso, sorridono e dicono «Guardateci». **Microfono d'Argento** è presentato da Milly Carlucci: grande ritorno, grande vamp, simpatica, prima una sterminata teoria di sorelle televisive belle o fatte passare per tali, il cui papà è amicissimo di un Potentissimo Uomo Politico. C'è un Grand Hotel di una città turistica e termale (nell'occasione, la Fiuggi dell'imprenditore Ciarrapico). C'è l'occasione di premio-barzelletta, il «Microfono d'Argento» che è il pretesto per mettere assieme Eroi. Personalità e anche gente in gamba. Ci sono gli Eroi, che ricevono il premio, mostrano contentezza e fanno due minuti di show: Pippo Baudo, Renzo Arbore, la Cuccarini, Ezio Greggio, Gigi Sabani, Toto Cutugno e Maurizio Costanzo che praticamente abita su tutti i canali e dice sempre «E' ora di abbattere gli steccati: non esistono i canali, esiste solo un modo buono di fare la tv e un modo cattivo». C'è anche la gente in gamba: Indro Montanelli, che riceve pure lui il premio e dà lustro alla serata. Gli Eroi della Televisione si incontrano, vengono fotografati, sfilano, offrono il Premio, ricevono gli applausi, parlano dei programmi futuri, ribadiscono il loro amore per il pubblico.

PIEMONTE

13 — **Magazine Viaggi**, rubrica in giro per il mondo
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni
15,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
— **Mimì e la palla**, cartoni animati
16,40 **Fiabe russe**, cartoni animati
17,05 **Rosso e blu**, cartoni animati
17,30 **Supercar Gattiger**, cartoni animati
18 — **Programma ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto settimana**, rubrica promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica Sirio
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, intervista a..., condotto da Marco Bo
22,30 **Il corridone**, spettacolo presentato da Alex Carre. Serata finale, dal Teatro di Torino
0,30 **Mash**, telefilm Alan Alda, Loretta Swift

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore di cartoni animati condotto da Miriam De Boer: — **Le avventure di Pinocchio** — **Gigi**
17,45 **Pomeriggio sportivo di Retemia**
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19,30 **Speciale informazione**
20 — **Via 33**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela Braga e Tony Ramos
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Speciale informazione**
22,30 **Rotocicio**, settimanale di ciclismo e F. Con Alfredo Martini
23 — **simpatia... in vostra**, proposte commerciali
1 — **per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Documentario regionale**
13,30 **Lo speciale Tg4**, dibattito in studio
15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 Flash**, notiziario
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e locali
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno, Trattoria Ricordi**, spettacolo varietà in diretta
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 FILM **Daniel**, di Sidney Lumet, con Timothy Hutton, Asner, Amanda Plummer, Mandy Patinkin. Usa drammatico 1983 — *La storia vera dei coniugi statunitensi Rosemberg, nel 1953 sulla sedia elettrica l'accusa di spionaggio a favore dell'Urss che su di essi ci fossero effettive prove. Anni dopo il figlio Daniel cerca dimostrare la loro innocenza*
0,45
1,45 **Tg4**, notiziario

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
17,15 **Musicalé**
18,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy end**, telefilm
21 — FILM **Risate gioia**, con Totò. Commedia
22,45 **Cilimu**, cinema, libri,
23,15 **Le auto settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**

14,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,10
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,45 **Hanna Barbera**, cartoni
19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
19,30 **Le auto settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **set**
24 — **La fattoria dei giorni felici**

TELEMARKET

17 — **I viaggiatori tempo**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **La**
19 — **Pietra viva**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Boone**, telefilm
21,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
22,30 **Vita** *I corsillos*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Deserto che cambia**, documentario

15 — **Semplicemente Maria**, novela
— **Ai grandi magazzini**, telenovela Maria Teresa Rivas
17 — **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **Amore proibito**, telenovela
19 — **Tga News**, quotidiano di informazione
Amore proibito, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
22,15 **serpenti**, telenovela con Cielde Yaconis

13 — **Super Hit**, galleria dei successi più recenti
14 — **Hot Line**, con i nostri d.j.
16 — **pomeriggio**
19,30 **Super Hit & Oldies**
21 — **Blue**
22 — **On the air Notte**
23,30 **Eugenio Finardi in concerto**. *Antologia dei più celebri brani dall'ultimo album, «La forza dell'amore»*
0,30 **Night**
1,30 **Notte**

15,10 FILM **Titolo non comunicato**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,50 **Cartoni animati**
18,05 **al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
19,45 **Gabriel l'itinerante**, il New-New
21,23 **Intorno mondo**
22,15 **Tg9**, servizi filmati
0,05 FILM **Titolo comunicato dall'emittente**

TELETIME

12,10 **Speedy Buggy**, cartoni animati
13,30 **Calcio**
15,10 **Ingresso libero**
16,10 **Calcio Inter**, rubrica sportiva
18,10 **Calcio Toro**, rubrica sportiva
19 — **Time notizie**, a cura della redazione di Teletime
20 — **Ingresso libero**
21 — **Sport mondo**
22 — **Ingresso libero**
23,15 **Sport nel mondo**, rubrica sportiva

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM **Hollywood 76**
18 — **La famiglia Smith**, telefilm
18,30 **I naufraghi**, telefilm
— **sole le streghe**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Hallo Witch**, telefilm
22 — **Cash carry**, rubrica promozionale
23,30 FILM **Un gattone per il patibolo**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
16,30 **Il grande del West**, telefilm
17 — **La guerra Tom Grattan**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM **Il signore e la signora Smith**, Usa giallo 1941
23,30 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e
17 — **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **regionale**, informazione
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
22,30 FILM **Titolo comunicato dall'emittente**
24 — **h**, telefilm

EDITRICE SPA
...: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Cassoni di Chiusano; Umberto Cutica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
...mento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa ...: Editrice La Stampa spa, ... Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
...ADS... diffusione stampa] n. 1933 del 14/12/1990

12 MARZO 1991

Arrivederci Ivrea con tanto jazz e un folto pubblico

IVREA ● S'è conclusa l'altra sera l'EuroJazz Festival di Ivrea, la variegata rassegna che ha visto sfilare alcuni dei più bei nomi del jazz europeo e americano, ma anche il giapponese Keiko McNamara e, per la prima volta in Italia, Arcady Figlin, ambasciatore del jazz sovietico. E' stato un Festival molto intenso, persino eccessivamente concentrato, in grado però di dare un'ampia panoramica dello stato attuale del jazz e della sua vitalità.

L'ultima serata, ieri, è stata all'insegna del pianoforte, con sulla scena ben quattro esponenti della tastiera: Mike Melillo, Kenny Barron, Keiko McNamara, Les McCann.

Mike Melillo, pianista dai capelli grigi e dal suono giovane, già a lungo compagno di Phil Woods, è un musicista non sempre apprezzato come merita, anche perché per un certo periodo è rimasto lontano dalle scene. Ora il pianista vive in Italia e ha formato un trio con i valenti Massimo Morrisone al contrabbasso (un altro musicista che merita più attenzione) e Gian Paolo Arcolese alla batteria. Il trio si è esibito con alcune composizioni del leader, tra le quali la bella ballade iniziale «Gee», la «Suite for Dorian Gray» e un'interessante interpretazione di «Un poco loco» di Bud Powell: ancora una volta il punto di partenza è stato il bop.

Un trio fantastico è quello di Kenny Barron, pianista elegante e sicuro, personaggio illustre della tastiera. Barron, a differenza di Jarrett o di Corea, che spesso sconfinano in ambiti extrajazzistici, riesce a trasmettere un linguaggio attuale pur rimanendo entro confini puramente jazzistici (come che ha dimostrato in tutti il set col trio e con la sua versione al piano solo di «Warm Valley», la ballade di Bill Strayhorn). Il trio di Barron, con lo swingante Wayne Dockay al contrabbasso e Victor Lewis, batterista potente e sottile, è oggi tra i più interessanti in circolazione.

Chi a Ivrea ha sconfinato poco è stato invece Les McCann, pianista sanguigno e imponente (anche nel fisico), legato al funk e ai suoni elettrici. McCann si è esibito con Jeff Elliott alla tromba, Del Adkins al basso elettrico, Tony Moreno alla batteria. La che ne è sortita, ispirata al soul Anni 60, ora spesso ingenua ma vitale, immediata e in grado di coinvolgere anche lo smaliziato pubblico di Ivrea, che si è fatto volentieri trascinare dal «beat» del gran cerimoniere McCann.

In una «solo performance» si è esibita invece Keiko McNamara, pianista giapponese (ma residente negli Usa) poco nota in Italia ma assai apprezzata in patria e negli Stati Uniti. La pianista ha suonato con la perizia della consumata concertista, con gusto, garbo e, a volte, la potenza del jazzista di razza. Non è facile suonare senza sezione ritmica: in questi casi sono necessari polsi e dita d'acciaio, alta tecnica e vasta cultura. A tutto ciò la McNamara aggiunge il tocco di una spiccata personalità nel versante del jazz moderno, senza tuttavia scordare la lezione che arriva dal passato.

Beppe De Paoli

L'attore in tournée con uno spettacolo fulminante

Grillo assaggia il pubblico

Beppe Grillo sarà a Torino con il suo recital il 18 e 19 marzo

Furioso, travolgente, sornione, Beppe Grillo è in tournée per «assaggiare» il pubblico in vista dello spettacolo che porterà in nel prossimo inverno con sceneografie e altre invenzioni in teatri e palazzetti dello sport. Per il recital (che, partito martedì scorso da Parma, sarà a Torino il 18 e 19 marzo) si svolge solamente sul palco in un lunghissimo monologo spezzato dal pubblico che urla le provocazioni, da Sabrina Salerno a Cicciolone, sulle quali Grillo s'infiamma, come nei vecchi comizi elettorali nelle piazze dei paesi, e sono due ore godibilissime, di grandi risate liberatorie perché, in realtà, su molti ci sarebbe da piangere nella tragica antologia rovesciata con rabbia partecipe da Grillo: sfilano l'Aids e Gava, psi e pds, mafia e banche, Andreotti e Craxi, albanesi e iracheni, Bush e Saddam, fabbricanti d'armi e Crème Caramel, Europa da unire e leghe; giornali e televisione.

A proposito: quando torneral in tivù?

«Per l'escludo. E' che non mi piace il mezzo, mi annoia perché l'ambiente è noioso: il dirigente è censura più, una che ti stimolerebbe ad andare oltre, ti supplico di stare buono perché lui ha famiglia, il mutuo sulla casa, ti mostra le foto dei figli e allora è un dramma umano che mi angoscia vado. E poi dove andare? Qualsiasi cosa fai viene banalizzata, tritata: tutta questa gente che parla di sé e della mamma davanti alle telecamere, credendo di interessare la gente, è cosa pazzesca».

E la tv verità...

«La tv verità? E' che non si fa più il varietà perché costa troppo, mentre la disperazione è gratis. C'è un blo blo continuo: prendi Barbato: Barbato! Ma cosi fo tutte le ad avere qualcosa da dire a gente diverso? E' mostruoso. E poi parla con il Pontefice, Bush, Cossiga da pari a pari, convinto che questi l'ascoltino. E' un po' mugalomane il buon Barbato. Io propongo l'istituzione di uno schiaffeggiatore per gli spettacoli dal vivo: uno che esce dalle quinte e molla degli schiaffoni a conduttori e ospiti che dicono fesserie. Mi piacerebbe tantissimo: pensa e starebbero attenti sapendo che c'è un vendicatore pronto a punirli per le loro scemate! Lo farei volentieri io. Un sogno!».

Basta con la tivù allora?

«Almeno per ora. Perché non mi vedo in questa tv che promuove la bontà sponsorizzata di Maurizio Costanzo. Meglio buttarsi fra la gente a urlare: mi diverto soprattutto nelle discoteche interrompendo il ballo perché mi riporta agli inizi. Quindici anni fa una battaglia allucinante, adesso ti urlano le loro rotture e io devo rispondere neanche fossi la Verità. Da questo nasce lo spettacolo che mi ma mi esalto tant'è che spesso vado oltre posso trattenermi su cose: come fai a tenerti sulla magistratura, la politica. Milo che è bugiardo fin nel sangue con le storie della uccisa, del figlio incidentato, del colonnello cubano sposato, della stessa faccia che sembra il sedere di un bambino a furia d'essere rifatta?».

Chiedi continuamente al pubblico *«fare qualcosa»* perché non ci sia solo una risata.

«Mi basterebbe piccolo dubbio: una persona che, uscendo dal locale, ripensi alla serata e dica "però, quella so il..." ecco, sarei già felice. Non pretendo certo rivoluzioni ma di poter fare al meglio il mio lavoro, contro buon pensiero di maniera. Per spirito di contraddizione e polemica, ma le cose che dico sento davvero serinò non avrei tutta questa carica».

In questa tua tournée ci sono, ogni tanto, dei musicisti: a Parma un gruppo blues, a Torino un quintetto jazz. Nostalgia per gli spettacoli fatti con Paoli?

«Non è così. Al debutto c'era un gruppo che suonava prima del mio spettacolo e sono messo a cantare loro: mi è piaciuto e l'abbiamo rifatto preparando il numero, che però è venuto disgrazia. A Torino canterò e suonerò jazz: sono bravissimo io la pianola, quello tasti colorati e numerati, dretel Con Paoli mi sono divertito molto anche lui, fortunatamente, non se n'è accorto: è che Gino dice delle esilaranti fra una canzone e l'altra, però ci crede. Dice: bisogna essere tutti uguali, dobbiamo fare la guerra essere bravi e io mi rotolo dalle risate. Scusatemi ma queste mi fanno impazzire: meglio della Carrà».

Alberto Gedda

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 866.521

..., di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Ce..., Vanna ..., Italia. Col. Non vist. — Durante la ... Guerra Mondiale ... soldati italiani ... un'isola greca ... di combattere, molto di vivere
Dr...
Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 855.831

Volere ..., di Maurizio Nichetti e ... Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro, Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e ritrae la sua ... in ..., fa alla ... sembra ... bene anche così
Commedia
Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBRA
via G. Sacchi 27 ☎ 267.167

Air America, di R.Spottiswoode, con Mel Gibson e Robert Downey jr.. La guerra parallela della Cia in Indocina, con traffico di droga e armi e soprattutto le avventure del bel Gibson.
Bellico
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

..., di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola, Ricky Memphis, Gianmarco Tognazzi. Dolby ... Non vietato
Prima visione
Ore: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brachard. Vist. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto
Erotico
Ore: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 ★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.150

A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non vist — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, è quale però riesce a rintracciarla.
Thriller
Ore 15; 16,50; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 ☎ 540.806

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. ... sci. Usa. Col. Non vist — Famiglia più ... che dimentica parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di ... anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via G. Alberto 27 ☎ 540.110

Ho sfittato un killer, di Aki ..., con ... Pierre ..., M. Klarke, K. Galley. Colori ... vietato.
Prima visione
Ore: 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35

CHARLIE CHAPLIN 1
Garibaldi 33/E ☎ 545.345

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. ... Vist — Famiglia più numerosa ... dimentica parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di ... anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia
Ore: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345

... 15 Lezioni di cinema
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Vist. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto
Erotico
Ore: 16; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Belfo 6 ☎ 650.710.00

L..., di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert ..., Mariangela Giordano — La terribile setta dei Servi Voto, dedita a riti satanici e con progetti di Apocalisse, si accanisce contro una giovane e tranquilla insegnante
Horror
...: 16, 20,15; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.822

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan ..., con Jodie Foster, ... Glenn, Anthony Hopkins. Col. ... viet — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno ... che ... la sua ... Ma aiuta (a fa ... dire) ... psicoanalista ... di ... Annoiato il Cannibale
Thriller
Ore: ...; 18,10; 20,20; ... ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8341

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. ..., G. ..., Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli ... che vanta dodici nomination agli Oscar.
Western
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8341

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Ce..., Vanna Barba, Italia ... Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Orario: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8341

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cedema. Vanna Barba Italia, Col. Non ... — Durante la seconda Guerra ... otto soldati italiani su un'... greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
...: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 571.642

... hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col, Vist 14 — Un vagabondo divide tra una mandria di provincia e una bellissima adolescente: tenta un colpo in banca: mal gliene incoglie.
Thriller
Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

...
corso Mercatori 24 ☎ 666.88.47

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Ka... Francia ... non vist.— Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» ... e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore
Drammatico
... 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Highlander II (Il ritorno), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col ... vist. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist rimonta la ... a posto
Fantastico
Apertura 20,20. Film 20,30: ... ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2067

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori Non vist. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è pura gioia, tra thriller e mieloso
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 21bis ☎ 500.790

Balla coi lupi, di Kevin Co..., con M. MacDonald, G. Greene Usa . ... vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ... amarli nel film che vanta dodici nomination agli Oscar.
Western
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Becceria 4 ☎ 531.43.16

Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Laureen Bacall. Vietato 14
Prima visione
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 838.78.02

Rischiose abitudini, di Stephen Frears ... John Cusak, Anjelica Huston, Annette Bening. Col Non vist — Tre piccolissimi truffatori (madre truffatrice, giovane delinquente e ragazzo molto opportunista) sopravvivono a Los Angeles tra imbrogli e bugi.
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa Col Non vist — Una donna di quarant'anni in crisi, le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di ... spiritualità ... di una dimensione di sé più essenziale
Commedia
... 15,45, 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia, ... Non vist. — Michael Corleone crede ... nel mondo degli affari puliti e dalla finanza vaticana ... famiglia ... condurre una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di ...
Drammatico
... 15; 19; 22 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.6173

Balla ... lupi, di Kevin Costner, con ... MacDonald, G. Greene ... Col. Non vist — ... l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nomination agli Oscar.
Western
Ore: ...; 18,25; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La casa del sorriso, di Marco Ferreri, con I. Thulin, D. Rasponi, E. Carnevale — Una coppia di ... in una casa di riposo di Cattolica si ... bella delle allusioni e scopre ... un po' birichino come ... degli adolescenti
Commedia drammatica
Ore: ...; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2382

The Stand in. Ingresso soci

... 18,30. Ultimo 21,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.449

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, ... G. Depardieu, ... MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un ... poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20, 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.449

Havana, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena Olin, Raul Julia Usa. Col. Non vist — Un attimo prima della rivoluzione a Cuba, un giocatore d'azzardo gioca la partita decisiva puntando tutto su una donna.
Drammatico
Ore: 14,20; 17, 19,40; 22,20 ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

... di Penny Marshall, con Robert ... Nino, Robin Williams
violenta
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 310.145

... Volere, di Maurizio Nichetti e Guido ..., con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia ... in ..., Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così
Commedia
Ore 15,15, 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821

Ay, Carmela!, di Carlos Saura, con ... Maura, Maurizio de Razza. Andres Pajares. Col. N... vist — Durante la guerra civile spagnola una compagnia di ... cerca di barcamenarsi tra i due schieramenti. Ma ... si ribella, e finisce male
Drammatico
Ore: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 334 ☎ 541.789

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. ... Non ... — Famiglia più ... che dimentica parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ...
Commedia
Ore: 16, 18,10; 20,20, ...
...

ZETA D'ESSAI
Cineclub Il Pingolo

Ore: 18,30; 20,30...

Lunedì ... 6000
Da martedì a domenica lire ...
(riduzione del 50% agli anziani e dei ... ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Riposo

ARALDO
(v. Chivasso 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. ..., ☎ 545.338)
Riposo

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 657.658)
Look who's talking (Senti chi parla). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; ...

CINE TEATRO ...
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
La sirenetta, di J. Musker e R. Clements. Prod. Disney. Abbinato a **Paperino ... del faro**. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. D. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.591)
La guerra dei Rose, con Michael Douglas, Kathleen Turner. Regia Danny De Vito, Protez, unica ore 21

MASSAUA
(p.zza Massaua 8, ☎ 755.803)
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ... 048)
Broadway Danny Rose, di Woody ..., con Woody Allen, Mia Farrow (vers. it.). Ore ...; 18,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ ... 048)
Salomè, di Carmelo Bene, ... Carmelo Bene, Vesuchka. Ore 20,45; 22,30. **Francesco giullare di Dio**, di Rossellini. Ore 16,30. **Ladri di biciclette**, di De Sica. Ore 18,15

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 877. 048)
Ultimo minuto, di Pupi Avati, ... Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono, Elena ... fia Ricci. Ore 15,30; 16,30; 20,30; 22,30

SELENE
(p. Bengasi 53, ☎ 874 171)
Ripossessata, di B. Logan, ... Linda Blair, N. Beatty. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO
... 13, ☎ 522.42.78)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Profonde visite, con Marina Lotar, Bob Holmes. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

... PUSSICAT
(c. P. Decima 21, ☎ 484 871)
... **collegiale viziosa**, con Karin Schubert, Tracy Adams. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB
(v. Fr. Cavalli 15)
Film erotici, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso ri...o ai ...

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 161/b)
Ingordigia profonda, di Mary e Shelley, ... Tracy Adams, Amber Lynn. ... stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Ar... vizioso ... rita alta, con B. Lallande, D. Simon. Prima visione. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

... (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.878)
Fiore sesso fuoco, con Amber Hunt, Jamie Gillis. Colori. Apertura 15. Ultimo ...,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Triangolo erotico, con ... Sharon, Lairi Pinel. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 128, ☎ 436.2092)
Prima visione: **Translux 2**, Barbara Summers, Frank Mancini. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.755)
Scontro duro di Fam... Colori. Apertura ... Ultimo 22,30. Ingresso ...

SPEZIA
(via Pizza 170, ☎ 686.3617)
... **call girls**, ... Kelly Anderson, ... Schwarz. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bogino 8, ☎ 550.358)
Unicowa, ... Lilli Carati, Laura Gemser. Riedizione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
...ERSO: Mayor League (La squadra più scalcinata della lega)

CHIVASSO
CINECITTA': Faccione ... spot
POLITEAMA: ...
CIRIE'
... I lupi

COLLEGN...
PRINCIPE: A letto col nemico
REGINA: Air ...
... Drugstore cowboy

ALFIERI
... TORINO
ore ...
... e il
TEATRO STABILE ...
presentano
TURI FERRO
ne
«IL MALATO IMMAGINARIO»
di MOLIERE
con
FIORETTA ...
...CO CONDA...
adattamento e regia
TURI e ...ELICIANO FERRO
Repliche fino al 17 marzo
Biglietteria T.S.T., v... 4...
(orario 9-18. Lunedì riposo)
Teatro Alfieri, p.zza Solferino 2
(orario 9-12, 15-18. Aperto tutti i giorni)
Per informaz. tel. 011/557 8248 - 544.582

DE BENEDETTI A GIUDIZIO

MILANO ■ L'ingegner Carlo De Benedetti è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale penale per rispondere di concorso nella bancarotta fraudolenta del vecchio Banco Ambrosiano. La decisione è stata presa dalla Sezione Procedimenti Speciali della Corte d'Appello di Milano.

I magistrati hanno accolto parzialmente il ricorso che il pubblico Ministero Pierluigi Dell'Osso aveva presentato contro il proscioglimento deciso dai giudici istruttori Renato Bricchetti e Antonio Pizzi a conclusione del troncone principale d'inchiesta sul risvolti penali dell'insolvenza dell'istituto di credito allora presieduto da Roberto Calvi. Già la Cassazione aveva sentenziato, con mano pesante, chè la breve gestione De Benedetti aveva «impoverito» l'Ambrosiano.

La notizia è giunta quando, alla Borsa Valori di Milano, i titoli del gruppo Olivetti avevano già chiuso e si erano comportati piuttosto bene. Le ripercussioni si sono fatte sentire nel dopo-listino: il titolo ordinario che aveva chiuso a 3735 è stato trattato a 3670, le azioni risparmio e privilegiate ■■■■ chiuse entrambe a 2780 lire, in recupero rispetto a ieri.

STAMPASERA

N. ■■ MARTEDÌ 12 MARZO 1991 L. 1200

LABIRINTI SUL TAPPETO

mostra

dal 14 febbraio al 20 marzo 1991

presso la Behrouz Carpets Gallery

via Mazzini, 52 - 10123 Torino

tel. 011/88.24.67 - fax 011/88.24.67

Millesettecento profughi albanesi saranno ospiti del Piemonte

Arrivano

Accoglienza temporanea in due caserme di Felizzano d'Asti e di Casale Monferrato. Specchio dei tempi: raccolti già oltre 600 milioni

TORINO ■ Millesettecento profughi albanesi verranno ■■pitati temporaneamente in Piemonte. I primi arrivi domani: entro pochi giorni dovrebbero essere tutti alloggiati in due caserme, ad Asti e a Casale Monferrato.

La decisione è stata presa stamattina al termine di un vertice che si è svolto nel palazzo della giunta regionale, in piazza Castello.

Alla riunione, convocata dal presidente Gian Paolo Brizio, hanno partecipato i prefetti e i responsabili delle province piemontesi, rappresentanze dell'esercito, della Croce Rossa, dei vigili del fuoco, il vicesindaco di Torino Franco Pizzetti e il vicecommissario di governo, Pipitone.

Ottocento saranno ospitati alla «Colli di Felizzano» di Asti, 900 alla «Pietro Mazza» di Casale Monferrato. Per quanto riguarda la spesa da sostenere per fronteggiare questa nuova emergenza, la Regione - anche a causa dei notevoli problemi di bilancio - verrà comunque rimborsata dallo Stato.

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio ■■ anche spiegato: «E' comunque un provvedimento temporaneo, di emergenza e di prima accoglienza. Un intervento assolutamente necessario di fronte a quanto sta accadendo al porto di Brindisi. Nei prossimi giorni si dovrà fare tutto il possibile perché enti pubblici e privati mettano a disposizione strutture per una permanenza dignitosa. La macchina della solidarietà è comunque in moto. Dovranno anche essere evitate disparità di trattamenti. E' già stato previsto che i primi arrivi dei profughi avvengano domani ad Asti. Per quanto riguarda invece Casale Monferrato bisogna ancora stabilire con precisione una data: devono ■■■ risolti alcuni piccoli problemi tecnici prima di poter rendere operativa questa seconda sede d'accoglienza».

In Piemonte gli aiuti finanziari per i profughi albanesi sono raccolti da Croce Rossa, Caritas, ■■sociazioni di volontariato e da «Specchio dei tempi» de «La Stampa».

A PAGINA 7

Risaliti: ■■■■■ nella bufera

TORINO ■ Verso le dimissioni. Agostino Risaliti, ■■■■ repubblicano alla Polizia municipale e alla Viabilità, non sembra avere scelta. Attaccato dalle opposizioni per ■ vicenda delle case di riposo abusive. Difeso tiepidamente dalla maggioranza, quasi scaricato dal suo partito. Risaliti è un uomo nella bufera. E ad aggravare sensibilmente la situazione si aggiunge ■■■ quanto dichiarato stamane in Consiglio regionale. L'assessore all'assistenza Borgoglio ha detto chiaramente che ■ Comune doveva sapere da tempo delle irregolarità. Anzi, ne ■■■ stato informato più volte dal servizio di vigilanza dell'assessorato regionale.

Tutto inizia nei mesi scorsi quando si cerca a più riprese di f■■■ chiarezza e il 20 febbraio dello ■■■■ anno viene anche inviata una lettera all'assessorato della Polizia urbana: nel tentativo di sbloccare la situazione e per facilitare gli interventi neces■■■ contiene anche l'elenco delle strutture turistico alberghiere che vengono stranamente indicate nelle Pagine Gialle e in altre pubblicazioni come "case di riposo".

Per Risaliti situazione difficile comunque a tutto campo: deve anche affrontare una bufera all'interno del corpo dei vigili urbani a causa di una delibera. Stamattina ha partecipato ai lavori della giunta, ieri sera ha seguito immobile ■ dibattito in Consiglio Comunale.

L'Avvocato Giovanni Agnelli compie oggi 70 anni. Nello stesso giorno celebra anche il 25° anno alla guida della Fiat (nel 1966 subentrò a Vittorio Valletta). Non ci s■■■ state feste ufficiali per ■ compleanno, ma l'Avvocato ha ricevuto auguri da tutto il mondo. Anche gli sportivi celebreranno la ricorrenza. Stasera alle 23 il programma di Italia 1 *Il processo del martedì* dedicherà uno speciale all'Avvocato e alla sua Juventus.

Fra gli auguri arrivati quelli del presidente del Senato Giovanni Spadolini e quello del presidente della Camera Nilde Iotti.

Beppe Grillo a Torino travolgente e sornione

Furioso, travolgente, sornione, Beppe Grillo è in tournée per «assaggiare» il pubblico ■ vista dello spettacolo che porterà in scena nel prossimo inverno. ■ recital che propone in questi giorni (partito martedì scorso da Parma, sarà a Torino il 18 e 19 marzo) è un lunghissimo monologo spezzato dal pubblico che urla le provocazioni sulle quali Grillo s'infiamma. In due ore godibilissimo, punteggiato ■ risate liberatorio, sfilano l'Aids e Gava, psi e pds, mafia e banche, Andreotti e Craxi, albanesi e trasbeni, Bush e Saddam, fabbricanti d'armi e Crème Caramel, Europa da unire e leghe, giornali e tv.

SERVIZIO A PAGINA 24

Cabrini, addio al calcio e una mano a Maifredi

Antonio Cabrini annuncerà venerdì a Cremona l'addio al calcio. A fine stagione chiuderà dopo diciotto anni pieni di successi, lasciando il Bologna malinconicamente in serie B. Verrà festeggiato, come si conviene ■ grandi, con una partita cui prenderanno parte ex compagni illustri e campioni stranieri. Poi dovrebbe diventare l'uomo-immagine del nuovo Bologna, anche se è sempre possibile (ma oggi molto più difficile) un suo ritorno alla società che gli ha dato successi e denaro.

Ed è proprio alla Juve che Cabrini guarda con interesse e con grande affetto. Fu il primo a pronosticare tutte le difficoltà che Maifredi avrebbe potuto incontrare a Torino e a quanto pare non si è sbagliato.

Ma Cabrini «salva» Maifredi, invitando la Juve a non scaricar■ troppo in fretta. Spiega: «*Se è vero che questo è ■■ anno di transizione, non ha senso criticare Maifredi, che merita la riconferma alla guida di ■■■ squadra che in futuro dovrà avere però meno doppioni*».

Ma anche Cabrini ha qualche dubbio su ciò che sta accadendo alla Juve ed infatti aggiunge: «*Soltanto se gli ultimi avvenimenti dovessero aver spaccato lo spogliatoio, la società farebbe bene a licenziarlo per cercare altre soluzioni*». Un dubbio che oggi è una realtà.

SERVIZIO A PAGINA 18

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 95%

Rialzo +0,1

ore 10,45	=
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,1
ore 12,30	+0,1
ore 13,00	+0,1

DOLLARO

FIXING	1171,50
(PRECEDENTE	1173,85)

A PAGINA 6

■ Lieve ascesa della Borsa di Tokyo, che questa mattina ha chiuso a +0,21 per cento.

CHI VIAGGIA... "RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA **9.990.000** IVA inclusa

CITROËN BX A PARTIRE DA **13.500.000** IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO ■■■■

CORSO RACCONIGI 212 ■■■■

Oppositori serbi via dalla Camera

Il fittissimo cordone di agenti di polizia messo a guardia del palazzo del Parlamento a Belgrado dopo i violenti incidenti registrati negli ultimi tre giorni

I deputati jugoslavi dell'opposizione anticomunista questa mattina hanno abbandonato il Parlamento dopo dieci ore di aspra discussione sugli incidenti e i morti a Belgrado

BELGRADO ■ I deputati dell'opposizione anticomunista hanno abbandonato questa mattina il Parlamento della Repubblica Serba mentre era in corso una seduta straordinaria convocata in seguito alle dimostrazioni di piazza anticomuniste nelle quali sono morte due persone. Secondo quanto riferito da alcuni giornalisti jugoslavi presenti alla seduta, i deputati hanno lasciato l'aula dopo circa dieci ore di aspra discussione nel corso della quale membri del partito socialista (il nuovo nome dell'ex partito comunista al governo) hanno addossato all'opposizione la responsabilità dei tumulti e l'hanno accusata di voler bloccare il dibattito parlamentare.

La riunione del Parlamento, in seduta straordinaria, era stata convocata per esaminare le richieste degli studenti dopo che ieri il presidente della Repubblica serba, Slobodan Milosevic, si era incontrato con una delegazione di giovani che chiedono la fine della censura sull'informazione, la rimozione del ministro degli Interni, il rilascio dei dirigenti dei partiti dell'opposizione arrestati sabato e le dimissioni dei responsabili della televisione di Stato.

Dopo che i deputati dell'opposizione sono usciti dall'aula, il Parlamento ha adottato una proposta del governo che è molto lontana dalle richieste avanzate dagli studenti. Il documento non fa menzione del ministro degli Interni Radmilo Bogdanovic, del quale gli studenti chiedono l'allontanamento, e respinge gli appelli per il rilascio dei dimostranti arrestati, tra i quali c'è anche Vuk Draskovic, il presidente del Movimento serbo per il rinnovamento (Msr).

Nella proposta governativa si rigetta anche una delle principali richieste degli studenti, quella dell'allontanamento dei dirigenti della televisione di Belgrado e si sostiene che un rapporto sul servizio televisivo nazionale sarà presentato al Parlamento il prossimo 20 marzo.

Tuttavia il giornale «Borba» ieri ha dato notizia delle dimissioni, già presentate dal direttore della televisione di Belgrado, Dusan Mitevic, e dai suoi quattro principali collaboratori. L'informazione, precisa il quotidiano di Belgrado, è stata comunicata al sindacato della radio-televisione. Le dimissioni dovranno avere l'avallo del Parlamento della Serbia che esercita l'autorità di tutela sulla televisione di Belgrado.

Ieri, per la terza giornata consecutiva, una numerosa folla di manifestanti si è radunata al centro di Belgrado per protestare contro il regime al potere nella Repubblica serba: almeno 20.000 persone hanno chiesto a gran voce la punizione delle autorità responsabili della sanguinosa repressione della manifestazione di sabato, che ha provocato almeno due morti e 120 feriti.

Scrittori, attori e studenti provenienti da fuori città si sono uniti agli studenti belgradesi in questa manifestazione, caratterizzata da notevole violenza verbale, ed è stata proclamata l'intenzione di inscenare una veglia davanti al Parlamento della Repubblica serba fino all'accoglimento delle richieste urlate dalla folla.

Quegli oratori che hanno chiesto le dimissioni di Milosevic hanno ricevuto un'ovazione dalla folla, che ha ripetutamente scandito il nome deformato del più prestigioso personaggio del regime: «Slobo-Saddam» e «Slobo-Stalin», insieme ad altri slogan contro di lui.

In un'altra parte della città, alla confluenza fra i fiumi Sava e Danubio, il partito socialista ha tentato di riprendere l'iniziativa politica organizzando una manifestazione a favore di Milosevic: «Trionferemo su coloro che vogliono distruggere la Serbia», ha detto il deputato serbo Dusko Matkovic ad una folla di 30.000 persone, molte delle quali arrivati in pullman da fabbriche sul territorio della Repubblica. Il podio degli oratori, addobbato con bandiere rosse e ritratti di Milosevic, era protetto da uno schieramento di centinaia di poliziotti muniti di giubbotto antiproiettile e armati di fucili automatici.

Alla manifestazione anti-comunista al centro della capitale, invece, la presenza della polizia era esigua, ed è stato pure ritirato un reparto di celerini che in nottata aveva sostenuto uno scontro con un cordone di studenti su un ponte adiacente.

(Ansa-Reuter-Afp-Agi)

«Sono già trentamila le vittime irachene nella guerra civile»

Lo sostengono fonti dell'opposizione riunite da ieri a Beirut per tentare un accordo sul futuro del Paese. Appello al Papa perché intervenga sul massacro

NICOSIA ■ Oltre 300 personalità dell'opposizione irachena sono riunite da ieri a Beirut per accordarsi sul futuro politico dell'Iraq e per meglio coordinare la ribellione armata scatenata il primo marzo scorso nel tentativo di rovesciare il presidente Saddam Hussein. Nella conferenza gli oppositori diffondono notizie difficilmente verificabili. Alcuni gruppi dicono che i morti nella guerra civile sarebbero già 30.000 e ieri sera un portavoce della coalizione ha sostenuto che il «numero tre» iracheno, Taha Yassin Ramadam, avrebbe cercato di assassinare Saddam Hussein e che sarebbe stato a sua volta ucciso da una guardia del corpo del presidente. Affermazione, quest'ultima, per altro smentita da Baghdad.

Nelle prime battute della conferenza, che durerà tre giorni, rappresentanti di 23 gruppi e movimenti diversi per estrazione, ma uniti dal loro odio per l'attuale regime, sono impegnati a battersi per un Iraq democratico e federale dove possano convivere in pace le varie componenti etniche e religiose. Prima di aprire il dibattito e dopo la lettura dei versetti del Corano, i delegati hanno osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'insurrezione.

I combattimenti sono proseguiti anche ieri, ma la situazione è confusa. Nel Kurdistan iracheno i ribelli sembra stiano ancora controllando almeno una parte della regione. Nella città sacra di Karbala nell'Iraq centrale, i rivoltosi sono stretti in una morsa di fuoco della Guardia Repubblicana. Anche Bassora, al Sud sembra sia circondata dai governativi.

L'assise di Beirut è stata promossa da un raggruppamento chiamato «Injaz», fondato in Siria lo scorso dicembre, che vede riuniti sciiti, sunniti, nazionalisti, comunisti, curdi, ex militari e dissidenti del partito Baath attualmente al potere in Iraq. Ognuno di loro ha una propria visione del futuro politico del Paese. Gli sciiti del Sud vorrebbero una Repubblica islamica sul modello dell'Iran. I curdi al Nord perseguono un loro modello di autonomia.

La prima finalità dichiarata è comunque quella della coesione. Lo slogan della conferenza è «l'unità è la nostra unica garanzia per l'eliminazione della dittatura». Jalal Talabani, leader dell'Unione patriottica del Kurdistan, ha dichiarato che quella democratica è federale «è una formula che sembra gradita a tutti».

L'«Asrii», il principale raggruppamento sciita capeggiato da Mohammed Bakr Al-Hakim, secondo fonti informate presenterà un suo progetto per la costituzione di un governo di unità nazionale che, dopo un eventuale crollo della dittatura, dovrebbe essere insediato a Baghdad per preparare elezioni libere. Un delegato ha ammesso che «mettere tutti d'accordo non sarà facile». Un altro problema da risolvere è quello della richiesta di aiuti esterni. «Alcuni pensano che senza assistenza da Paesi amici l'insurrezione non potrà andare lontano - ha detto uno degli organizzatori -, altri invece sono categoricamente contrari a questa soluzione».

Incontrandosi con i giornalisti in margine ai lavori, alcuni leader hanno fornito notizie sull'andamento degli scontri in Iraq. Talabani ha detto che i guerriglieri curdi stanno infliggendo sconfitte su sconfitte alle forze regolari e che Kirkuk, capoluogo di un distretto ricco di petrolio, sia per essere espugnata. L'ayatollah Taki Al-Mudarresi, un notabile sciita, ha dichiarato che nella città santa di Karbala i rivoltosi si sono asserragliati nelle moschee e che la Guardia Repubblicana sta compiendo «un vero e proprio massacro». Per questo Mudarresi ha scritto a vari leader religiosi tra cui il papa, Giovanni Paolo II.

L'agenzia iraniana «Irna» ieri ha riferito di scontri in tutto l'Iraq meridionale. Profughi giunti in Iran hanno detto che Bassora viene bombardata con l'artiglieria pesante. A Sulaimaniya, nel Nord-Est, altri profughi hanno raccontato che le «forze popolari» hanno preso d'assalto un carcere e liberato tutti i detenuti. *(Ansa)*

Un gruppo di rifugiati iracheni in un campo della Croce rossa in Kuwait

IL GENERALE GIOCOLIERE CON GLI HARLEM

Il capo di stato maggiore dell'esercito Colin Powell dimostra la sua abilità nel maneggiare una palla da basket, durante una visita della squadra degli Harlem Globetrotter ieri al Pentagono. Da sinistra: Lou Dunbar, Matthew Jackson, il generale Powell e (seminascosto) Osborne Lockhart. Gli «Harlem» (squadra tutta di neri giocolieri del basket) è uno dei simboli più popolari ed amati dell'America.

Gerusalemme e luoghi santi: il Vaticano chiede «garanzie internazionali»

ROMA ● Per Gerusalemme e i luoghi santi il Vaticano chiede «uno statuto speciale, garantito internazionalmente» e per garanzia si intendono: «Garanzie per la preservazione dell'identità e delle caratteristiche storiche, religiose e culturali della città; garanzie per le comunità religiose che in essa vivono; garanzie per la conservazione dei luoghi santi che in essa si trovano, con la protezione dei diritti acquisiti della libertà di culto e di accesso».

A ribadire questa posizione della Santa Sede è lo stesso ministro degli Esteri del Vaticano, monsignor Jean-Louis Tauran, responsabile dei rapporti con gli stati della segreteria di Stato vaticana. In una intervista rilasciata al settimanale «Il Sabato», monsignor Tauran afferma che «la questione di Gerusalemme è di fondamentale importanza per la Santa Sede e la Chiesa cattolica, come lo è per i credenti dell'Ebraismo e dell'Islam».

Circa la posizione della Santa Sede, Tauran sottolinea che essa è chiara: la si può trovare nella lettera apostolica di Papa Wojtyla, «Redemptoris mater» del 1984. Per quanto riguarda l'auspicata soluzione dei problemi palestinese e libanese, il ministro degli Esteri vaticano conferma che c'è qualche segnale «seppure forse ancora debole e non così completo come si potrebbe desiderare». La Santa Sede da parte sua «continuerà, con i mezzi che le sono propri, ad insistere nel richiedere questo impegno della comunità internazionale e, soprattutto, continuerà a sperare che al più presto qualcosa abbia inizio».

Frattanto da Gerusalemme si apprende che il ministro degli Esteri israeliano David Levy si è detto ottimista sulle possibilità della missione di Baker nella regione che si propone di avviare un dialogo fra Israele e i Paesi Arabi. Levy tuttavia ha tenuto a sottolineare che il segretario di Stato «non ha fatto alcun cenno della proposta per una pace in cambio di territori». *(Agi-Ap)*

Giorgio De Rienzo
Caccia al ladro in casa Savoia
Torino 1884. Chi ha rubato i gioielli della Corona? E perché? Un "giallo storico" pirotecnico e imprevedibile.
MONDADORI

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Tassa per la Grande Guerra si paga ancora bevendo caffè

Venne istituita provvisoriamente nel 1917 per contribuire allo sforzo bellico

GENOVA ● «In Italia niente è più definitivo di quanto viene annunciato come provvisorio», dice Victor Uckmar, ordinario di Scienza delle finanze e Diritto tributario, il più noto fiscalista italiano. Lo dice con amarezza, riferendosi ai balzelli che gravano sul caffè, soffocato da tutta una serie di imposte e di lacciuoli burocratici che ovviamente si ripercuotono sulla tazzina dei bar e sui consumi casalinghi.

«Beviamo un espresso molto amaro», aggiungono gli importatori, tutti schierati contro una tassa che risale addirittura al 1917 e quadruplica le imposte sulla bevanda, cara — ma non troppo, come vedremo — agli italiani.

«La tassa sul caffè — prosegue Uckmar — fu istituita tre quarti di secolo fa per contribuire allo sforzo bellico italiano della Grande Guerra. Avrebbe dovuto essere limitata nel tempo: e invece guerre e paci si sono succedute e l'imposta è rimasta». Un po' com'è accaduto a Sanremo: fu legittimata la sala da gioco per interessi turistici e anche perché fosse realizzato il raddoppio a monte della linea ferroviaria; e il completo raddoppio dei binari lo si aspetta ancora.

Le molteplici imposte sul caffè avrebbero dovuto essere tolte nel 1968 con l'abolizione di alcune procedure burocratiche dettate dalla Comunità europea, ma solo ora se ne parla, con una fiducia troppo volte tradita. I balzelli sul caffè incidono da 500 a 2000 lire il chilo: si calcola che ogni anno da questo comparto lo Stato prelevi circa 1300 miliardi, e ciò avviene contro tutte le norme comunitarie alle quali evidentemente ci si adatta quando si tratti di ricevere contributi (o sovvenzioni per l'agricoltura, o per i corsi regionali di addestramento professionale), ma che ignoriamo laddove vi sia danaro che viene praticamente estorto. E' così anche per il cacao, la cui importazione è regolata da norme medievali: l'operatore deve pagare 125 mila lire il chilo ove si tratti di cacao in grano non torrefatto. Ma per altre qualità si sfiorano le 200 mila lire.

«I balzelli sul cacao — afferma ancora Uckmar — sono stati quadruplicati col primo gennaio dello scorso anno. Per questo si consuma meno cacao? Per questo la tazza del liquido fumante e ristoratore stanno scomparendo quasi del tutto dalle colazioni degli italiani? Può darsi. Per quanto riguarda il caffè, faccio un solo esempio: quando costava 600 lire la tazzina, se ne beveva molto di più».

Italiani grandi bevitori di caffè? Andiamoci piano. In Italiano siamo al dodicesimo posto in Europa nei consumi pro capite al chilo. Mediamente ci limitiamo ad una tazza e mezza al giorno. Ci battono largamente i finlandesi con quattro espressi e mezzo: e non parliamo degli americani che, in casa e sul posto di lavoro, sono sempre con la tazza in mano e il boccione sul fuoco.

Che il caffè sia la bevanda nazionale è un luogo comune da sfatare: siamo largamente al di sotto della media europea e la colpa è anche della pesante fiscalizzazione. Un tempo si tentava di giustificare i rincari con lo «gelato» brasiliano, vero o talvolta presunto. Ora non c'è bisogno di cercare attenuanti: ci pensa il fisco ad introdursi («come un mariuolo», insinua un importatore) nella nostra tazzina. I chicchi stanno diventando oro nero. «Al punto in cui siamo — sottolinea un torrefattore — non abbiamo più competitività in campo europeo. Ora ci hanno promesso una defiscalizzazione adeguata alle procedure comunitarie che il nostro Paese allegramente evita. Speriamo bene. Ma, vista la costante violazione delle norme della Cee, si potrebbe anche prospettare un ricorso alla magistratura ordinaria».

Intanto la tazzina, che ha fatto un primo balzo generalmente a mille lire (è uno dei generi che è aumentato di più) rischia un aumento a breve termine di 200 lire: «Il minimo per proteggere la nostra situazione economica», dice il proprietario di una nota caffetteria. Il quale aggiunge: «Fino a qualche anno fa il caffè era una delle nostre maggiori risorse. Ora non più: dalla pianta al bar, il chicco ha aumenti smisurati, più della benzina». E' il caso di aggiungere che la moda delle bevande gassate ha contribuito a dare un duro colpo al caffè.

Del problema si è discusso a lungo in questi giorni al «Bibe-Interfoods», rassegna del buon bere, che si svolge alla Fiera internazionale di Genova. Tutti contro i balzelli restrittivi che condizionano il mercato, e a fare ripetute richieste alla Comunità europea perché eserciti pressioni sull'Italia e faccia eliminare imposizioni ritenute illegittime. La sola voce positiva viene dai medici: troppo caffè fa male. Ma è solo una battuta. La rivolta degli imprenditori, dei torrefattori, dei proprietari di bar contro «una tassa iniqua quasi quanto quella sul macinato», è cominciata.

Guido Coppini

NOTIZIE

Trentanove arresti per aste truccate

REGGIO CALABRIA ● Una quarantina di persone sono state arrestate la scorsa notte in provincia di Reggio Calabria nell'ambito di un'inchiesta su aste truccate alla pretura di Palmi. Fra gli arrestati, quattro avvocati, gli ufficiali giudiziari della pretura ed esponenti del clan mafioso dei Parrello. Una dozzina i reati contestati, tra cui associazione per delinquere di tipo mafioso e truffa. La polizia ha denunciato 306 persone coinvolte nell'inchiesta. Gli ordini di carcerazione, firmati dal giudice delle indagini preliminari (gip) Elena Massucco, sono 39. Le richieste sono state fatte dalla procura della Repubblica del tribunale di Palmi. All'operazione della scorsa notte hanno preso parte tutti i commissariati della piana di Gioia Tauro, personale della questura di Reggio Calabria e del nucleo anticrimine. La truffa che gli investigatori hanno accertato, con un'inchiesta campione limitata ad un solo anno, supera i due miliardi e mezzo di lire. Il meccanismo della truffa sulle presunte aste truccate riguardava la vendita di automobili. In sostanza venivano vendute, da parte di molti concessionari della zona di Palmi (alcuni dei quali sono stati arrestati o denunciati), auto di grossa cilindrata che non venivano pagate. Messe all'incanto, erano aggiudicate, per pochi milioni, alle stesse persone. Tutta l'organizzazione ruotava attorno alla cosca dei Parrello.

Carabiniere ucciso da tre pregiudicati

NAPOLI ● Tre pregiudicati hanno ucciso la notte scorsa il carabiniere Riccardo Verde, dopo una lite sorta nel cinema «Delle Palme», in via dei Mille. Riccardo Verde, originario di Catania, avrebbe compiuto oggi 23 anni. Il delitto è avvenuto poco dopo la mezzanotte. Verde, in abiti civili, con altri due carabinieri, pure in borghese, era nel «Delle Palme» per assistere al film «Il padrino parte III», quando è stato infastidito da alcune persone alle sue spalle. Riccardo Verde si è girato notando tre giovani che ridevano e avrebbe riconosciuto tra essi un pregiudicato della zona stabiese. Quando la proiezione del film è terminata i tre giovani, all'esterno del locale, hanno cominciato una animata discussione con il carabiniere. Ad un certo momento uno degli sconosciuti ha estratto una pistola ed ha sparato ferendo Verde mentre gli altri due militari, sono stati solo sfiorati dai colpi. I tre dopo una breve fuga si sono impossessati di una «Opel», ingiungendo al conducente di scendere, e si sono allontanati. Verde, malgrado i soccorsi, è deceduto in ospedale. L'«Opel» è stata ritrovata presso Angri, nel Salernitano, completamente distrutta dalle fiamme.

Giancarlo Voglino

Riconoscimento a Genova alla ventunesima edizione del Bibe

Asti Spumante, vino dell'anno

GENOVA ● Giustamente soddisfatto Giancarlo Voglino, presidente del Consorzio Spumante d'Asti, quando il senatore Assirelli, presidente della Federazione Vini Doc, ha proclamato «vino dell'anno» l'Asti Spumante, riconoscimento che lo scorso anno era stato attribuito al Galestro quale vino innovativo.

Più meritevole la motivazione dell'attuale premio: l'aver saputo superare il blocco che l'America aveva posto nel 1990 all'Asti Spumante con un pretesto burocratico, pur di proteggere la propria produzione: la presenza di un principio attivo (il crocinidone) adoperato nella nostra viticoltura ma che non è registrato in Usa.

Dice il dottor Voglino: «Nel marzo 1990 la nostra esportazione in Usa — siamo i secondi dopo lo Champagne — si bloccò. Siamo in brevissimo tempo riusciti ad eliminare questo principio attivo ed abbiamo rispedito le nostre bottiglie in America grazie alla nostra perfetta organizzazione. Quindi siamo ancora secondi solo alla Francia che ci invidia ma non riesce a produrre il nostro Spumante; ci vuole il Moscato, vitigno unico e irripetibile che alligna solo da noi».

A Villa Spinola naturalmente si è brindato con Asti Spumante — la produzione del 1990 è stata di 57 milioni e 700 mila bottiglie — a conclusione di un pranzo allietato da illustri Barolli: il Contratto del centenario Docg riserva '82 e il Fontanafredda Vigna La Rosa '82.

Assente invece la regione Piemonte in questo ventunesimo Bibe, solo qualche piccolo produttore è venuto a Genova. «Ormai — dice l'azienda viticola di Alessandria "La Guardia" — queste manifestazioni hanno senso solo a livello internazionale se creano rapporti con tutto il mondo».

C'erano invece i grandi produttori di Cabernet e dei sui Chianti Putto nei due Wine Tasting organizzati da Civiltà del Bere e guidati dal professore Frugoni.

Quindici Cabernet italiani sono stati confrontati coi californiano Stag's Leap presentato da Piero Soldi che per primo lo importò nella sua enoteca negli Anni Ottanta.

E Soldi ha illustrato l'avventura americana di questo polacco Warren Winiarski, docente di scienze politiche, che nel '64 decise di buttarsi nel vino. Trovò in California 16 ettari sulla fascia collinare di Napa Valley: lo Stag's Leap. Qui cominciò a produrre vini non da museo ma morbidi e armonici e riuscì a vincere a Parigi nel 1976, con un Cabernet Sauvignon 1973, il premio Paris Tasting 1976. Merito della sua tecnica che bada ai particolari e della conduzione familiare: la moglie che cura le etichette, i figli in cantina. La produzione è di 15 mila casse, il prezzo sulle 70 mila lire.

Dal Wine Tasting dei Cabernet, presenti i grandi autori Piero Antinori, Ambrogio Folonari, Ezio Rivella, Leonardo Frescobaldi — che illustrano prima dell'assaggio i loro vini quasi fossero imbonitori —, è risultata continua la moda del passaggio in barrique.

Adele Galiotti

Invitano a ritirare il codice fiscale un uomo morto ormai da 32 anni

NUORO ● Singolare avviso dell'ufficio delle imposte dirette ad un cittadino di Bolotana, Luigi Scarpa, morto 32 anni fa, è stato invitato a ritirare il numero di codice fiscale. La comunicazione, che nella compilazione non consente errori di persona in quanto la data di nascita di Scarpa (25 settembre 1881) è indicata chiaramente, è stata recapitata alla figlia, Gilda Dorlu, che abita a Macomer. In base all'avviso Luigi Scarpa deve presentarsi personalmente all'ufficio delle imposte dirette entro 20 giorni per il rilascio del numero del codice fiscale. Scarpa, che oggi avrebbe 110 anni, per l'ufficio imposte dirette risulta ancora in vita e domiciliato in via Marconi 10 a Macomer nonostante da 32 anni non abbia più avuto rapporti con l'ufficio delle imposte.

Personali e collettive di metà marzo in gallerie ed enoteche

Itinerari d'arte nell'Astigiano

ASTI ● La stagione espositiva si configura ad Asti. In questa prima parte del mese di marzo, con una bella rassegna di «Grafica d'autore» allestita dalla galleria «La Giostra», in via Verdi 34, secondo un programma che da sempre è contraddistinto da iniziativo di sicuro livello. Per questa occasione si segnala la «Damina in blu», un'acquaforte di Baj, e il tormentato segno di Venditelli, il naturalismo di Cascella e il fiabesco dettato di Francesco Casorati, la figurazione di Zancan e della Viarengo, sino a Cassinari, Pauluci, lo scultore Messina, l'alessandrino Morando e il chiarismo di Tamburi. Alla Galleria «Il Platano», in corso Alfieri 253, si inaugurerà il 16 marzo la personale di Armando Brignolo sul tema «Ritratti d'alberi». In catalogo Felice Andreasi suggerisce che «se si vuole cogliere il suo candore spontaneo... bisogna guardare i suoi dipinti: è quello il suo vero ritratto...». Presso la Sala Mostre della Provincia si è, invece, appena chiuso l'incontro con i piacevoli e sereni paesaggi astigiani di Francesco Argirò. Proseguendo in questo itinerario si «scopre» a Canelli la retrospettiva di oli, acquarelli e pastelli di Cino Bozzetti (1876-1949) ordinata dalla Galleria «La Finestrella», in via Alfieri 19. Si passa dalla veduta della Bormida in pietra al nitido impianto de «La luna nasce sui campi di Borgoratto» *(nella foto sopra)*, dall'intorno dello studio del pittore a «Il pagliaio».

L'Enoteca Regionale di Canelli propone al Circolo G.B. Giuliani, in via Roma 4, la mostra «Alberi e stagioni» di Franco Asaro, poeta e pittore, che nella rilettura dei luoghi e delle immagini che lo circondano ha saputo trarre opere pervase da un'interiore liricità. Per il 23 marzo la Galleria «Saporito» di Alba ha organizzato una personale di Bruno Pugno Bre che fa parte del gruppo «Ultimarte», comprendente, inoltre, Aroldo Emiliani, Livio Stroppiani, Sebastiano Pizzarolli.

Angelo Mistrangelo

L'Aquila, esposto di 27 parroci contro il vescovo

L'AQUILA ● Gli esperti di cose di chiesa affermano che non ha precedenti, almeno recenti, l'esposto firmato da 27 parroci della diocesi dell'Aquila (la metà di quelli in carica) contro l'arcivescovo del capoluogo abruzzese, il veneto Mario Peressin, metropolita a L'Aquila a partire dal 1983.

L'esposto, inviato da qualche settimana, non ha avuto finora esiti ma si sa che è all'attenzione del segretario di Stato del Vaticano, monsignor Angelo Sodano, e che ne è a conoscenza anche il Papa.

Nessun commento alle notizie diffusesi oggi dal palazzo del vescovato, che si affaccia, accanto al duomo, sulla piazza principale della città. I 27 parroci hanno stilato una vera filippica contro Peressin, chiedendone l'allontanamento.

Le accuse sono pesanti: autoritarismo, arroganza, eccessivo amore per il denaro, discutibile gestione del patrimonio della diocesi e dei proventi in base alle normative in vigore, mancanza di un inventario dei beni, vendite e acquisti di beni anche fuori dell'Abruzzo.

Peressin sarebbe solito, dicono i parroci, recarsi ogni anno negli Usa a raccogliere fondi per la diocesi, ma nessuno saprebbe dove tali fondi si trovino.

I parroci chiedono un nuovo vescovo «che abbia un po' di fede in Dio e un po' d'amore per il prossimo».

L'arcivescovo aquilano è accusato di avere in dispregio, oltre le regole, anche gli stessi religiosi. Un esposto clamoroso che ha lasciato di stucco i fedeli in Abruzzo. Silenzio ancora oggi dai palazzi vescovili.

COMUNE DI CUNEO - PROVINCIA DI CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le risultanze relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	15 823.000	13.555.955
- Contributi e trasferimenti	32.756.448	31.369.137
(di cui dallo Stato)	31.057.274	363.758
(di cui dalle Regioni)	954.745	883.604
- Extratributarie	11 823.707	11.164.088
(di cui per proventi servizi pubblici)	6.670.239	6.482.793
- Totale entrate di parte corrente	60.403.355	53.109.871
- Alienazione di beni e trasferimenti	36.642.895	9.280.817
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalle Regioni)	879.738	—
- Assunzione prestiti	28.060.933	9.052.537
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	2.000.000	—
- Totale entrate conto capitale	65.703.828	18.333.354
- Partite di giro	7.467.662	5.404.858
Totale	134.575.845	76.848.184
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	134.575.845	76.848.184

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989 *
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Correnti	54.886.087	46.624.182
- Rimborso quote di capitale per mutui e ammortamento	5.368.175	4.638.029
- Totale spese di parte corrente	60.254.262	51.262.210
- Spese di investimento	64.824.021	18.718.467
- Totale spese conto capitale	64.824.021	18.718.467
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	2.000.000	—
- Partite di giro	7.467.662	5.404.858
Totale	134.575.945	76.385.536
- Avanzo di gestione	—	462.648
TOTALE GENERALE	134.575.945	76.848.184

* Depurati dell'importo di L. 1.746.618 finanziato con avanzo di amministrazione 1988 applicato al bilancio 1989

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	5.656.649	3.396.316	—	6.321.120	1.101.287	440.957	17.431.039
- Acquisto beni e servizi	2.940.704	8.104.071	—	7.406.724	2.066.590	612.178	16.736.267
- Trasferimenti passivi	351.339	1.080.062	131.610	1.964.548	1.449.552	143.540	5.030.457
- Investimento effettuato direttamente dall'Amministrazione	2.796.592	650.447	—	12.937.848	3.527.366	450.000	20.373.252
- Investimento indiretti	—	—	—	78.301	30.000	115.124	223.325
TOTALE	11.755.284	9.169.896	131.610	28.708.239	8.264.784	1.394.500	59.794.340

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989	+ L. 1.857.809
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989	— L. 318.328
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989	L. 1.539.481
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e relativi alla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(Popolazione residente al 31.12.1989 n. 55.746 ab.) *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L. 953	**Spese correnti**	L. 846
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 241	- personale	L. 358
- contributi e trasferimenti	L. 509	- acquisto beni e servizi	L. 308
- altre entrate correnti	L. 203	- altre spese correnti	L. 183

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

Cuneo, 30 gennaio

IL SINDACO l'Assessore Delegato avv. Nello Streri

«Un'Eni ecologica e internazionale» Così vuole Cagliari

CARACAS ● Internazionale ed ecologico. E' questo l'Eni che sogna il suo presidente Gabriele Cagliari, il quale auspica anche la trasformazione dell'ente in Spa e un robusto programma di privatizzazioni, il cui ricavato resti però nelle casse di Palazzo Mattei.

Un piccolo, ma significativo, tassello di questo obiettivo cagliari lo ha realizzato a Puerto La Cruz, in Venezuela, con l'inaugurazione di un'impianto realizzato dalla Superoctanos, società controllata in via paritetica dalla Ecofuel (Agip petroli) e dalla Petroleof de Venezuela.

Dallo stabilimento, costato circa 300 milioni di dollari, usciranno annualmente 500 mila tonnellate di mtbe, un componente ad elevato numero di ottani che permette di sostituire nelle benzine il piombo tetrabenzile e il tetraetile idrocarburi. Saranno interamente destinate al mercato statunitense, il più ampio e remunerativo e quello anche con le maggiori previsioni di crescita a seguito delle nuove norme dell'Epa (Environmental protection agengy) per la produzione di benzina pulita.

Con il nuovo impianto venezuelano, quello «gemello» costruito nel 1988 in Arabia Saudita o quello di Ravenna, l'Ecofuel appaia, con una capacità produttiva di 800 mila tonnellate/anno di mtbe, al secondo posto del mercato mondiale la Texax Olefins, mentre il primo rimane saldamente in mano alla Arco.

Com'è la salute dei lavoratori? Convegno Cisl

TORINO ● Aumentano gli infortuni e i casi di malattie professionali continuano a non diminuire. Qual è la mappa del rischio lavorativo in Piemonte? Nella regione, su 86 mila casi di infortunio del '90, 110 sono risultati mortali. Ai molti interrogativi sulla salute dei lavoratori si cercherà di dare risposte nel convegno di domani, promosso dalla Cisl torinese (dopo quello sui problemi giuridici e sulla magistratura). Seguirà una tavola rotonda con i rappresentanti sindacali e degli imprenditori.

Non sarà facile avere dati precisi perché finora, come sottolinea la stessa Cisl, «nessuno ha ancora fatto una ricerca approfondita su questa realtà e l'unico dato di riferimento è quello fornito dall'Inail».

Ma, allora, su cosa si basa l'intervento dei servizi delle Unità sanitarie locali? «Non sicuramente su una fotografia chiara; la maggior parte degli interventi sono quelli richiesti dalla Magistratura», precisa ancora la Cisl che nel convegno si propone di esaminare la possibilità di un intervento diverso (è previsto l'intervento del dottor Volturo, della Usl di Melegnano). In particolare, la Cisl intende puntare sulla prevenzione attraverso un intervento di informazione per i lavoratori e di consulenza per le imprese.

A TORINO

● La seduta odierna, dedicata alla chiusura dei contratti dei premi che sono stati ritirati al 70 per cento circa, ha visto un andamento del mercato inizialmente debole e successivamente migliore. Gli scambi si sono indirizzati soprattutto verso i settori assicurativo, industriale e bancario. L'indice registra a fine riunione un andamento positivo dello 0,10% circa, con progressi più consistenti per il settore dei cementi (+1,72), per i meccanici (+0,37), per i tessili (+0,83) e per gli immobiliari (+0,46).

Fra i titoli che registrano le plusvalenze maggiori in evidenza appaiono le Ras, nel settore degli assicurativi, con un progresso dell'1,73 per cento: qualche contrasto si è invece avuto per le Sai (-0,38); rimangono sulle posizioni di ieri Generali e Toro. Per i bancari migliorano decisamente le Comit (+1,41%). Nel settore dei meccanici progressi contenuti per le Fiat ordinarie e privilegiate, più sensibili per le Olivetti ord. (+1,08). Nel settore dei finanziari, in evidenza Cir (+1,24), Bastogi (+1,85) e Ifi (+0,71). Flessioni si sono registrate invece per le Ifil (-1,22) e per le Pirelli & C. (-0,16).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sip 1430, risp. 1425; Stet 2285, 2075; Fiat 5475, priv. 3830, risp. 4330; Generali 35.000.

A MILANO

● Borsa di Milano resistente, con il mercato che dopo un avvio calmo ha ripreso un po' di tono, anche grazie ad un buon interesse su alcuni titoli, tra i quali le Fiat e i bancari. Sul 54 per cento dei titoli trattati l'indice mib segnava un +0,1 per cento con la tendenza sul totale a +0,4 per cento.

La seduta, dedicata alla prima scadenza tecnica del mese di marzo, la risposta premi, ha registrato un buon livello di scambi, e molto lavoro nel settore dei premi.

Tra i valori guida, le Fiat recuperano un +0,55%, ben tenute nel dopo, e Montedison dopo avere segnato un prezzo di listino limato riprendono punti, trattate fino a 1500 lire. Tra i finanziari, Cir sostenute a 2460 lire nel dopo, e Ifi priv, che dopo avere chiuso sacrificate, vengono trattate a prezzi sopra le 14.100 lire. Cedenti Pirelli spa e le Pirellino, sacrificate Ifil, riflessive Finarte, bene le Olivetti a +1,22 per cento.

Degli assicurativi in buona vena le Ras a +1,23 per cento, limate Generali e Fondiaria. Tra i bancari offerte Interbanca priv.

Cedenti Banco Roma e prezzi in tensione per le altre due bin: sulle posizioni Mediobanca.

Tra i singoli titoli, oggetto di acquisti Italcementi, Alitalia, Burgo, Saffa e alcuni titoli del settore tessile, con Bassetti a +3,13%, Zucchi a +5,54%.

Due i rinvii per eccesso di rialzo: le Fornara priv e le Merloni risp pro rata.

La seduta a piazza Affari si è mantenuta su livelli di leggero progresso, quasi di stabilità rispetto alla vigilia e alle 12,30 l'indice mib presentava un +0,1 per cento sul 67 per cento del listino, con il tendenziale a +0,4%.

Gli scambi hanno continuato a concentrarsi su valori come Montedison, Fiat, B Roma (-1,39% a 2830 lire), Comit (+1,41% a 4685 lire e +2,64% le rnc), Pirelli spa, Olivetti (+1,22% a 3735 lire) e Stet (sulle 2265 lire). Le Generali, anch'esse ben scambiate, subiscono una limatura dello 0,19 per cento a 35 mila lire con cenni di miglioramento nel dopolistino.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/03	11/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	100 85	100 85
Enel 84/93 II indicizzate	101	101
Enel 84/93 III indicizzate	111 80	112
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 60
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 85/00 II indicizzate	102 90	102 90
Enel 85/00 III indicizzate	104 50	104 50
Enel 86/93 II 9,50%	95 20	95 20
Enel 86/93 III indicizzata	146 60	145 60
Enel 86/93 IV 9,25%	92 20	92 20
Enel 86/01 indicizzate	104	104
Enel 87/93 indicizzate	102 80	102 80
Autostrade 7% 73/81	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 6%	82 20	82 70
C.C. OO. PP. 7%	77 60	77 85
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	97	97
C.C. Int. St. 7% 72 IV	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 70	84 70
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 65	103 65
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 86/93	72 50	72 50
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	93	93
ICIPU 7% 72 III	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 88/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 86	74 30	74 30
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82 60	82 60
Rinascente 86 8,5%	118	118

Titoli	12/03	11/03
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[illegible]	89
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	61 10	61 10
S. Paolo OO. PP. 6%	60 30	60 30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 8,50%	118	118
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	86	86
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 6,50%	110	110
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 50	101
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 15-3-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	100	100
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	99 95	99 95

Titoli	12/03	11/03
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-4-95	97 90	97 60
C.C.T. 1-5-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-6-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-7-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-8-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-9-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-11-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-95	98	97 85
C.C.T. 1-1-96	[illegible]	98 05
C.C.T. 1-2-96	[illegible]	98 60
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-4-96	98 90	98 90
C.C.T. 1-5-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-6-96	98 65	98 65
C.C.T. 1-7-96	[illegible]	98 10
C.C.T. 1-8-96	98 53	97 50
C.C.T. 1-9-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-96	96 30	96 30
C.C.T. 1-11-96	96 35	96 35
C.C.T. 1-12-96	96 70	96 70
C.C.T. 1-1-97	[illegible]	96 50
C.C.T. 1-2-97	96 75	96 75
C.C.T. 1-3-97	97 20	97 20
C.C.T. 1-4-97	97 20	97 20
C.C.T. 1-5-97	97 10	97 10
C.C.T. 1-6-97	97 35	97 35
B.T.P. 1-11-91	98 95	98 95
B.T.P. 21-12-91	99 25	99 25
B.T.P. 1-1-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-3-92	97 60	97 60

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	12/03	11/03
Dollaro Usa	1172,00	1173,85
Sterlina inglese	2183,00	2185,00
Marco tedesco	747,20	746,60
Franco svizzero	861,50	858,15
Franco francese	219,30	219,20
Franco belga	36,273	36,266
Fiorino olandese	662,43	662,38
Scellino austriaco	106,130	106,136
Dracma greca	6,933	6,938
Peseta spagnola	11,999	12,009
Escudo portoghese	8,599	8,595
Ecu	1535,75	1535,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/03	11/03
ALIMENTARI		
Alivar	11000	10950
Eridania	7620	7580
Eridania risp	5750	5783
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24300	24200
Milano Ass. r. n.c.	18900	18400
C. Latina	10300	10300
C. Latina r. n.c.	4100	4100
Lloyd Adriatico	14300	14150
Lloyd Adriatico r.	11900	11550
Generali	35000	35065
Ras	20500	20250
Ras r.	10750	10700
Sai	16380	16580
Sai r.	8300	8000
Toro	23500	24000
Toro p.	11900	11900
Toro r.	11500	11500
Un. Subalpina Ass.	21000	21000

Titoli	12/03	11/03
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4700	46000
Banca C. Ital. r. n.c.	4050	4000
B. Naz. Agr.	7100	7100
B. Naz. Agr. p.	3000	3000
B. Naz. Agr. r.	1840	1840
Banco di Roma	2875	2895
Credito [illegible]	2645	2665
Credito Italiano r.	2050	2048
Interbanca p.	39700	34500
Mediobanca	15900	15900
Banco Ambroveneto	4945	4945
Banco Ambroven. r.	3000	3000
B. Ambrov. r. 1-7-90	2840	2840
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9050	9000
Burgo p.	8300	8300
Burgo r.	10500	10500
Gr. ed. Fabbri p.	4400	4340
S.I.S.A.	1840	1850

Titoli	12/03	11/03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3550	3520
Cement. di Barletta	11500	11800
Cem. Barletta n.c.	11000	11050
Unicem	11730	11500
Unicem r. n.c.	8300	8100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2906	2900
Pierrel	1560	1560
Pierrel r. n.c.	985	985
Saffa	7930	7910
Saffa r.	8000	7800
Saffa r. n.c.	5810	5810
Saiag	3460	3120
Saiag r.	2400	2280
Snia Bpd	1750	1740
Snia Bpd r.	1730	1730
Snia Bpd r. n.c.	1335	1330
Sorin	7375	7375
COMMERCIO		
Rinascente	6050	6000
Rinascente p.	3830	3830

Titoli	12/03	11/03
Rinascente r.	4270	4270
COMUNICAZIONI		
Alitalia	900	825
Alitalia p.	749	749
Alitalia risp. n.c.	870	870
Autostrade To-Mi	15330	15500
Italcable	8200	8200
Italcable r. n.c.	6100	6025
Nai	14,75	14,50
Sip ord.	1430	1435
Sip risp	1425	1435
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	283	278
Avir Fin.	6550	6420
Cir	2435	2420
Cir r.	2435	2520
Cir r. n.c.	1350	1345
Cofide	2870	2870
Cofide r. n.c.	1018	1010
Comau Finanziaria	2130	2150
Ferr. To. Nord	1748	1750
Ferruzzi Finanz. o.	2280	2280
Ferruzzi Finanz. r.	1380	1350
Gaic	1530	1530

Titoli	12/03	11/03
Gaic risp.	1620	1520
Gemina	1830	1840
Gemina r.	1400	1400
Fidis	6150	6170
Pozzi-Ginori	800	785
Pozzi-Ginori r.	900	900
Fiscambi	3680	3580
Fiscambi risp.	2150	2100
Fornara	1270	1260
Fornara priv.	1130	1105
Gim	7000	7000
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifi p.	14100	14130
Ifil	5880	5750
Ifil r. n.c.	3280	3115
Iseli	1650	1650
Isvim ord.	10600	10600
Mittel	4800	4850
Pirelli & C.	6300	6350
Pirelli & C. r.	2845	2845
Pirelli	1800	1820
Pirelli r.	1820	1820
Pirelli r. n.c.	1405	1405
Serfi	7100	7100
Schiapparelli	885	855
Smo	3200	3150
Smi	1200	1150

Titoli	12/03	11/03
Smi r.	1040	1020
Sogefi	2330	2330
Stet	2265	2275
Stet risp.	2075	2100
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4450	4480
I.p.i.	12500	12580
Risanamento	54500	54000
Risanamento r.n.c.	35600	35600
Sila	1510	1510
Sila r.	1280	1280
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12000	11800
Fisia	3050	2950
Fiat	5475	5445
Fiat p.	3930	3900
Fiat r.	4330	4340
Gilardini	3400	3400
Gilardini r. n.c.	2700	2650
Magneti Marelli	930	943
Magneti Marelli r.	1018	1000
Saes Getters p.	6200	6100
Tecnost	1590	1590
Olivetti	3740	3735
Olivetti p.	2760	2840

Titoli	12/03	11/03
Olivetti r. n.c.	2760	2750
Pininfarina	14970	14970
Pininfarina r.	14800	14100
Sasib	7600	7300
Sasib p.	7200	6800
Sasib r. n.c.	5150	5050
Westinghouse	46000	45800
METALLURGICI		
Dalmine	405	405
Tecknecomp	780	750
Tecknecomp r.	800	775
Valeo	3920	3920
TESSILI		
Benetton	9100	9100
Cantoni	5100	5100
Cantoni r.	3895	3895
Fisac	7600	7720
Fisac r.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	15300	14100
Ciga	3250	3130
Ciga r. n.c.	2100	2100
Gabetti Holding	2670	2640
Pacchetti	490	484

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/03	11/03
ALIMENTARI		
Alivar	11050	11090
Bonifiche Ferr.	38240	38300
Eridania	7520	7580
Eridania r. n.c.	5750	5778
Zignago	5720	5699
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	47130	47155
Alleanza r.	42200	42230
Assitalia	8980	9030
Ausonia	1080	1072
Milano Ass.	24810	24475
Milano Ass. r. n.c.	17200	17000
C. Latina	10200	10290
C. Latina r. n.c.	4090	4098
Fata	12600	12900
Fire	890	890
Fire r.	430	430
Generali	35000	35065
L'Abeille	101550	101520
La fondiaria	15050	15050
Fondiaria Spa	41200	41300
Fondiaria Spa w.	—	20500
La Previdente	17700	17650
Lloyd Adriatico	14250	14150
Lloyd Adriatico r.	11950	12020
Ras	20500	20250
Ras r. n.c.	10751	10750
Sai	16250	16583
Sai r.	8270	8325
Toro	23490	23480
Toro p.	11910	11910
Toro r.	11480	11410
Un. Subalpina Ass.	21500	21500
Unipol ord.	19250	19300
Unipol priv.	13500	13500
Vittoria Ass.	10680	10730
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15790	15775
Banca Comm. Ital.	4685	4620
Banca C. Ital. r. n.c.	4159	4052
B. Manusardi	1255	1240
B. Mercantile	7820	7940
Bna	7100	7150
Bna p.	3015	3017
Bna r. n.c.	1835	1820
Bnl r. n.c.	14700	15050
Banca Toscana	4455	4450
B. Chiavari	4750	4750
B. Ambrov. ord.	4950	4950

Titoli	12/03	11/03
B. Ambrov. r. n.c.	3090	3250
B. Ambrov. 1-7-90	2920	2875
Banco Lariano	6040	6045
Banco Napoli r.	18000	18000
Banco Roma	2830	2870
Banco Roma w. 7%	590	587
B. Sardegna r.	17690	17900
Credito Comm.	4645	4670
Cr. Fondiario	5315	5250
Credito Italiano	2621	2610
Credito Ital. r. n.c.	2089	2071
Credito Lombardo	3280	3270
Cred. Varesino	5430	5350
Cr. Varesino r. n.c.	3340	3350
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	39200	39650
Mediobanca	15830	15800
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1000	1010
Binda - Sottrici war.	1	1
Burgo	9050	9000
Burgo p.	9350	9300
Burgo r.	10450	10495
Cartiera Ascoli	3190	3190
Ed. Espresso	15500	15700
Fabbri p.	4530	4442
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10250	10250
Poligrafici Ed.	5915	5915
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3550	3520
C. Barletta	11920	11970
C. Barletta r. nc	11500	10890
C. Merone	7000	7070
C. Merone r. nc	4420	4410
C. Sardegna	9840	9750
C. Siciliane	10750	10880
Cementir	2330	2325
Italcementi	23650	23000
Italcementi r. n.c.	13695	13450
Unicem	11730	11530
Unicem r. n.c.	8155	8300
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5750	5670
Alcatel cavi r. n.c.	3515	3470
Auschem	1785	1770
Auschem r. n.c.	1660	1660
Boero	7200	7290

Titoli	12/03	11/03
Caffaro	856	860
Caffaro r.	907	900
Calp	4645	4600
Enichem A.	1640	1495
Enimont	1551	1550
F.M.C.	3600	3550
Fidenza Vet.	2746	2721
Italgas	2963	2918
Marangoni	—	3370
Montefibre	855	863
Montefibre r. n.c.	848	848
Perlier	1425	1416
Pierrel	1590	1550
Pierrel r. n.c.	940	930
Pirelli Spa	1790	1815
Pirelli Spa r.	1830	1815
Pirelli Spa r. n.c.	1417	1417
Pirelli Spa w.	—	250
Recordati	9000	8815
Recordati r. n.c.	5140	5080
Saffa	7930	7810
Saffa r.	8100	8000
Saffa r. n.c.	5870	5857
Saiag	3450	3340
Saiag r. n.c.	2420	2375
Snia	1745	1750
Snia r.	1770	1750
Snia r. n.c.	1335	1330
Snia Fibre	1616	1598
Snia Tecnop.	4700	4650
Sorin Biom	7299	7350
Teleco Cavi	14750	14845
Vetrerie Ital.	4110	3900
COMMERCIO		
La Rinascente	6060	6075
La Rinascente p.	3850	3846
La Rinascente r. n.c.	4351	4280
Standa	33800	34020
Standa r. n.c.	8100	8150
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	920	901
Alitalia p.	750	750
Alitalia r. n.c.	850	860
Ansaldo Tr.	4850	4081
Ausiliare	11850	11850
Autostrade To Mi	15650	15650
Autostrade p.	1082	1059
Costa Crociere	4110	4110
Gewiss	—	12000
Gottardo Ruff.	4100	4160
Italcable	8200	8100
Italcable r. n.c.	6150	6130
N.A.I.	14 75	14 75
Saes gett. p.	—	6260
Selm	2675	2651

Titoli	12/03	11/03
Selm r.	2625	2615
Sip	1420	1430
Sip r. n.c.	1415	1425
Sirti	12000	12089
Sondel	1345	1340
Tecnomasio	—	2635
FINANZIARI		
Acqua Marcia	332	339 5
Acqua Marcia r. n.c.	327	333
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	5400	5675
Avir Fin.	6550	6550
Bastogi	267	270
Bonif. Siele	30800	30800
Bonif. Siele risp.	12590	12650
Bond. Siele r. n.c.	8600	8600
Brioschi	975	984
Buton	4100	4170
Cam. Fin.	4095	4135
Cir	2425	2420
Cir r.	2460	2425
Cir r. n.c.	1335	1350
Cir w. 'a'	152 75	152
Cir w. 'b'	225	218
Cofide	2850	2885
Cofide r. n.c.	1026	1013
Cofide warr. ord.	—	259
Comau	2130	2150
Editoriale	3450	3460
Ericsson	52000	52000
Euromobiliare	4451	4490
Euromobiliare r. n.c.	2647	2640
Ferruzzi fin.	2290	2285
Ferruzzi pr.	1387	1390
Fidis	—	6105
Fimpar	2024	2047
Fimpar r. n.c.	1031	1030
Finarte	4280	4340
Finarte priv.	1449	1475
Finarte r. n.c.	—	1290
Finarte Asta	5380	5400
Fin Breda	648	649
Fin Breda warr.	150 75	150 75
Finrex	947	950
Finrex r. n.c.	880	960
Fiscambi	3700	3700
Fiscambi r. n.c.	2180	2175
Fornara	1270	1257
Fornara priv.	—	1100
Gaic	1556	1538
Gaic risp.	1507	1521
Gemina	1820	1824
Gemina r.	1400	1404
Gerolimich	110 5	110 5
Gerolimich r. n.c.	99	97 75
Gim	7255	7350

Titoli	12/03	11/03
Gim r. n.c.	2840	2890
Ifi p.	13900	14000
Ifil	5880	5750
Ifil r. n.c.	3200	3115
Ifil w. 8.50%	—	1500
Ifil w. r. n.c. 8.50%	—	995
Iseli	1590	1650
Isvim ord.	10420	10520
Italmobiliare	77100	76090
Italmobiliare r. n.c.	45300	44790
Kernel	585	586
Kernel r. n.c.	860	851
Mittel	4845	4690
Montedison	1479	1482
Montedison r.	1700	1750
Montedison r. n.c.	1046	1046
Parmalat Fin.	11712	11650
Partec. Finanz.	—	3661
P. Fin. r. n.c. ex w.	1725	1700
Pirelli & C.	6300	6343
Pirelli & C. r.	3020	2850
Pozzi	808	800
Pozzi r. n.c.	859	800
Premafin	15880	15795
Premafin warr.	—	2800
Reggio Sole	3165	3165
Reggio Sole r. n.c.	2197	2200
Riva Finanz.	6210	6300
Santavaleria fin.	2340	2345
Schiapparelli	948	890
Serfi	7030	7110
Sifa	1499	1495
Sifa ord. 1-7-90	1389	1371
Sifa r. n.c.	1289	1290
Sisa	1840	1848
Sme	3263	3229
Smi	—	1205
Smi r.	—	1058
Smi warr.	—	330
Sogefi	2299	2300
Sogefi warr.	—	270
So.pa.f.	3720	3780
So.pa.f. r. n.c.	2252	2265
Stet	2240	2250
Stet risp.	2068	2070
Terme Acqui	2130	2155
Terme Acqui r. n.c.	755	740
Trenno	3452	3485
Tripcovich	13400	13480
Tripcovich r. n.c.	7010	6999
Unipar ord.	1050	n.r.
Unipar risp.	1145	n.r.
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17990	18200
Aedes r.	9310	9010
Attività Immobiliari	4450	4477

Titoli	12/03	11/03
Calcestruzzi	21250	21200
Calcestruzzi warr.	7200	7190
Caltagirone	5100	5060
Caltagirone r. n.c.	4370	4325
Cogefar	6082	6100
Cogefar r.	3555	3481
Del Favero	6075	6813
Gabetti	2701	2696
Grassetto	20249	20150
Imm. Metanopoli	1895	1897
Risanamento	56000	54500
Risanamento r. n.c.	35690	35750
Vianini Ind.	1450	1399
Vianini Lav.	5750	5694
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Alenia	—	1900
Danieli & C.	9540	9290
Danieli & C. r. n.c.	5950	5750
Dataconsyst	4200	4200
Faema	2790	2820
Fiar	11700	11800
Fiat	5485	5455
Fiat p.	3947	3910
Fiat r.	4340	4350
Fisia	3060	3050
Fochi Filippo	—	8245
Franco Tosi	30200	30110
Gilardini	3340	3400
Gilardini r. n.c.	2710	2710
Ind. Secco	—	1430
Magneti M.	935	930
Magneti M. r.	1025	1025
Magneti M. w. o.	—	160
Magneti M. w. r.	—	160 5
Mandelli	9810	9600
Merloni	2420	2480
Merloni r. n.c.	1250	1220
Merloni r. n.c. '90	—	970
Necchi	1510	1495
Necchi r.	1880	1905
Necchi r. w.	—	25
Nuovo Pignone	5403	5400
Nuovo Pignone w.	—	285
Olivetti	3735	3690
Olivetti p.	2780	2770
Olivetti r. n.c.	2780	2757
Olivetti warr.	—	255
Pininfarina	15350	14970
Pininfarina r.	14629	14970
Rejna	—	10400
Rejna r. n.c.	—	33500
Rodriquez	8410	8810
Saffio	10220	10190
Saffio r.	11300	11100
Saipem	1849	1725

Titoli	12/03	11/03
Saipem r.	3800	2610
Saipem r. w.	—	299
Sasib	7601	7720
Sasib p.	7350	7300
Sasib r. n.c.	5250	5180
Tecnost	1610	1590
Teknecomp	795	790
Teknecomp r. n.r.	818	800
Valeo	3925	3920
Westinghouse	46050	45800
Worthington	—	3140
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6188
Dalmine	—	406
Eur. Metalli	—	1212
Eur. Metalli warr.	104 5	105
Falck	7740	7790
Falck r.	6850	6900
Maffei	4220	3927
La Magona	10980	11000
TESSILI		
Bassetti	9900	9600
Benetton	9230	9190
Cantoni	5180	5110
Cantoni r.	4010	3900
Centenari & Zinelli	270	272
Cucirini	1965	1965
Eliolona	4330	4295
Fisac	7610	7560
Fisac r.	8090	8090
Linificio	1131	1125
Linificio r. n.c.	934	920
Marzotto	5980	5970
Marzotto r.	7101	7000
Marzotto r. n.c.	4550	4510
Olcese Veneziano	2261	2326
Ratti	4909	4858
Rotondi	55800	56300
Simint	5490	5500
Simint priv.	3065	3045
Stefanel	6530	5550
Zucchi	11820	11200
Zucchi r. n.c.	7700	7700
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6485	6465
A. De Ferrari r. n.c.	2899	2870
Acque Potabili	15020	15500
Ciga	3230	3240
Ciga r. n.c.	2098	2099
Jolly Hotel	15000	15150
Jolly Hotel r.	23900	23900
Pacchetti	490	485
Unione Manifatture	—	3120

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Inchiesta nel malessere dei «civich»: le attese e le delusioni

Dai vigili rabbia e accuse «La politica...»

Uno sguardo al cielo mentre passa l'ultima folata di automobili, uno al fischietto che pende inutile come una medaglia. Un vigile, nonostante il nome, può anche essere distratto, o annoiato. Come questo che ci confida sotto la pioggia: «I civich? Pochi e male impiegati, troppo politicizzati ai vertici, poco autonomi. E scontenti: gli anziani si sentono defraudati e i nuovi ufficiali, assunti per concorso, stentano a entrare nel ruolo, anche perché l'amministrazione non lo vuole veramente. A nutrire qualche entusiasmo per questo lavoro sono le reclute, ma dura poco».

Troppe tessere? Quattro parole a un incrocio, la scoperta, sotto la patina del regolamento, di un malessere diffuso che accende conflitti e critiche amare alla gestione comunale. Non sono solo voci di corridoio: in alcune lettere inviate al Comando dai responsabili di sezione, la situazione è descritta come «precaria al limite della gestibilità». L'ultima causa d'attrito è una delibera, voluta, si dice, dalla Uil, e proposta dall'assessore Agostino Risaliti (pri) per promuovere a responsabili territoriali 60 vigili laureati o diplomati. Immediata la reazione di 200 ufficiali senza titoli di studio che temono di essere scavalcati: «La delibera è ritagliata a misura su determinati personaggi». Minacciano un'agitazione, spalancano porte chiuse: «Una volta i dirigenti tenevano sulla scrivania il regolamento, ora tessere del partito. Troppi livelli, per accontentare i partiti». Citano un esempio: «Tra poco sarà istituito un terzo posto di vicario».

Il nucleo più duro di scontenti è tra gli ufficiali di nomina recente, burocrati del Comune entrati per concorso nella divisa di vicecomandante, un gradino sopra gli ufficiali di carriera. Avrebbero dovuto essere la spina dorsale del rassetto, che è partito con la riunificazione delle sezioni di quartiere nelle 10 di circoscrizione. Ma hanno scoperto che è difficile sostituirsi ai vecchi «marescialli» che vantano anni di onorato esercizio del potere reale. Tant'è verò che quasi tutto è rimasto come prima: i cartelli portano ancora la vecchia numerazione delle sezioni da 1 a 23 e la posta è ancora indirizzata ai responsabili di sezione. I vicecomandanti — la prendono con l'amministrazione: «Non abbiamo funzioni né autorità, tutto quello che facciamo viene deciso in alto» e lamentano problemi d'immagine: «Siamo arrivati nelle sezioni a dorso di mulo, il Comune non sa nemmeno chi siamo e dove». Nell'ambiente si racconta che Salvatico, responsabile di Mirafiori, si è costruito l'ufficio da sé: quattro mattoni prestati dalla ripartizione edile, qualche straordinario in maniche di camicia per lui e i suoi uomini. Ne è uscito un gabbiotto un po' sghembo. «Meglio che un tavolo nel corridoio» ha rintuzzato i colleghi. Lui nega, non troppo convinto, ma ammette di aspettare ancora i mobili. Come il collega Berti della III, che dietro la scrivania mantiene l'aplomb, ma poi come sindacalista Uil espone un'opinione condivisa da buona parte dei pari grado: «Qui la nostra utilità è nulla, ci vivacchiamo fanti e hanno spedito generali. Ci siamo sovrapposti ai vecchi comandanti, senza nemmeno lo spazio fisico per lavorare. Saremmo più utili al centro, come coordinatori e come prevede il nostro grado».

A spasso davvero, invece, sarebbero due dei vicecomandanti dell'ultimo concorso, Pregliasco e Motta. Chiusi in una stanza della centrale senza incarichi, sempre più disorientati, mediterebbero già di tornarsene all'amministrazione comunale. Qualcuno disegna una strategia occulta del Palazzo: «Creare posti da gestire per le clientele, ma svuotarli di potere. Come? Mandando alcuni ufficiali nelle circoscrizioni, così che non intralcino le operazioni dei politici». Non può mancare la questione economica. Prima avevano gli straordinari calcolati in busta, ora una quota forfait che è la medesima per tutti i dirigenti amministrativi del Comune: «Ma noi tra turni e reperibilità difficilmente stiamo tranquilli per 24 ore».

DA RIONISTI A PASSACARTE. Il problema massimo è la carenza di uomini sul campo. L'ufficiale Marco Agnello, responsabile del settore viabilità della III circoscrizione (quella del supermercato Continente) e sindacalista Cisl, osserva: «Ce ne rendiamo conto tutti, ma il sospetto è che sia voluta. Ho appunto scritto ai miei superiori che il mio reparto con quattro uomini non solo non può operare, ma è più economico che venga smantellato». Voluta, perché?: «Diamo fastidio, perché se ci mettono in condizioni di lavorare andiamo davvero a pizzicare certi settori. Poi sembra quasi che vogliano fare di noi una specie di guardia repubblicana. Basta vedere quanti vigili fanno da segretari, chauffeur e portaborse degli assessori torinesi. I pochi automezzi che marciano cadono a pezzi e nessuno li ripara. Però abbiamo quindici cavalli per pattugliare i parchi». A rimetterci più di tutti sono i cittadini, che rimpiangono il rionista, il vigile che conosceva tutti gli abitanti del quartiere e rappresentava un argine alla criminalità. Ora è scomparso. Agnello concorda: «Fa il passacarte. Siamo ridotti in 39 persone in una zona dove anni fa eravamo 130». Liliana Cavigioli, responsabile della circoscrizioni VII e VIII: «Eppure il vigile territoriale, col compito di tener d'occhio le strade, senza ruoli specifici, aiuterebbe a risolvere i piccoli problemi dei cittadini: tra mille altri, ad esempio, il vandalismo contro le strutture». Ma per altri è solo una favola bella. Berti: «Dove lo trovi oggi uno che sappia fare tutto? Giusto un vigile a un mese dalla pensione, che abbia girato tutti i reparti».

Ad ogni modo che tra i vigili ci siano «troppe scrivanie» nessuno dubita. Lo stesso Risaliti, che di fatto non viene portato sugli scudi di tutti gli ufficiali, perché «va bene la volontà di fare che mette in mostra, ma potrebbe consultarci di più», starebbe battendo i pugni sul tavolo per togliere i civich dagli uffici e sostituirli con amministrativi generici. Il progetto per riportarli alle sezioni in realtà è del vicecomandante Donato Gorrasi e risale a tre anni fa: «Un'eternità — dicono —, forse una bocciatura». Ma Gorrasi getta acqua sul fuoco: «Al tempo in cui le sezioni erano dotate di personale non c'era il reparto centrale di viabilità, ma oggi non si può pretendere che una macchina complessa come il corpo dei vigili possa funzionare senza un grande reparto amministrativo. Né si può ridurre il nostro lavoro a traffico e a pronto intervento. C'è un ufficio verbali, ad esempio, che già da solo conosceva 130 persone». Il comando conferma comunque che la ristrutturazione è imminente e dovrebbe rispondere alle esigenze di decentramento. Ma gli organici sarebbero sparuti prima ancora che mal distribuiti. Ora sono in servizio 1622 civich e tra poco 100 nuovi agenti lasceranno la scuola per la viabilità, liberandone altrettanti per le 23 sezioni. «Su tre turni al giorno vuol dire una goccia nel mare». In notaio il mare dei critici. L'assessore Risaliti medita un bando per un altro centinaio, ma nemmeno così la pianta organica, che prevede 1874 persone, verrà completata.

Maurizio Menicucci

Bloccato in strada Gli portano via novanta milioni

In zona Crocetta il titolare di un'agenzia immobiliare è stato derubato ieri sera di 90 milioni.

Il fatto è accaduto verso le 19 davanti all'ingresso di via Piazzi 13.

Vittima della rapina è Marco Prandi, che assieme al socio Enrico Camporelli risulta titolare della «Green House», ditta di intermediazione immobiliare.

Ieri sera, dopo aver chiuso gli uffici, Marco Prandi è uscito in strada. Sotto l'impermeabile nascondeva un sacchetto contenente 90 milioni in contanti che avrebbe dovuto versare nella cassa continua della sua banca.

Però il responsabile della «Green House» ha fatto solo in tempo a percorrere pochi metri a piedi diretto verso la sua auto parcheggiata poco distante, quando si è sentito puntare un «oggetto» alla schiena (successivamente la vittima non è stata in grado di indicare alle forze dell'ordine che hanno raccolto la sua denuncia se si trattasse di una pistola, un pugnale o altro ancora).

La scena, a cui nessuno sembra aver assistito, è durata pochi istanti. Il tempo per Prandi di alzare le mani e il tempo per il ladro di impossessarsi del sacchetto contenente i 90 milioni.

Quindi il malvivente, descritto come persona giovane, si è dileguato con il bottino, salendo su un'auto di colore blu con un complice a bordo che l'attendeva nei pressi.

La polizia sarebbe comunque sulle tracce dei due ladri. Costoro nel pomeriggio si sarebbero presentati negli uffici della «Green House» con la scusa di volere acquistare un appartamento.

● La polizia ha arrestato nella notte quattro extracomunitari sorpresi a spacciare eroina: tre tunisini e un palestinese dei territori occupati. I primi ad essere stati bloccati, ieri sera verso le 21,30, sono stati i fratelli Fathi e Chodli Marzougui, tunisini che alloggiavano in una pensione di via Carlo Noè. Avevano addosso o avevano appena gettato per terra bustine con 45 grammi di eroina. Sono stati notati in via Priocca, a Porta Palazzo, e rincorsi da una motopattuglia «Pegaso»: i due hanno opposto resistenza e ne è nato un parapiglia. Una «volante» ha invece fermato intorno all'una, nel portone di via Saluzzo 3, Tarak Ben Kafini: aveva con sé 12,5 grammi di eroina. Anche Ali Zrati, originario di Haifa, con passaporto israeliano, è stato arrestato con droga in lungo Dora Napoli. L'ha ammanettato una pattuglia del Nop.

● Protestano gli abitanti e i commercianti di corso Novara nel tratto compreso tra le vie Bologna e Perugia. «*Da oltre un mese* - lamenta un negoziante - *la situazione è diventata insostenibile. Colpa dei lavori di riparazione che sono stati fatti quasi in contemporanea per riparare tubi e allacciare nuovi fili. Dopo avere spaccato il manto stradale, l'impresa dei lavori ha richiuso le buche senza preoccuparsi però di spianare o quantomeno livellare alla meno peggio la strada. Risultato: in alcuni punti la sede stradale è più basso di 10 centimetri mentre in altre «aperture» dell'asfalto poi richiuse alla bell'e meglio, la terra e il pietrisco debordano*».

Continua il commerciante: «*Alcuni negozi hanno avuto le vetrine spaccate per le pietre finite sotto le ruote delle auto in corsa e lanciate tutt'intorno come proiettili. Senza tralasciare poi i nuvoloni di polvere: nelle giornate di bel tempo si alzano e infiltrano in tutta la zona; balconi e macchine in sosta ne vengono ricoperti da un sottile strato*».

● Peppino Toricelli, 26 anni, residente a Volpiano in via Trento 97, è stato arrestato in paese dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. Aveva con sé 3 grammi di eroina.

● Per iniziativa di un gruppo di associazioni di Chivasso, tutti i giorni dalle 9 alle 12 presso il segretario comunale si può firmare per la proposta di legge di iniziativa popolare «*Riordino degli interventi sanitari a favore degli anziani cronici non autosufficienti e realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali*» (Rsa).

Spy-story, funzionario dei Servizi Sicurezza dice

«C'è il segreto di Stato»

I giudici hanno ascoltato il dirigente statale dell'ufficio centrale di sicurezza presso la presidenza del Consiglio dei ministri. I documenti erano «riservatissimi»

Il testimone Giovanni Mutino, descrivibile come cinquantenne «grigio funzionario statale» appartenente all'«ufficio centrale di sicurezza presso la presidenza del Consiglio dei ministri», è stato il protagonista del processo per tentato spionaggio ripreso stamane in Corte d'Assise dopo tre settimane di sospensione.

La «spy story» di Ivrea ha oggi vissuto una delle sue giornate più importanti, forse la decisiva. Giovanni Mutino è il consulente nominato dal pubblico ministero e doveva chiarire l'importanza dei documenti che Maria Antonietta Valente, capo ufficio esteri dell'Olivetti, voleva consegnare al funzionario russo Victor Dimitriev in cambio di 300 milioni. I difensori sin dall'inizio del processo hanno tentato di sminuire l'importanza del documento «Naxim 5100 a» sul sistema di protezione delle trasmissioni informatiche Nato, ma stamane le loro tesi hanno ricevuto un brutto colpo. Il Mutino ha confermato che il documento in possesso della Valente al momento dell'arresto era coperto dal «segreto di Stato» perché riservatissimo ed egli stesso ha opposto il segreto di Stato quando è stato chiamato a spiegare nei dettagli il «Naxim». La sua deposizione è durata un paio di ore e gli avvocati hanno fatto di tutto per smontarla. La tesi della difesa rimane quella di sempre: il progetto Tempest anche se definito riservato non un segreto di Pulcinella, perché ne avevano già parlato riviste specializzate o ed esistono tanti altri metodi più moderni ed efficaci per «decriptare», ovvero decifrare, i sistemi elettronici da orecchie indiscrete.

Questo è la questione: sino a che punto era segreto il «Naxim 5100Aa»? Non solo: considerato che i periti della difesa non hanno potuto esaminare i documenti «riservatissimi» (sono o non sono segreti?) non è forse stato violato il diritto della difesa di accedere alle prove? La manovra degli avvocati è trasparente: rovesciare la questione sul punto dove paiono più deboli. Se non si può parlare, entrando nel merito, di cosa provvedono le norme Nato, varate nell'84, chi può stabilire che si tratti di segreti ancora importanti?

Una scappatoia per gli imputati, visto che all'inizio del processo il pubblico ministero De Crescienzo aveva rilevato che erano stati presi alla prima impresa. Stavano infatti progettando di vendere ai russi un po' di tutto, persino mine. Però fare progetti non è reato e, a parte il «Naxim», la Valente e soci non possono essere imputati.

Ricordiamo chi sono i tre imputati della spy-story che rispondono di «tentato spionaggio militare».

Maria Antonietta Valente. Era considerata dal Sismi, i servizi segreti militari, una «interessante fonte di informazioni» per le sue visite a Mosca. Poi è passata al doppio gioco. Ha sostanzialmente ammesso le circostanze degli incontri con Victor Dimitriev ed anche con Marco Rosso, l'uomo che l'ha denunciata.

Victor Dimitriev è funzionario del ministero per il Commercio estero dell'Unione Sovietica. Però sarebbe solo la copertura di ufficiale dell'Armata Rossa.

Roberto Mariotti ex capo vendite della Olivetti a Mosca. E' sparito, ma si sa che seguita a vivere in Russia dove è sposato. E' il regista dell'intera operazione spionistica. La sua posizione processuale è la più difficile perché è stato lui la mente di tutto: continua ad essere difeso da un legale d'ufficio.

Victor Dimitriev, funzionario russo, e Maria Antonietta Valente devono difendersi dall'accusa di essere stati spie

Ultimatum al sindaco «Il centro va riaperto»

Domani sera al Jolly Ligure la Consulta delle associazioni commerciali di via incontrerà il sindaco Zanone, presente anche l'assessore Dondona. Al centro della riunione i disagi e le speranze ancorati alla quotidianità che si rispecchia nelle vetrine di ogni quartiere.

In programma una serata densa di argomenti, dunque, e forse anche di tensione. Lo fa prevedere la pubblicità a tutta pagina uscita ieri su «*Tuttosport*», alla vigilia del rendez-vous tra la Consulta e il sindaco. Firmata dall'associazione «*Centro Aperto*», il suo è un diktat senza remissione. Incalza: «*Non siamo più disposti ad accettare le misure punitive della giunta... I provvedimenti limitativi del traffico non hanno risolto l'inquinamento né migliorato la qualità della vita... Basta alle organizzazioni che invece di rappresentarci* (in prima linea l'Ascom, ndr) *hanno accettato ogni sorta di compromesso*». Ed ecco il rullo di tamburo finale: «*No alla chiusura fino alle 13. No alla prossima chiusura fino alle 19,30. I danni alla nostra libertà e al nostro lavoro stanno diventando irreversibili. Ad oggi 2033 residenti, professionisti, artigiani e commercianti han già aderito alla nostra iniziativa di legittima difesa impegnandosi a non pagare tasap, occupazione suolo pubblico e tassa rifiuti. Difendili con noi*».

Ma da chi? Giuseppe De Maria, presidente della Consulta, getta acqua sul fuoco: «*Questi signori interverranno in forze al nostro primo incontro ufficiale con il sindaco? Per la verità io mi sono limitato ad invitare le sessanta associazioni di zona attuali. Comprese quelle di via Lagrange, via XX Settembre e via Cibrario che mi risultano confluite nell'associazione "Centro Aperto"*». Di qui un punto fermo. «*Mi stupirebbe molto, con tutti i problemi determinanti che le associazioni di zona stanno affrontando su scala urbana, che la serata venisse monopolizzata dai nemici delle limitazioni di traffico centrali. Comprese gente che nell'ambito della nostra Consulta non ha alcuna voce in capitolo e che pertanto non è stata invitata*». Oppure gente che, secondo De Maria, non ha capito una cosa fondamentale. «*Siamo accusati di aver svenduto la categoria, mentre intendiamo soltanto confrontarci con la giunta in maniera civile e concreta. In abbinamento alle limitazioni del traffico esiste un programma preciso. Chiederemo pertanto che venga rispettato e avviato senza altri indugi*».

Giuseppe De Maria

Di carne al fuoco ce n'è tanta. E molta particolarmente appetibile proprio per gli operatori della distribuzione, a partire dai nove parcheggi sotterranei che saranno realizzati in altrettante aree mercatali su iniziativa dei rispettivi ambulanti, che provvederanno infine alla riqualificazione ambientale degli spazi così liberati.

Un traguardo decisamente promettente: ed è facile supporre che le forze coinvolte nel progetto non si lasceranno sfuggire questa irripetibile occasione. Di qui il rischio di uno scontro che potrebbe penalizzare, insieme alle associazioni di zona decise a «mediare» o quelle schierate in una contestazione ad oltranza, l'intera città. O peggio ancora di concludersi con un ennesimo, frustrante nulla di fatto.

In attesa di conoscere la reazione del sindaco, cosa ne pensa l'assessore Dondona? «*La chiusura totale del centro scatterà un anno dopo l'apertura del parcheggio Aci sotto via Roma o la concessione per i [illegible] parcheggi mercatali. Considerato la buriana che sta investendo l'assessore Risaliti, tale provvedimento non scatterà prima della primavera del '92*». E i disagi legati all'attuale semichiusura? «*La pubblicità contro il centro chiuso si affianca a quella di tante prestigiose residenze appena ristrutturate qui, dove anche i negozi stanno acquistando quotazioni da favola. In centro c'è spazio per ulteriori messe a fuoco, certamente, ma meno che mai per certe denunce apocalittiche*».

Luisella Re